ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: ... L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23,50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. ...namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

Biblioteca Civica Trieste

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza ... commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N.80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 21 Ottobre 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 73-52 — Redazione 73-53 Amministrazione 73-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5554

Inizio di un'impresa gigantesca degna dell'Italia fascista e imperiale

Il Duce pone la prima pietra dell'Esposizione universale di Roma

ROMA, 20

Il Duce, che il 20 aprile scorso procedeva in segno auspicale alla piantagione dei primi pini italici nella zona destinata a ospitare la Esposizione universale di Roma e a divenire la possente monumentale propaggine dell'Urbe verso il mare, è oggi tornato alle Tre Fontane per inaugurare la fondazione del primo edificio che sorgerà nella zona stessa e che pertanto costituisce il nucleo iniziale del grande quartiere della più vasta Roma.

Una via larga 100 metri

La presenza del Duce nel luogo che si appresta a popolarsi di palazzi, di piazze, di ville, di strade, ha così significato che al periodo preparatorio durante il quale sono stati studiati ed elaborati i piani per la costruzione dell'imponente complesso di opere monumentali che costituiranno l'Esposizione universale, oggi succede il periodo della esecuzione in cui le idee e i progetti avranno la loro rapida concreta attuazione. Il ritmo con cui si è proceduto e si procede a una così radicale trasformazione di un'ampia plaga dell'Agro, finora disabitata, è quello che caratterizza tutte le realizzazioni fasciste: ritmo celere, fervido, operoso, in piena armonia con la grandiosità delle concezioni e con la perfetta aderenza ad esse della esecuzione. Finora predisposto in tutte le sue linee generali e particolari, il programma dei lavori è diretto a fare dell'Esposizione universale una creazione definitiva. Fissati i preventivi finanziari, progettato il piano regolatore, esaminate le necessità urbanistiche dell'erigendo quartiere, si è arrivati alle prime sistemazioni che non interessano soltanto la superficie, ma anche il sottosuolo, in quanto si è dovuto affrontare il problema della eliminazione di una vasta rete di gallerie sotterranee costituita dalle cave di pozzolana. Ora a mano a mano si determinerà e si plasmerà la fisionomia della nuova zona monumentale in base al criterio direttivo che essa debba costituire con la creazione di nuclei edilizi e di borgate rurali l'immediato collegamento tra Roma e il Lido.

Si profileranno progressivamente le strade, le piazze, i viali, i parchi, i giardini, le sagome degli edifici, si organizzeranno le comunicazioni e i servizi pubblici, saranno tracciate le grandi arterie che, partendo dal centro di Roma, condurranno all'Esposizione. Mole ingente di lavoro quando si pensi che, per limitarsi semplicemente alla struttura del nuovo nucleo urbano, questo dovrà comprendere una rete stradale interna di circa 30 km., piazze e piazzali per circa 250.000 metri quadrati, giardini per 300.000 metri quadrati, parchi per 100 ettari, spazi riservati ai parcheggi di 350.000 metri quadrati. Magnifica realizzazione sarà la Via Imperiale, arteria di grande traffico che allaccerà il centro di Roma al mare, della larghezza, nel tratto che attraverserà il nuovo quartiere, di oltre 100 metri, quale deve essere una strada destinata a un'intensa circolazione automobilistica.

Lavoro festoso garrire di bandiere

Nel centro di quest'organico poderoso sistema di opere edilizie e stradali, in luogo elevato si aprirà alla visione grandiosa del paesaggio segnato dalla linea del Tevere fra l'Urbe e il Lido l'immenso piazzale delimitato da una serie di costruzioni imponenti, di cui farà parte il palazzo di cui oggi il Duce ha posto la prima pietra: il palazzo cioè degli uffici del Commissariato dell'Ente. Esso coprirà una superficie di 5650 metri quadrati, misurerà 160 metri di lunghezza, 50 di larghezza, 18 di altezza, avrà una cubatura di 100.000 mc., comprenderà circa 250 ambienti e un grande salone per il pubblico. Per la sua costruzione è stato previsto un periodo massimo di 18 mesi, comportante un complesso di 200.000 giornate lavorative.

Il senso vigoroso della fervidissima attività con cui si stanno realizzando queste superbe concezioni si è avuto stamane entrando nell'immenso cantiere animato da un brulichio di vita, da un ardore di opere meravigliose. La strada aperta nella zona collinosa su cui sorgerà il piazzale corre fra due impalcati sormontati di tratto in tratto da pennoni tricolori e giallo rossi che dànno un aspetto festoso, trionfale, a tutto questo vasto lembo di terra improntato alla più classica bellezza della campagna romana. Sui campi adiacenti si muovono squadre di operai, alcune già intente al lavoro, altre sopraggiungendo inquadrate in lunghe colonne precedute da cartelli con scritte inneggianti al Duce. Gli operai marciano come soldati portando sulle spalle le pale e nello avanzare cantano con impeto gioioso «Giovinezza», le cui note echeggiano potentemente nella stupenda solitudine e nel solenne silenzio dell'Agro. Qua e là lungo il ciglio della strada sorgono bassi edifici, depositi di attrezzi e di utensili da lavoro e le loro facciate sono ornate da grandi striscioni bianchi su cui corrono scritte riproducenti parole del Duce o esprimenti lo amore, la fede, la gratitudine del popolo lavoratore per il fondatore dell'Impero. In cima alle casette e alle finestre un gaio distendersi di tricolori. Più avanti una specie di tribuna coperta ospita il plastico dell'erigendo edificio e le piante planimetriche: di fronte, a un centinaio di metri, si eleva un'incastellatura in legname sotto la quale, al centro, gravita assicurato a ganci poderosi il blocco di travertino che sarà calato nella fossa di fondazione.

La pergamena nel granito

Tra tanto fervore di opere portano una nota di gentilezza femminile gruppi foltissimi di bimbe biancovestite che si distendono in linea sulle alture circostanti. Sono ragazze dell'Agro venute con le loro maestre rurali per elevare anche esse al Duce il loro grido di devozione e di affetto.

Intanto, lo spiazzo compreso fra la tribuna del plastico e la pietra angolare del primo edificio si va popolando di autorità ricevute dal Commissario generale dell'Esposizione universale di Roma senatore Cini, dall'on. Oppo, dal segretario generale Pareschi, e da altri dirigenti dell'Ente. Sono fra i presenti il Presidente del Senato, l'on. Borghese per la Camera, il Ministro Segretario del Partito, i Ministri dell'Educazione Nazionale, dei Lavori Pubblici, della Cultura Popolare, i Sottosegretari agli Interni, all'Agricoltura ed alle Comunicazioni, il Governatore di Roma, il Prefetto, il Preside della Provincia, il Segretario federale, il capo di S. M. della Milizia; senatori e deputati, gerarchie fasciste. Al completo sono i funzionari dell'Ente, che occupano una tribuna fronteggiante il luogo della cerimonia. Numerosissimi affluiscono anche i rappresentanti della stampa italiana ed estera.

Alle nove, l'automobile presidenziale, percorsa rapidamente la strada di accesso, si ferma al centro del piazzale. Un alto grido di evviva si diffonde dalla massa operaia e, tra il clamore della dimostrazione entusiastica, il Duce che è accompagnato dal Sottosegretario alla Presidenza on. Medici del Vascello, discende presso il gruppo delle autorità che gli si fanno incontro per ossequiarlo. Avendo al lato il senatore Cini e seguito da tutte le altre personalità, egli si dirige verso il punto in cui spicca la bianca pietra davanti alla quale, su un tavolo, è spiegata la pergamena che dovrà discendere con il blocco granitico nella fossa scavata per ricordare il fausto avvenimento.

La pergamena rileva come il Duce, convinto che il destino dell'Urbe è quello di affacciarsi sul mare, abbia ordinato che in questo luogo, quale avanzata propaggine di Roma, si costruissero in forma stabile grandiosi edifici nei quali l'anno vigesimo dell'Era Fascista si esponga nella solenne adunata delle Nazioni quanto i popoli hanno realizzato nel campo delle scienze, delle arti e della tecnica. Ricorda ancora che il Duce stesso, con sicuro auspicio di fortuna, pose la pietra angolare del primo edificio il 20 ottobre 1937 XV secondo dell'Impero.

Il rito romano

Dall'altro lato del blocco è Mons. Traglia vicegerente di Roma con il clero per procedere al rito della benedizione. Il Duce firma la pergamena, la chiude entro un bossolo cilindrico, spalma con la cazzuola un po' di calce sul cavo della pietra e vi inserisce il bossolo. Si leva il mormorio delle preci dell'officiante e del clero, poi discende dall'aspersorio sulla superficie levigata del blocco l'acqua lustrale. Un cigolio di argani ed ecco la pietra discendere lentamente verso la profondità della fossa, mentre un coro intona l'inno a Roma.

Gli operai che fanno cerchio all'intorno hanno seguito in silenzio lo svolgersi del rito, ma quando esso è compiuto, più alto, più vigoroso, più vibrante innalzano il grido «Duce! Duce! Duce». Intanto nell'apertura della fossa, secondo l'uso romano, vengono gettate alcune monete di nuovo conio. E a un tratto rompe l'aria il sibilo acuto delle sirene. Il cantiere riprende il suo lavoro, gli operai, lasciato il luogo della cerimonia, si sparpagliano nella zona circostante e si curvano all'opera quotidiana. Movimento di carrelli, alzarsi e discendere di picconi, agitarsi di pale: dovunque lo spettacolo sereno, fortificante, magnifico del lavoro umano. Il Duce percorre un tratto della zona, si sofferma dinanzi ad un altissimo argine che segna il punto in cui la Via Imperiale si innesterà al piazzale, poi si dirige verso la tribuna dove è esposto il plastico del nuovo edificio che egli osserva attentamente insieme a tutte le piante spiegate sulla parete di fondo.

Lasciata la tribuna il Duce esprime al senatore Cini il suo compiacimento per lo sviluppo così celere dei lavori, quindi, accompagnato dal Sottosegretario alla Presidenza e dal Commissario generale dell'Esposizione risale in automobile. Lo salutano le acclamazioni entusiastiche della massa operaia, il grido festoso delle bimbe in mezzo alle quali egli si sofferma brevemente, il sibilo delle sirene che nel silenzio alto del luogo sembra significare che là dove sino a ieri era solitudine infeconda, oggi incomincia una nuova vita: una vita rigogliosa e possente di lavoro.

Doppio salario agli operai

Per disposizione del Duce oggi sarà corrisposto doppio salario a tutti gli operai che lavorano nella zona dell'Esposizione e che, per appartenere a imprese di Milano, di Torino e di Roma, dànno già un carattere nazionale alla realizzazione della grande opera destinata a far ancora più splendida ed insigne l'Urbe mussoliniana.

Il plebiscito al Sovrano
Forze armate, Dopolavoro, scuole per la diffusione della cartolina

ROMA, 20

Mentre in tutte le provincie del Regno i Comitati provinciali per la ventennale di Peschiera curano la diffusione capillare della cartolina che entro l'8 novembre sarà inviata da ogni cittadino a S. M. il Re Imperatore, le intese stabilite a cura del Comitato nazionale avente sede in Roma presso l'Associazione mutilati, attuano a favore della grande manifestazione popolare la piena collaborazione dei maggiori istituti del Regime. L'O. N. D. in seguito a direttive del suo presidente S. E. il Ministro Segretario del Partito, ha disposto che la sua vastissima organizzazione periferica venga mobilitata per dar modo ai suoi innumeri iscritti e alle loro famiglie di partecipare totalitariamente al plebiscito in omaggio del Sovrano. Particolare importanza — nel loro alto significato — hanno inoltre le disposizioni che il Ministero della Guerra, il Ministero della Marina e dell'Aeronautica e il Comando generale della Milizia hanno dato a tutti i comandi ed uffici dipendenti, affinchè nessuno degli ufficiali, dei funzionari, dei sottoufficiali e degli uomini di truppa delle Forze Armate dello Stato rimanga estraneo alla grande manifestazione di fedeltà e di devozione a S. M. il Re Imperatore.

Una nobilissima circolare è stata poi diretta da S. E. Bottai, Ministro dell'Educazione, a tutti i Regi Provveditori agli studi, affinchè provvedano presso i capi d'istituto in modo che la diffusione della cartolina riesca totalitaria e costituisca da parte degli insegnanti e degli alunni una netta affermazione d'italianità e di devozione al Sovrano nel 20.o anniversario dello storico Convegno di Peschiera.

Starace atteso a Torino domenica 31

TORINO, 20

Domenica 31 ottobre S. E. Starace sarà a Torino per inaugurare il nuovo tratto di via Roma e la Mostra della meccanica. Nel nuovo tratto di via Roma il Segretario del Partito assisterà alla sfilata delle rappresentanze del Fascismo torinese e nel pomeriggio si recherà a Pinerolo per inaugurarvi la Casa del Fascio e visitare la Scuola di cavalleria. La notizia della prossima venuta a Torino di S. E. Starace è stata accolta con giubilo dalle Camicie Nere e dalla cittadinanza.

Le delegazioni di polizia estere in visita a Littoria e a Napoli

NAPOLI, 20

Alle ore 13, sono giunti in automobile da Littoria i membri delle delegazioni di polizia germanica, austriaca, ungherese, portoghese, jugoslava e albanese, che hanno partecipato alla celebrazione del 12.o annuale della fondazione del Corpo della polizia italiana. Gli ospiti, ch'erano accompagnati dal capo della polizia S. E. Bocchini, sono stati salutati nell'albergo ove hanno preso alloggio, dal Prefetto Marziali e da altre autorità cittadine. Poco dopo, le delegazioni estere sono intervenute a una colazione offerta in loro onore, cui hanno partecipato S. E. Bocchini, il Prefetto, autorità e gerarchie. Gli ospiti nel pomeriggio si sono recati in gita al Vesuvio.

Stamane i delegati hanno fatto sosta a Littoria, ricevuti da tutte le autorità, hanno visitato il grandioso palazzo della Questura di Littoria.

Gli stabilimenti aeronautici Fiat visitati dalla missione germanica

TORINO, 20

Una missione di ufficiali, industriali e tecnici dell'Aeronautica germanica, che si trovano da alcuni giorni in Italia per visitare i maggiori stabilimenti aeronautici del nostro Paese, è qui giunta oggi, proveniente da Milano. La missione, a capo della quale sono l'ing. Heckner del Ministero dell'Aeronautica del Reich, il prof. Messirschmitt del P. M. W., il prof. Muller e von Heyden della «Lufthansa» ha visitato gli stabilimenti aeronautici della Fiat, ricevuta, in rappresentanza del sen. Agnelli, dal conte Camerana e dai dirigenti degli stabilimenti. I visitatori si sono interessati agli impianti di produzione dei diversi reparti ed hanno espresso al termine della visita la loro ammirazione per quanto hanno avuto agio di osservare nei riguardi dell'organizzazione industriale e delle realizzazioni tecniche delle costruzioni aeronautiche in Italia.

L'on. Del Giudice a Monaco
ospite del Fronte del lavoro

MONACO DI BAVIERA, 20

E' giunto oggi a Monaco il presidente della Confederazione nazionale dei sindacati lavoratori del commercio Del Giudice che, per invito del Fronte del lavoro tedesco, compie un viaggio di studio in Germania. Alla stazione, dove era disposta una compagnia di onore dei sindacati lavoratori tedeschi egli è stato ricevuto dal capo del Fronte del lavoro dott. Ley, dal Gauleiter Nipold, dai rappresentanti delle autorità consolari italiane e del Fascio di Monaco. Dopo una colazione offerta in suo onore dal dott. Ley, cui ha partecipato un grande numero di gerarchi del Fronte del lavoro il dott. Del Giudice ha visitato le istituzioni del partito e dei sindacati nazionali.

L'Assemblea della gente del mare
si riunisce oggi a Roma

ROMA, 20

Domattina alle ore 10.30 nel salone del Consiglio provinciale corporativo si riunirà l'Assemblea nazionale della Federazione nazionale fascista della gente del mare, alla quale presenzierà l'on. Tullio Cianetti, presidente della Confederazione lavoratori dell'industria.

Le rappresentanze di marittimi giungeranno domani mattina da Genova, Trieste, Venezia, Napoli, Palermo, Fiume, Livorno, Spezia, Bari, Brindisi e Ancona e dagli altri centri minori. In totale saranno presenti 107 delegati di tutte le categorie dei lavoratori del mare. Insieme con i delegati interverranno al convegno i dirigenti degli uffici sindacali periferici della Federazione e i segretari delle Unioni dei lavoratori dell'industria dei maggiori centri marinari.

Le possibilità economiche dell'Impero
secondo l'ex Consigliere germanico alla corte etiopica

BERLINO, 20

Il *Berliner Tageblatt* pubblica un articolo di Arnaldo Holtz, ex Consigliere di Stato alla Corte etiopica, in cui vengono esaminate le ampie possibilità offerte dalla valorizzazione economica del nuovo Impero italiano. Questa considerazione, rileva il giornale in una breve nota redazionale, presenta un interesse speciale nel momento in cui vengono sparse da parte straniera interessata informazioni allarmanti sulla situazione in Etiopia.

Lebrun visita all'Esposizione il padiglione dell'Italia

PARIGI, 20

Il presidente della Repubblica Lebrun ha visitato stamane il padiglione italiano dell'Esposizione internazionale. Il signor Lebrun, che era accompagnato dal commissario generale dell'Esposizione e da alcune personalità del seguito, è stato ricevuto alla soglia del padiglione dal Ministro conte De Rossi, commissario aggiunto, che lo ha guidato attraverso le varie sezioni del padiglione.

Il Presidente della Repubblica si è particolarmente soffermato nella galleria delle industrie, interessandosi vivamente nell'esame dei prodotti dell'ndustria meccanica italiana.

Dopo aver passato più di un'ora nella visita al padiglione il Presidente della Repubblica ha tenuto ad esprimere al commissario aggiunto la sua ammirazione per lo sforzo compiuto dall'Italia fascista

Nuovo successo di Stojadinovic
Le elezioni dei Presidenti della Scupcina e del Senato

BELGRADO, 20

L'esito delle elezioni odierne per la nuova Presidenza della Scupcina e del Senato jugoslavi viene definito da questi circoli politici un importante successo del Governo di Stojadinovic. Nella Scupcina l'attuale Presidente Ciric e tutta la vecchia Presidenza sono stati rieletti con 181 voti contro 115, al Senato tutta la vecchia Presidenza con a capo il Presidente dott. Mazuranic è stata rieletta con 54 contro 30 voti.

Questo fatto dimostra, come si dichiara nei circoli di Belgrado, che il Governo è riuscito a rafforzare sensibilmente la sua posizione tanto nella Scupcina, dove la maggioranza era sempre contesa, che nel Senato, dove l'opposizione contro il Governo era ancora più forte.

Il Governo in tal modo non dovrà più affrontare difficoltà parlamentari. La rielezione odierna dimostra, come si dichiara anche nei circoli parlamentari, la stabilità della situazione nella quale il Governo può proseguire indisturbato nella sua linea politica interna ed estera. Sembra che il Parlamento dovrà affrontare ora importanti problemi, come ha rilevato nel suo discorso il Presidente Ciric. Già nella giornata di oggi i Presidenti dei due rami del Parlamento sono stati ricevuti dal Consiglio di Reggenza.

Gli incidenti di Teplice
Adeguata risposta di von Neurath a una protesta del Governo di Praga

BERLINO, 20

Il Ministro di Cecoslovacchia a Berlino si è recato questa sera dal Ministro degli Esteri tedesco, barone von Neurath, per presentargli, a nome del suo Governo, una protesta contro il tono assunto dalla stampa tedesca nei commenti agli incidenti di Teplice. Il Ministro von Neurath ha risposto facendo presente che, in vista del carattere degli eccessi commessi dalla polizia di Teplice, la protesta era fuori luogo, giacchè l'indignazione della opinione pubblica tedesca è una conseguenza naturale e logica delle azioni compiute dagli organi statali cecoslovacchi

I nuovi prezzi della lira turistica

ROMA, 20

Dopo le più recenti variazioni avvenute nel corrente mese di ottobre sono stati fissati i nuovi prezzi della lira turistica, prezzi che avranno valore fino a nuovo ordine. E' facile notare come venga così opportunamente favorito il movimento turistico dall'estero verso l'Italia.

Ecco i prezzi per i Paesi più ricorrenti, prezzi da praticare per ogni cento lire turistiche: Austria sch. a. 25.40; Belgio bgs. 28.15; Danimarca kr. dan. 21.55; Finlandia mk. fin. 217.50; Francia frc. fr. 145; Inghilterra lit. 104 (per una sterlina); Lussembergo frs. lux. 112.60; Portogallo escud. port. 105.90; Olanda fol. 8.65; Svizzera frc. sv. 20.80; Svezia kr. sved. 18.65; Argentina pes. arg. 15.75; Canadà dol. can. 4.75; Stati Uniti America Nord dol. U. S. A. 4.75; Egitto l. e. 0.937; Sud Africa lit. 103.10 (per una sterlina sudafricana); Palestina lit. 109.90 (per una sterlina palestinese); Siria l. l. s. 7.25.

Il dott. Meyer ricevuto dal Duce
e dai Ministri Ciano e Lantini

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto il dott. Otto Meyer direttore del *D. N. B.* che era accompagnato da Manlio Morgagni presidente della *Stefani*.

Durante la sua permanenza a Roma il dott. Meyer direttore del *D. N. B.* è stato ricevuto dal Ministro per gli Esteri conte Ciano e dal Ministro delle Corporazioni Lantini.

Domani esce il "Foglio d'ordini"

ROMA, 21

Domani 22 ottobre uscirà il Foglio d'Ordini *del P. N. F.*

Nessun invio di truppe egiziane alla frontiera libica

CAIRO, 20

Un comunicato ufficiale smentisce la tendenziosa notizia pubblicata dal *Manchester Guardian* circa un preteso invio di truppe egiziane alla frontiera libica.

Accordo di massima raggiunto a Londra sulla base di nuove proposte dell'Italia

Inviare una commissione in Spagna per accertare il numero dei volontari - Il ritiro connesso col riconoscimento della belligeranza

LONDRA, 20

Le apprensioni espresse dalla stampa di stamane sul più che probabile fallimento delle trattative davanti al Comitato di non intervento (quasi tutti i giornali portavano il titolo seguente: mille probabilità contro una per il totale fallimento delle discussioni al Comitato), con conseguenze che già stamane si prospettavano molto pericolose per la pace, avevano gettato in tutti gli ambienti londinesi soprattutto nel mondo politico e in quello degli affari, un vivo panico che a sua volta aveva creato un'atmosfera pesante.

Davanti alla porta del Primo Ministro a Downing Street, prima delle 11, in attesa della riunione del Consiglio di Gabinetto, come davanti a quella del Foreign Office, mentre si aspettava la riunione del Comitato, stava una densa folla silenziosa, come raramente si era veduto in altri momenti difficili.

Le dichiarazioni di Grandi

Solo poco prima della riunione del Sottocomitato del non intervento, alle 15 circa, un'edizione straordinaria dell'*Evening Standard* ha portato un po' di sereno negli animi, avendo annunciato in succinto che l'Italia ancora una volta impediva l'aggravarsi della situazione con una nuova proposta che non poteva essere respinta nè dall'Inghilterra nè dalla Francia perchè si imperniava sul piano che questi due Paesi avevano già presentato nel luglio e anche sabato scorso.

La seduta del Comitato è stata aperta alle 15.30. Eden ha riassunto la situazione quale era emersa alla fine del dibattito di ieri. Quindi l'Ambasciatore Grandi ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«In vista delle difficoltà sorte nella nostra discussione di ieri, credo necessario riepilogare ancora una volta nel modo più breve possibile la posizione del mio Governo su alcuni dei maggiori punti discussi nella seduta di ieri:

1) Controllo. Il Governo fascista non ha mai considerato soddisfacente il vecchio piano di controllo stabilito il 13 aprile soprattutto per quanto riguarda le frontiere terrestri. Tanto meno può considerarlo soddisfacente oggi, dopo che questo controllo non esiste più, essendo stato sospeso dal Governo francese tre mesi or sono.

Il Governo italiano ha sempre insistito per un rafforzamento del controllo sulle frontiere, sia terrestri, sia marittime della Spagna. Le proposte italo-tedesche del 2 luglio u. s. che non erano state accettate dalle altre Potenze, sono precise a tale riguardo. Il mio Governo ha accettato quindi le proposte contenute nel piano britannico del 14 luglio relative al controllo marittimo e terrestre.

Il 14 ottobre il Governo fascista ha anche accettato le proposte contenute nel rapporto Van Dulm-Hemming come punto di partenza per un nuovo e più efficace sistema di controllo.

Nulla senza il controllo

Tutti devono riconoscere che senza controllo nessuno dei problemi in discussione, primo fra tutti quello della evacuazione dei volontari, può essere risolto.

Tutti i membri del Comitato, eccettuato naturalmente il rappresentante sovietico, sembrano essere d'accordo sulla necessità di adottare immediatamente un rigoroso sistema di controllo.

2) Neutralità. Su questo punto noi non possiamo dire ancora che l'atteggiamento delle varie Potenze sia sufficientemente chiaro. Il Governo fascisa è stato sempre d'avviso che, fino a quando non vi sarà una dichiarazione di neutralità da parte delle Potenze e di conseguenza il riconoscimento dei diritti di belligeranza alle due parti, non si potrà mai parlare di una politica di non intervento, che deve essere essenzialmente una politica di neutralità.

Il Governo fascista ha accettato senza riserve la definizione dei diritti di belligeranza, come è indicato nel piano britannico del 14 luglio, al paragrafo 3. L'accettazione di questo paragrafo rappresenta per il mio Governo un punto fondamentale.

Lo scoglio: la belligeranza

Il rappresentante francese ci ha parlato di «alcuni diritti» che la prassi internazionale riconosce ai belligeranti. Che cosa intende il rappresentante francese con le parole «alcuni diritti»? Gradirei su questo punto una risposta onde io possa a mia volta chiarire questo punto importante al mio Governo.

3) Volontari. Come ho avuto occasione di ricordare nel corso della seduta dell'ultimo sabato, il mio Governo ha accettato fin dal 26 luglio u. s. tutti i punti indicati nel piano britannico del 14 luglio, punti che sono gli stessi ai quali il rappresentante francese si è riferito nei punti 1 e 4 delle sue dichiarazioni di sabato scorso.

L'accettazione italiana dei predetti punti è un fatto acquisito già fin dal 26 luglio u. s. L'Italia è d'accordo su quanto è stabilito nel piano britannico e cioè che «il Comitato adotti unanimemente una risoluzione in favore del ritiro dalla Spagna di tutte le persone indicate nel rapporto del sottocomitato tecnico e dell'invio di una commissione alle due parti in Spagna per organizzare e controllare il ritiro delle persone in questione il più presto possibile».

Il punto sul quale il Comitato è chiamato a ricercare una soluzione di carattere pratico è il seguente: «In qual momento i Paesi partecipanti all'accordo per il non intervento sono disposti a riconoscere i diritti di belligeranza?» E' questo lo scoglio contro il quale ci siamo finora urtati.

Il piano britannico dispone poi:

1) l'invio di osservatori nei porti spagnoli il più presto possibile;

2) l'invio di una commissione per organizzare e controllare il ritiro dei volontari stranieri ed estensione degli accordi di non intervento, come proposto al paragrafo 5;

3) il riconoscimento dei diritti di belligeranza quando il Comitato di non intervento avrà espresso l'opinione che le disposizioni prese per il ritiro dei volontari funzionano in modo soddisfacente e che il ritiro stesso ha fatto notevoli progressi.

Le proposte

Il mio Governo mi incarica di fare su questo punto la seguente dichiarazione:

Il Governo italiano è pronto ad accettare:

1) Che una Commissione internazionale incaricata di organizzare e di controllare il ritiro dei volontari sia subito nominata e immediatamente inviata in Spagna per accertare l'esatto numero degli stranieri che combattono con le due parti in conflitto. Il risultato di queste indagini renderà possibile decidere in qual modo e in quali proporzioni l'evacuazione dovrà aver luogo.

2) Il mio Governo è anche disposto a esaminare il modo più pratico per mettere in esecuzione le misure previste dal piano britannico non appena il Comitato avrà a sua disposizione il rapporto della Commissione inviata in Spagna, onde decidere in qual modo e in quale maniera i diritti di belligeranza devono essere riconosciuti.

Ciò significa, in una parola, che il Governo fascista accetta senza riserve tutti i punti del piano britannico, se tutti i Governi saranno pronti a fare altrettanto. Spero che questa nuova prova di buona volontà e spirito di conciliazione data dal mio Governo sarà apprezzata nel suo giusto valore e che ad essa corrisponderanno altrettante manifestazioni di buona volontà e conciliazione da parte degli altri.

Sabato scorso rispondendo alle dichiarazioni fatte dai rappresentanti francese e inglese ho dichiarato anche che il mio Governo era pronto ad accogliere il ritiro preliminare ed immediato di volontari stranieri in egual numero da ambo le parti ed ho suggerito che le due parti in Spagna siano subito interpellate per ottenere dal presidente del nostro Comitato il loro consenso e la loro cooperazione per l'esecuzione di tale rapporto.

Le varie proposte che il Governo fascista sottopone oggi al Comitato sono di carattere pratico e costruttivo ed intendono ridurre sensibilmente le distanze fra i contrastanti punti di vista che ancora ci separano. Troppe sono state le riunioni infruttuose. Se l'esempio dell'Italia sarà oggi seguito, un ragionevole e definitivo accordo fra i nostri Paesi potrà essere raggiunto».

Il compiacimento di Eden

Le parole del rappresentante dell'Italia sono state seguite con grande attenzione e non hanno mancato di produrre una viva impressione. Su di esse si è imperniata l'intera discussione, che per la prima volta, dopo parecchi mesi si è risolta finalmente in risultati positivi e concreti, vale a dire con l'accettazione, da parte della maggioranza del Comitato stesso, esclusa per il momento la Russia, di quel piano britannico del 14 luglio che dopo tante traversie tempestose è stato soprattutto, merchè la tenace e rettilinea azione dell'Italia, portato finalmente in porto.

Eden è stato il primo a prendere la parola e a riconoscere il contenuto decisivo che il Governo fascista portava per risolvere le difficoltà e per avviare il Comitato verso un terreno comune di accordo.

Il Governo da parte sua desidera rispondere subito — ha detto Eden — dichiarando che esso corrisponderà con eguale buona volontà all'invito italiano.

Il rappresentante francese Corbin interviene subito dopo associandosi alle parole di Eden. Egli dichiara che era certo che il proprio Governo avrebbe apprezzato lo spirito costruttivo delle proposte del Governo italiano nella seduta di oggi ed egli si è detto pronto fin d'ora a nome del suo Governo ad accogliere l'invito del rappresentante italiano per cercare un comune terreno di accordo.

Prende quindi la parola a questo punto l'Ambasciatore portoghese Monteiro, il quale si associa pienamente alle proposte italiane. Egli continua facendo un appello a tutti i membri del Comitato perchè, nell'atmosfera favorevole creata dalle dichiarazioni italiane, si venga a delle decisioni unanimi nella stessa seduta di oggi per concretare, sia pure nelle linee di insieme, un accordo i cui effetti benefici si faranno immediatamente sentire nell'opinione pubblica mondiale.

Accettazione francese

L'incaricato d'affari tedesco dichiara che il Governo germanico condivide perfettamente le dichiarazioni fatte da Grandi in nome del Governo fascista. Analoghe dichiarazioni fanno i rappresentanti del Belgio, della Cecoslovacchia e della Svezia. Unico a non prendere la parola e a conservare il silenzio più imbarazzato è l'Ambasciatore sovietico Maiski, il quale tuttavia non osa per una volta tanto guastare con uno dei suoi soliti interventi ostruzionistici, la nuova atmosfera.

Il Presidente del Comitato invita i vari rappresentanti a chiedere ai loro Governi, nel più breve tempo possibile, una risposta sui vari punti e proposte italiane.

Grandi interviene per suggerire che, allo scopo di non perdere tempo e fissare fin d'ora dei risultati concreti, nella seduta di oggi il Comitato faccia un voto di accettazione unanime dei nove punti contenuti nel piano britannico. Egli invita i rappresentanti ad abbandonare tutte le riserve accumulate durante due mesi di discussione. L'Italia ha già dato l'esempio e attende di essere seguita.

Il rappresentante dell'Italia propone inoltre che le due parti in conflitto in Spagna siano immediatamente interpellate dal Presidente del Comitato per conto del Comitato stesso, onde conoscere il loro avviso sulla esecuzione del piano britannico e sulle proposte italiane di un ritiro preliminare parziale dei volontari da ambo le parti.

Senso di sollievo

Segue una lunga discussione a cui prendono parte specialmente Grandi, Eden e Corbin. Corbin, rispondendo a Grandi, dichiara di nuovo di essere pronto anch'egli ad accettare senza riserve per conto del proprio Governo l'intero piano britannico, compreso il paragrafo 3 e cioè il punto relativo alla neutralità e al riconoscimento dei diritti di belligeranza, come una misura necessaria per assicurare la politica del non intervento e per far funzionare il controllo.

L'accettazione del rappresentante francese di questo punto, il quale ha dato motivo in passato a così numerosi dibattiti tra i rappresentanti della Francia e dell'Italia, è accolta con soddisfazione da parte di tutti.

Interviene Maiski, il quale dichiara che egli non può, secondo dichiarazioni già fatte, dare la sua accettazione al piano britannico. Il delegato sovietico è il solo tra i membri del Comitato che si esprime contro l'accettazione del piano britannico e mantiene le sue riserve. L'attitudine sovietica non ha avuto tuttavia il risultato di impressionare il Comitato. E' stato convenuto che nella prossima seduta, che avrà luogo venerdì 22 ottobre, alle ore 15, saranno esaminate le misure pratiche per dare esecuzione al piano britannico nel suo triplice aspetto del controllo, del riconoscimento dei diritti di belligeranza e del ritiro dei volontari. In primo luogo avverrà la nomina di una commissione incaricata di recarsi in Spagna presso le due parti in conflitto, come previsto dal piano britannico.

Le prime impressioni sul nuovo orientamento preso dal Comitato nella seduta di oggi sono state di vivo sollievo e di soddisfazione, non soltanto negli ambienti diplomatici, ma anche commerciali e finanziari della City, la quale aveva registrato negli ultimi giorni una effettiva ansietà in vista di possibili turbamenti internazionali. I giornali della sera dànno grande risalto all'accordo di massima raggiunto oggi.

Il comunicato ufficiale pubblicato a tarda ora, dice:

«La 66.a riunione del Sottocomitato dei presidenti delle delegazioni è stata tenuta al Foreign Office oggi alle 15.30. Dopo aver udito le dichiarazioni dei vari rappresentanti e, dopo aver preso atto dei passi sostanziali fatti verso un accordo sui principali punti, i rappresentanti si sono impegnati di riferire ai loro rispettivi Governi la sostanza delle discussioni di questi giorni. La dichiarazione del rappresentante italiano è annessa al presente comunicato.

Il Sottocomitato ha deciso che per la prossima riunione il Presidente (signor Eden) studi un'organizzazione per rendere effettive le proposte in discussione. La prossima riunione del Sottocomitato è indetta per venerdì 22 ottobre, alle ore 15.»

Due incrociatori cantonesi affondati

in uno scontro con le navi nipponiche

I giapponesi estendono sempre più la loro zona di controllo

SCIANGAI, 20

Notizie da Tokio comunicano:

La flotta cantonese è stata attaccata da navi da guerra nipponiche che, dopo breve combattimento, hanno affondato due incrociatori cantonesi. Forze aeree giapponesi hanno inseguito ed attaccato la flotta cantonese, che batteva in ritirata dopo lo scacco subito e l'hanno bombardata. Dieci piccoli incrociatori e alcune torpediniere sono state affondate. Le navi cantonesi sfuggite al bombardamento si sono rifugiate nel porto di Macao.

Secondo notizie qui giunte, ad Amoy sarebbe stata ripresa la campagna antinipponica. Le autorità cinesi avrebbero arrestato oltre 500 formosani, confiscandone le proprietà e obbligandoli con minacce di morte a rinunciare alla cittadinanza giapponese.

Avanzata su tutti i fronti

Notizie dal fronte di Sciangai informano che gli aeroplani giapponesi hanno bombardato le posizioni nemiche, cercando d'individuare e mettere fuori combattimento specialmente le postazioni delle mitragliatrici antiaeree e dei cannoni antiaerei a tiro rapido dei cinesi, che sono rimaste gravemente danneggiate.

L'avanzata giapponese prosegue su tutti i fronti. Nell'Hopei i giapponesi controllano ormai tutti i punti strategici e i cinesi hanno dovuto ritirarsi. Degli eserciti cinesi nell'Hopei non restano oggi che sparse unità delle forze provinciali disorganizzate e demoralizzate.

Quanto alle truppe nanchinesi, sulle quali, da parte cinese, si faceva assegnamento, esse sono state respinte nella provincia di Honan, la cui frontiera è già per lungo tratto in potere dei giapponesi. Dopo un giudizio sommario, sono stati giustiziati a Chenchiow, nell'Honan, 200 cinesi, accusati di essere spie e guide al servizio dei giapponesi.

L'offensiva in grande stile sferrata ieri mattina dai giapponesi contro Ta-Zang è continuata senza soste anche la notte scorsa. I grossi calibri hanno battuto continuamente le posizioni cinesi. All'alba al bombardamento si sono uniti 37 aerei, che hanno lanciato un numero grandissimo di bombe sulle linee nemiche. Gli apparecchi hanno gettato anche migliaia di manifestini che incitavano i cinesi a desistere dalla lotta. Nel settore di Ciapei si sono avuti nella nottata sporadici corpo a corpo.

Da parte cinese si annunzia che le tre colonne principali dell'esercito giapponese avanzanti nella Cina settentrionale si trovano in situazione alquanto precaria. Una conferma indiretta di ciò è stata data stasera dal locale portavoce dell'Alto Comando nipponico del nord, il quale ha dichiarato che «i combattimenti in montagna presentano sempre nuove difficoltà».

Asseriti successi cinesi

I cinesi asseriscono che una grossa colonna avanzata nipponica è stata isolata ed è continuamente molestata da attacchi delle forze regolari e di quelle provinciali cinesi, nonchè con atti di guerriglia nei quali si è ormai specializzata l'ottava Armata di marcia (composta di comunisti indigeni recentemente dichiaratisi fedeli a Nanchino). Quest'Armata, che è comandata dal Generale Chuteh, da lungo tempo conosciuto con il soprannome di «Napoleone rosso», avanzando dall'ovest, avrebbe riconquistato Ping-Shan, ventidue miglia a nord-ovest di Pao-Ting, e una sua colonna staccata avrebbe sloggiato i giapponesi da You-Yong nella stessa regione. Proseguendo la manovra, l'ottava Armata avrebbe successivamente occupato Uanti, venticinque miglia a sud di Pao-Ting, rallentando così la pressione della colonna nipponica nella provincia dello Shan-Si.

Le stesse fonti ufficiose cinesi riferiscono anche che le truppe hanno conquistato Pang-Shih, tra i passi di Yen-Men e di Ping-Shien a nord di Tai-Yuan e che altre forze cinesi hanno respinto tutti gli attacchi della colonna giapponese che avanza verso sud lungo la ferrovia Tien Tsin-Pu Kou.

Intensa attività aviatoria

Intanto, allo scopo di diminuire la pressione nipponica sul fronte di Sciangai, l'aviazione cinese ha bombardato tutti i capisaldi della linea e delle retrovie giapponesi in quella regione, e, soprattutto, nel Yang-Tze-Pu e sul Wu-Sung. Gli attacchi aerei sono stati compiuti a intervalli regolari, non appena è cominciato a imbrunire. L'aviazione giapponese è stata anche essa molto attiva nella giornata e ha lanciato una sessantina di bombe tra l'altro anche sull'aeroporto militare di Nanchino distruggendolo e distruggendo diversi edifici nelle vicinanze. Secondo una notizia da Teh-Chou gli aviatori giapponesi hanno bombardato un grande concentramento di truppe cinesi a sud di Liu-Sein.

Dispacci da Pechino infine recano che volontari cinesi nei dintorni della città diventano sempre più numerosi e meglio organizzati e che intensificano la guerriglia contro le pattuglie nipponiche di formazione nella zona. In conseguenza di ciò il Comando giapponese di Pechino ha ordinato a cinquemila uomini di presidio di quella città di recarsi nelle campagne vicine per rinforzare i presidi e per guardare i depositi militari e le linee ferroviarie contro possibili sabotaggi.

Norman Davis è partito per Bruxelles

NEW YORK, 20

L'Ambasciatore Norman Davis si è imbarcato oggi sul transatlantico «Washington», diretto a Bruxelles, dove rappresenterà gli Stati Uniti a quella Conferenza per l'Estremo Oriente fra i firmatari del Trattato delle nove Potenze. Il Davis, prima dell'imbarco, ha confermato che la delegazione americana siederà al tavolo della Conferenza senza aver preso in precedenza alcun impegno sul proprio atteggiamento. Essa farà ogni sforzo per trovare una soluzione che ponga fine al conflitto giapponese.

Su richiesta di giornalisti giapponesi, i quali desideravano sapere se gli Stati Uniti intendono far riconoscere dalla Conferenza che il Giappone era l'aggressore nel conflitto in Estremo Oriente, Norman Davis ha risposto: «Non siamo in tale stato d'animo. Gli Stati Uniti vogliono la pace e quindi faranno di tutto per promuovere la pace.» Ha anche detto che gli Stati Uniti non hanno alcuna intezione di invitare la Russia dei Soviet alla Conferenza e ha concluso annunciando che la delegazione americana ha molte cose in mente per la elaborazione di un piano che ponga termine alla guerra cino-giapponese.

Quest'ultima frase è stata interpretata nel senso che se il Giappone non collaborerà con la Conferenza di Bruxelles, gli Stati Uniti sono pronti a prendere un atteggiamento fermo per giungere alla cessazione delle ostilità.

Nessun invito a Tokio

TOKIO, 20

Negli ambienti bene informati si riferisce che il Governo giapponese non ha ancora ricevuto alcun invito alla Conferenza dei firmatari dell'Accordo delle nove Potenze.

Il giornale *Yomiuri* riferisce che il Ministro degli Esteri Hirota ha affermato al Consiglio dei Ministri che il Giappone non prenderà parte alla Conferenza delle nove Potenze, perchè non tollera l'accusa di aver violato il Patto stesso.

Le merci giapponesi boicottate in Francia

PARIGI, 20

La Commissione amministrativa della Confederazione generale del lavoro ha deciso stasera di invitare il popolo francese a boicottare le merci di provenienza giapponese e ha diramato istruzioni alle organizzazioni da essa dipendenti perchè «siano prese tutte le disposizioni insieme alla Federazione sindacale internazionale per rendere questo boicottaggio effettivo.»

Vivace discorso di Landon contro la politica di Roosevelt

TOPEKA, 20

Alfredo Landon, candidato repubblicano alle elezioni presidenziali, dopo dodici mesi di inattività politica, in un discorso radiodiffuso ai 17 milioni di persone che costituiscono i suoi elettori, ha criticato vivamente il discorso pronunciato da Roosevelt a Chicago. «Noi — egli ha detto fra l'altro — ci troviamo di fronte a una situazione nella quale Roosevelt può commettere un errore suscettibile di diventare tragico e di condurci alla guerra».

Landon ha poi accusato Roosevelt di aver abrogato la legge di neutralità e di aver utilizzato la sessione del Congresso per tentare di aumentare il suo potere personale, affermando che Roosevelt ha l'obbligo di domandare consiglio agli uomini pratici che abbiano maggiore conoscenza del potere.

Il Presidente Roosevelt, in un discorso pronunciato all'inaugurazione della nuova sede del «Board» della Riserva Federale, ha dichiarato che soltanto perfezionando la attrezzatura monetaria creditizia della Nazione, sarà possibile evitare quelle gravi oscillazioni del mercato, sia al rialzo che al ribasso, che quasi sempre sono un premio alla speculazione e una perdita per i risparmiatori.

Il Presidente non ha fatto alcuna allusione diretta agli avvenimenti di Wall Street degli ultimi tre giorni, ma si è limitato a illustrare le benemerenze della Riserva Federale nel favorire lo sviluppo economico della Nazione e a rilevare ch'essa non può essere onnipotente, ma che potrà estendere il campo della sua benefica attività coordinando questa con quella dei pubblici poteri e agendo in più intimo contatto col Governo, il quale ha il supremo comando della vita del Paese.

Incrociatore britannico incagliato

LONDRA, 20

Il nuovo incrociatore leggero britannico «Glasgow» di 9000 tonn. entrato in squadra l'8 settembre scorso, oggi mentre compiva delle esercitazioni di lancio di siluri nella baia di Portsmouth si è arenato. Coll'aiuto dell'alta marea e di un rimorchiatore, dopo un'ora l'incrociatore è stato rimesso a galla. Non vi sono danni al materiale, nè agli uomini.

Gli scienziati riuniti a Bologna commemorano la morte del prof. Rutherford

BOLOGNA, 20

Sono continuati stamane i Congressi scientifici compresi nelle celebrazioni nazionali per il secondo centenario della nascita di Luigi Galvani.

Nel Congresso di fisica il presidente prof. Majorana ha comunicato all'Assemblea il grave lutto che colpisce la scienza mondiale per la morte avvenuta ieri a Cambridge dello scienziato inglese Rutherford, alla cui famiglia è stato inviato un telegramma di condoglianze a nome del Congresso. Il Premio Nobel, Bahr, di Copenaghen, ha fatto la commemorazione dello scienziato scomparso, quindi sono stati ripresi i lavori e hanno svolto le loro relazioni il prof. Rossi di Padova, il prof. Tihiband di Lione, il premio Nobel Aston di Cambridge e il prof. Hevesy di Conenaghen. Su tali relazioni si è aperta un'importante discussione a cui sono intervenuti vari congressisti.

Anche nel Congresso di radiobiologia il presidente prof. Balli ha dato comunicazione della morte dello scienziato inglese prof. Rutherford. Quindi hanno svolto le loro relazioni il prof. Donaggio, il prof. Belot, francese, ed altri. Nel Congresso di biologia sperimentale sotto la presidenza dei professori Giacomini e Camis, ha svolto la sua relazione il prof. Bremor di Jena, sulla quale hanno parlato il prof. Padre Gemelli, il prof. Camis e altri. Quindi i lavori sono stati rinviati al pomeriggio.

L'esecuzione in Italia delle sentenze dei Tribunali militari stranieri

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che disciplina l'esecuzione in Italia delle sentenze pronunciate da Tribunali militari stranieri nei confronti di sudditi italiani. Il decreto stabilisce tra l'altro che, qualora sia pronunciata sentenza all'estero nei confronti di sudditi italiani, per reati preveduti dalla legge penale militare straniera o da provvedimenti che ne hanno il valore, se il fatto che ha formato oggetto dell'imputazione costituisce reato soggetto alla giurisdizione dei Tribunali militari italiani, sia in tempo di pace sia in tempo di guerra, alla sentenza stessa può essere data esecuzione, ad ogni effetto, nel territorio dello Stato, se ad essa sia dato riconoscimento dal Tribunale supremo militare. Il provvedimento del riconoscimento è promosso dal R. Avvocato Generale militare, a richiesta del Ministro per la Guerra. Con l'esecuzione, il Tribunale supremo militare stabilisce quale pena preveduta dalla legge penale italiana debba intendersi sostituita a quella inflitta dal giudice straniero. Il decreto entra in vigore da oggi.

Comunismo a parole e milioni in banca

I pingui depositi in Svizzera di capi bolscevichi e di un ben noto diplomatico

BERNA, 20

I cittadini francesi continuano a fare fuggire somme ingenti dal loro Paese inviandole in Isvizzera. Da qualche tempo, anzichè a depositi nelle banche, ricorrono ad acquisti di stabili, soprattutto a Losanna e a Berna, e di fattorie presso il confine e perfino in regioni eccentriche, come a Sciaffusa. I russi e i rossi di Spagna preferiscono invece mantenere notevoli somme nelle banche: sulla bocca del popolo corrono i nomi di eminenti personalità del regime sovietico ed in particolare di un uomo di Stato inviato a rappresentare il suo Paese ai convegni internazionali, che diporrebbe di alcuni milioni di franchi svizzeri depositati in banche di Ginevra, Basilea e di Zurigo.

Mentre Litvinof accumula milioni all'estero, le fucilazioni in massa continuano nel felice Paese dei Soviet. Si apprende che sessantaquattro persone sono state giustiziate a Ulamude nella Repubblica autonoma sovietica di Guariak in Mongolia. Tutte erano imputate di spionaggio in favore e agli ordini del Giappone e di atti di sabotaggio compiuti su sua indicazione. E' la prima volta che simili reati sono segnalati nella Repubblica del Guariak.

Intanto nelle altre regioni dell'Unione sovietica le epurazioni continuano con ritmo inalterato. Altri nove individui sono stati fucilati nella Carelia presso il confine finlandese per sabotaggi in quelle aziende agricole collettivizzate.

Il ricorso di 5 persone condannate a morte per lo stesso reato nella Russia Bianca è stato respinto dagli organi centrali e le cinque sentenze sono già state eseguite.

Bela Kun, che si trova da qualche mese in prigione, sarà processato il 12 novembre. Il capo bolscevico ungherese non sarà giudicato dal Tribunale ma dal Consiglio del Comintern. Egli sarà accusato di tradimento della rivoluzione bolscevica ungherese e di organizzazione di un attentato contro Stalin.

Al richiamo dei volontari combattenti nelle loro file. All'Ambasciata sovietica di Londra si dice infatti che i volontari stranieri marxisti non si lascieranno così facilmente portar via dalla Spagna. Lo stesso Miaja inoltre, avrebbe più volte espresso le sue preoccupazioni a tale proposito, perchè elementi delle brigate internazionali gli avrebbero dichiarato che essi obbediranno soltanto alla forza e non riconosceranno in alcun modo le risoluzioni di Londra relative a un richiamo.

La libertà provvisoria negata alla moglie del Gen. Skoblin

PARIGI, 20

Il giudice istruttore ha respinto definitivamente la domanda di libertà provvisoria, avanzata dalla difesa della moglie del Gen. Skoblin, accusata di complicità nel ratto del Gen. Miller. Si accumulano le prove contro i coniugi Skoblin, i quali non sarebbero che agenti del Governo sovietico.

I piccoli profughi spagnoli assaggiano il paradiso sovietico

BERLINO, 20

L'*Angriff* ha da Mosca che i 400 bambini profughi spagnoli ricoverati a Pravda, nei pressi della capitale, hanno inscenato una tumultuosa dimostrazione di protesta contro il pessimo trattamento, specie alimentare, cui sono fatti oggetto. Per ristabilire l'ordine le autorità sovietiche hanno dovuto ricorrere alla forza. Alcuni fanciulli vennero tratti in arresto.

Mosca decisa a sabotare un accordo fra le Potenze europee

BERLINO, 20

Sulla seduta di ieri di Londra, la stampa tedesca rileva che forse l'unico chiaro risultato di essa è dato dal fatto che l'Unione sovietica, come era da prevedere, è decisa ad impedire ad ogni costo un accordo tra le Potenze europee. Anche il tentativo di Eden di indurre i vari delegati a pronunciarsi sul piano francese è fallito, perchè, sia Grandi che il rappresentante tedesco non hanno rinunciato a cogliere l'occasione di dichiarare che i loro rispettivi Governi sono stupiti per l'abbandono della piattaforma costruttiva del piano britannico dell'estate scorsa.

Un telegramma da Londra al *Völkischer Beobachter* rileva quanto i rossi spagnoli siano contrari

Una associazione fondata a Praga per la lotta contro il bolscevismo

PRAGA, 20

Viene segnalata la fondazione a Praga di una associazione per la lotta contro il bolscevismo, come pericolo internazionale.

Il Governo belga vieta il concorso dell'esercito alla celebrazione dell'Yser

BRUXELLES, 20

Poichè l'Associazione degli ex combattenti ha deliberatamente omesso d'invitare il Governo alla celebrazione annuale della battaglia dell'Yser, in conseguenza dell'amnistia accordata ai traditori della Patria durante la guerra, il Consiglio dei Ministri ha deciso di non accordare alla celebrazione carattere ufficiale e ha vietato persino il concorso delle rappresentanze dell'esercito. Il Sovrano non assisterà alla sfilata dei reduci che ogni anno si effettua dinanzi al palazzo reale di Bruxelles. Severe misure di ordine saranno prese per impedire eventuali disordini.

Fabbriche Ford in Finlandia?

HELSINKI, 20

(CE). Sono in corso delle trattative fra la Società americana Ford e le città finlandesi di Helsinki, Turku ed Hangö per l'acquisto di una grande zona industriale di circa 10 mila metri quadrati, con possibilità di attracco per i piroscafi. Corre voce che la Ford abbia intenzione di erigere delle importanti fabbriche di automobili in Finlandia.

Epidemia di meningite a Melbourne

MELBOURNE, 20

Una strana epidemia di meningite cerebrospinale è scoppiata improvvisamente e ha colpito finora 501 persone, 19 delle quali adulte. La morte è sopravvenuta già in 42 casi. I medici si sforzano con ogni mezzo di ricercare le cause dell'epidemia e di prevenire il suo ulteriore estendersi.

5 velieri in lotta col mare riforniti di viveri dal cielo

ISTANBUL, 20

Cinque velieri turchi, che si trovano nel Mar Nero all'altezza di Serfes, dove lottano con la tempesta, sono rimasti completamente privi di viveri e di acqua. Riuscito vano il tentativo di aiutarli con soccorsi provenienti dal mare, si è dovuto ricorrere ad un aeroplano che ha lasciato cadere delle provviste, malgrado la tempesta, l'aviatore ha sorvolato due volte sulle imbarcazioni pericolanti e si crede che abbia raggiunto lo scopo.

Eden ha ereditato dal ricchissimo suocero 4000 sterline e un quadro

LONDRA, 20

Sir Guglielmo Gervasio Beckett, suocero del signor Eden, banchiere e proprietario del quotidiano di Leeds *Yorkshire Post,* deceduto due mesi or sono, ha lasciato un patrimonio accertato dal fisco di un milione 54 mila sterline (105 milioni di lire). Al genero signor Eden egli ha lasciato 4000 sterline e un quadro del pittore francese Derain, alla signora Eden 20.000 sterline e una somma quasi uguale a un'altra figlia sposata al giornalista tedesco von Stutterheim. Tutta la fortuna passa in eredità del figlio Martino. Alla vedova Sir Guglielmo Gervasio Beckett ha lasciato una rendita annua di 2000 sterline fino a che rimanga vedova. In caso di nuovo matrimonio la rendita sarà ridotta a mille sterline

E' prossimo il ritorno del Papa in Vaticano

ROMA, 20

Dopo mesi di soggiorno a Castel Gandolfo, il Pontefice è sul punto di rientrare in Vaticano. Sembra accertato che il ritorno avrà luogo il giorno 30. La partenza, come i lettori ricorderanno, fu il giorno 1.o di maggio. Rientrando dalla via Appia, Pio XI si recherà a inaugurare i nuovi lavori eseguiti per suo ordine nella zona lateranense, dove sorgono gli edifici del Seminario romano e dell'Ateneo pontificio, lavori ultimati in questi giorni.

Sembra che prima di rientrare in Vaticano, come annunciammo a suo tempo, il Pontefice si fermerà nella nuova via della Conciliazione, per esaminare lo stato dei lavori e per rendersi conto delle questioni di dettaglio della grande opera alla quale egli diede il suo alto assentimento.

Inizio della costruzione a Ravenna di case popolarissime

RAVENNA, 20

Nel pomeriggio il Prefetto e il Federale si sono recati alla periferia della città sul terreno prescelto per la costruzione di case popolarissime, ov'erano attesi dai presidenti della Cassa di Risparmio e dell'Istituto per le case popolari, dal direttore della Federazione delle Cooperative e dal presidente della Cooperativa dei muratori, esecutrice dei lavori iniziati con simbolico atto innalzando bandiere tricolori intorno alla zona di sei ettari destinata ai nuovi edifici.

Il primo lotto, già finanziato con tre milioni, comprende cento appartamenti di due o tre camere, con locali di servizio e un piccolo appezzamento di terreno coltivabile. Esse saranno abitabili entro l'anno XVI. I gerarchi hanno espresso il loro compiacimento per la sollecita esecuzione della provvida iniziativa.

Un nuovo tipo di pugnale per gli ufficiali della Milizia

ROMA, 20

Per gli ufficiali di tutte le specialità della Milizia sarà adottato un nuovo tipo di pugnale. Il pugnale attualmente di prescrizione è quindi soppresso. La nuova arma si differisce dalla prima per la lama leggermente allungata. Ha una guaina (unica per tutte le uniformi) di colore nero, un puntale, delle fascette reggipendaglio e un pendaglio speciale dorati. L'impugnatura è simile a quella del pugnale che già avevano gli ufficiali della Milizia.

Notiziario istriano

POLA, 20

Per una quarta classe parallela all'Istituto Magistrale

C'è, nelle famiglie di numerosi allievi della IV classe dell'Istituto Magistrale, un giustificato allarme, perchè, in seguito a recenti disposizioni ministeriali, è stata quest'anno soppressa la parallela della classe suddetta, in modo che una quarantina di allievi, regolarmente iscritti, non poterono trovarvi posto.

Il Provveditore agli Studi ha raccolto i lagni delle famiglie danneggiate dal provvedimento in parola, e li ha subito trasmessi al competente Ministero, per cui si ha ragione di ritenere che già nei prossimi giorni, gli allievi esclusi potranno riprendere le lezioni in una classe aggiunta.

Purtroppo simili inconvenienti, sebbene in misura più ridotta, si sono verificati anche in altre Scuole secondarie della città; ma anche per gli alunni di queste non manca l'interessamento delle autorità.

Nelle Scuole «Crem»

Alla presenza del comandante capitano di vascello comm. Correale, si tenne alle Scuole «Crem» la cerimonia del giuramento del primo nucleo di allievi, e più precisamente dei motoristi. Il comandante ha tenuto loro un discorso, alla fine del quale lesse la formula del giuramento. Il comandante ha pure letto il seguente telegramma inviato dal comandante superiore dei Corpi Reali Equipaggi Marittimi, Ammiraglio Tur: «Ai motoristi di leva giunga l'augurale mio saluto, mentre si accingono a compiere il solenne giuramento. Sono sicuro che la Patria potrà contare in qualsiasi contingenze sulle loro virtù».

Nel Comune di Erpelle-Cosina

Con R. D. in data 7 corrente il sig. Candellari Marcello che regge il Comune di Erpelle-Cosina in qualità di Commissario Prefettizio è stato nominato Podestà del Comune stesso in sostituzione del dimissionario cav. Luigi Severi.

Il concerto Piovesan-Orlandini al Circolo Savoia

Domani sera avrà luogo al Circolo Savoia l'annunciato concerto d'arpa e violino, eseguito dal violinista prof. Sirio Piovesan e dall'arpista prof.a Ornella Orlandini, concerto organizzato dal Circolo Amici della Musica. Accompagnerà al piano, la concittadina prof.a Erinna Sivilotti. Il concerto avrà inizio alle 21. Dopo il concerto, ballo per i soci del Savoia.

Infortuni e disgrazie

Nei pressi di Gallesano, dove si era portato per visitare dei parenti, tale Tartichio Giuseppe, d'anni 44, abitante nella nostra città, in via Veruda, cadde dalla bicicletta, riportando la distorsione del polso sinistro, una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto, abrasioni alla gamba sinistra e choc traumatico.

— E' stato accolto all'Ospedale tale Pelaschier Giovanni, il quale presentava contusioni multiple in più parti del corpo. E' risultato che il Pelaschier, uomo già in età avanzata, era stato investito al crocevia San Martino-via Carducci da un auto guidata dal dott. Bruno Milotti di Pisino. Lo stesso dott. Milotti, aiutato da un vigile urbano, prestò all'investito le prime cure, per poi trasportarlo all'Ospedale.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Ciscutti. Domani: «L'incontentabile», con Gene Raymond e Ann Sothern. Seguirà il documentario «Il Duce a Berlino».

Impero: Inizio ore 15.30: «Marcella», dal romanzo di Sardou, con Emma Gramatica e C. Boratto, continuato successo. Un fuori programma.

Garibaldi. «L'ultima partita», interpretata da C. Trevor e Cesare Romero. In prep.: Simone Simon nel colosso «Settimo cielo», nuova ediz.

Stato di semiprigionia del Gran Muftì in Siria?

I negoziati tra Foreign Office e Quai d'Orsay

LONDRA, 20

Si sono appresi oggi alcuni particolari sulle trattative fra il Quai d'Orsay e il Foreign Office circa il soggiorno del Gran Muftì in Siria.

Com'è noto, il Governo francese ha prospettato a tutta prima un provvedimento di espulsione contro il Muftì, senonchè l'Ambasciatore inglese Phipps si è recato ieri al Quai d'Orsay per informare Delbos che il Governo britannico desiderava una soluzione diametralmente opposta. Il Governo britannico teme infatti che se il Gran Muftì viene espulso egli abbia a recarsi in Egitto o in altri Paesi da dove gli sarebbe possibile continuare a corrispondere con i suoi amministrati e guidare la loro azione. La soluzione ideale per Londra sarebbe quindi che il Gran Muftì fosse arrestato e ricondotto di forza in Palestina.

Ma non potendo accordare questo, il Quai d'Orsay, dato che il Governo francese ha obiettato che il Gran Muftì ha innegabilmente il carattere di profugo politico, il Governo di Londra ha fatto chiedere al Governo di Parigi di trattenere il Gran Muftì in Siria in una località interna e prendere le disposizioni necessarie perchè il Gran Muftì non abbia a continuare più la sua azione politica.

In altri termini — benchè la cosa non sia naturalmente detta così chiaramente — si tratta di un vero e proprio internamento che priverebbe il Gran Muftì di ogni libertà di movimento e principalmente della libertà di abbandonare la Siria per un Paese più ospitale.

Secondo quanto ci risulta, Delbos avrebbe risposto favorevolmente alla richiesta del Foreign Office. Come è noto, del resto, già l'Alto Commissario francese in Siria aveva vietato al Gran Muftì di trattenersi sulla costa a Beirut e gli aveva consigliato di partire invece per Damasco, che è nell'interno.

Dinamite e sequestri

Due tribù ridotte alla fame

LONDRA, 20

Il *Daily Herald* riceve da Gerusalemme che le autorità britanniche hanno fatto sapere agli arabi che altre case saranno distrutte ove nuovi incidenti dovessero prodursi. Lo stesso giornale aggiunge che 1600 pecore sono state tolte dai soldati britannici alle due tribù alle quali si riproverava di aver attaccato nei giorni scorsi il distaccamento di polizia britannico che stazionava nei pressi di Herbrou. Le due tribù prive del loro bestiame restano così praticamente sprovviste di mezzi di sussistenza, dato che si tratta di nomadi che vivono esclusivamente dei prodotti del loro greggi.

L'oleodotto che dall'Irak va a sboccare nel porto di Haifa è stato nuovamente bucato a colpi di fucile durante la scorsa notte nei dintorni di Nazareth.

La presa di posizione dell'Italia e i consensi germanici

BERLINO, 20

La repressione britannica in Palestina viene vivamente criticata dai più autorevoli giornali tedeschi, che riassumono i precedenti della attuale situazione e affermano concordi che Londra raccoglie ora i frutti della promessa fatta nello stesso tempo agli ebrei e agli arabi di dare loro la Palestina. Intanto, come se niente fosse, gli inglesi si fanno saltare con la dinamite le case degli arabi, impongono multe spaventose a poveri villaggi, riempiono le carceri e lasciano la parola alle mitragliatrici:

«Non è certo il Gran Muftì — osserva il *Völkischer Beobachter* — il responsabile dei disordini e degli attentati in Palestina, ma la politica inglese.

Il *Berliner Tageblatt* sottolinea che il piano britannico di ripartizione del Paese è inconcepibile con le promesse fatte a suo tempo dall'Inghilterra agli arabi. Il tentativo di voler attuare questo piano con la forza, non può non provocare la più aspra indignazione del mondo arabo, non solo contro la politica britannica, ma anche contro quella europea in generale. Logico quindi che l'Italia consideri suo dovere prendere posizione in favore dei legittimi diritti ed interessi degli arabi. Roma conta oggi tra i suoi sudditi circa cinque milioni di mussulmani, e non può esserle indifferente che la politica europea cada in tanto discredito presso l'intero mondo mussulmano. L'Italia, che svolge verso l'Islam una politica di onestà e di amicizia, si sente troppo responsabile del buon nome dell'Europa nel mondo maomettano per permettere che esso debba subire irreparabili pregiudizi con un nuovo atto di «ipocrisia ginevrina».

Il prestigio inglese compromesso nell'oriente mediterraneo

BERLINO, 20

Sulla questione palestinese l'organo massimo del nazionalsocialismo, il *Völkischer Beobachter*, scrive che il Governo del mandato britannico si è spinto ad atti le cui conseguenze per ora non sono ancora prevedibili, ma causa dei quali la soluzione del problema della Palestina, è diventata sempre più difficile. Rileva poi che Londra si accorge che le premesse per tutti gli atti di terrore e per tutte le agitazioni che scuotono da anni quel Paese, furono veramente create dalla stessa Granbretagna mediante una politica alla quale manca ogni giustificazione morale. Ricorda che la dichiarazione di Balfour ha messo gli arabi in una situazione pericolosa e che pertanto non è il Muftì responsabile degli attuali disordini, ma bensì la politica britannica che si ostina a negare agli arabi i loro diritti e che anzi vorrebbe strappare ad essi un pezzo della loro terra.

La *Germania* scrive che la posizione dell'Inghilterra nel vicino Oriente è seriamente compromessa, anche se l'Inghilterra potrà rimanere nelle condizioni di imporsi con le armi sulla Palestina. Il credito e l'autorità inglese in Oriente sono in gioco, come potrebbe essere in gioco la fedeltà degli 80 milioni di maomettani che vivono nelle vicine Indie. La Palestina con la sua posizione geografica è il barometro dell'influenza del vicino Oriente.

Oggi il mondo islamico palestinese non è più solo, ci sono 200 milioni di maomettani nel mondo che potrebbero diventare un pericolo per l'Impero britannico in uno dei suoi punti più vulnerabili.

Greta Garbo si sposerebbe col direttore d'orchestra Stokowski

HOLLYWOOD, 20

La voce che Greta Garbo è in procinto di sposare il direttore di orchestra polacco Leopold Stokowski, ha avuto un'ulteriore conferma oggi, quando la consorte dello Stokowski è giunta improvvisamente a Boulder nel Nevada, la mecca dei divorzi preferita dagli astri di Hollywood. Secondo quanto è diffusamente affermato nel mondo artistico locale la signora Stokowski si sarebbe recata a Boulder esclusivamente per ottenere il divorzio dal marito sicchè questi sia libero di sposare la Garbo.

Nè l'attrice, nè il maestro confermano o smentiscono la notizia del loro prossimo matrimonio, ma è rilevato che negli ultimi sei mesi essi sono stati visti insieme in moltissime cerimonie e riunioni mondane. Il loro silenzio attuale è preso come conferma che la Garbo ha finalmente trovato l'uomo dei suoi sogni. *(United Press).*

In Germania escono 2527 quotidiani

BERLINO, 20

Secondo una pubblicazione uscita in questi giorni, risulta che in Germania vi sono 2527 giornali quotidiani, di cui il 5 per cento con una tiratura fino a 8 mila copie, il 25 per cento con una tiratura fino a 25 mila copie e il 45 per cento con una tiratura superiore a 25 mila copie.

NOTIZIE BREVI

Il Ministro degli Esteri di Finlandia, Oisthi, giungerà venerdì a Berlino dove il giorno seguente avrà colloqui con il Ministro degli Esteri del Reich barone von Neurath. Nel viaggio di ritorno in patria il Ministro finlandese sosterà a Riga per una visita ufficiale.

Ai funzionari statali greci è vietato di appartenere a partiti politici. Quei funzionari che contravverranno a quest'ordine verranno collocati a riposo.

Bollettino meteorologico

20 ottobre

CITTA	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min
Trieste	dim.	ser., m.	+18	+12
Roma	aum.	ser., m.	+21	+11
Milano	aum	misto	+15	+ 7
Torino	dim.	coperto	+13	—
Genova	var.	misto, m.	+18	+12
Sanremo	var.	misto, m.	+21	+13
Venezia	—	—	—	—
Trento	dim.	sereno	+14	+ 4
Bolzano	dim.	sereno	+18	+ 5
Bologna	staz.	sereno	+15	+ 9
Firenze	dim.	sereno	+19	+ 8
Rimini	staz.	ser., m.	+16	+ 8
Ancona	dim.	ser., m.	+16	+12
Napoli	—	—	—	—
Foggia	dim.	sereno	+19	+ 5
Bari	aum.	ser., m.	+19	+12
Lecce	aum	sereno	+21	+10
Taranto	var.	misto, m.	+21	+14
Messina	staz.	misto, m.	+22	+15
Palermo	staz.	ser., cal.	+22	+10
Catania	var.	misto, ag.	+23	+16
Cagliari	staz.	cop., m.	+22	+13
Sassari	dim.	misto	+19	+ 7
Tripoli	staz.	ser., m.	+25	+12
Bengasi	staz.	cop., m.	+24	—
Rodi	dim.	misto, m.	+21	+17

Previsioni del tempo per il 21 ottobre. (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: L'Europa nord-occidentale è in regime depressionario. Pressioni relativamente basse permangono sul Mediterraneo occidentale e sull'Europa sud-occidentale da dove si estendono al Mediterraneo orientale. Il rimanente dell'Europa e parte dell'Africa settentrionale sono dominate da alte pressioni che interessano anche l'Italia con massimi sulle regioni carpatiche. Continua pertanto l'afflusso di aria temperata relativamente fredda dai quadranti orientali. Tendenza generale del tempo sull'Italia: leggermente perturbato il bacino tirrenico; vario il rimanente.

(«Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia venti moderati in prevalenza intorno nord. Cielo poco nuvoloso. Visibilità buona. Mare mosso. Temperatura in lieve diminuzione.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il 27 ottobre 1937 ad ore 15, in via XXX Ottobre n. 14, verrà venduto ai pubblici incanti un arredo di negozio, una macchina da cucire e 20 cappelli da signora. **Il Cancelliere della Pretura.**

E' APERTO il corso accelerato, con preparazione intensiva per la MATURITA' classica e scientifica
SCUOLA ENENKEL
Telefono 89-00
VIA CARDUCCI N. 40
(dirimpetto via Madonnina)
SERIETA' SERIETA'

TITOLI DI STATO
AZIONI NON QUOTATE
A. BOLAFFIO, VIA DANTE, 6

Lo Stabilimento tipografico ALESS. PANZIERI
VIA TORRE BIANCA N. 12
Telefono 35-65
comunica alla sua spett. Clientela che oltre alla vasta collezione di caratteri moderni per lavori commerciali e di lusso, ha sempre in piena efficenza la macchina
LINOTYPE
per la composizione di giornali, libri, ricorsi, comparse conclusionali e tuttociò che richiede composizione meccanica. Lavoro accurato a modico prezzo.

E' aperto un corso accelerato di
Stenografia - Dattilografia
Contabilità pratica
DURATA MESI TRE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI 40 - Telefono 89-00
Dirimpetto via Madonnina

Buda
BRILLANTI
OROLOGI MARCA
RIBASSI 30-50% - Tel.
C. GARIBALDI 35
V. CARDUCCI

TRIOFOSFORO
Ricostituente - nervino eroico
La nevrastenia, l'impressionabilità, la depressione cerebrale e la debolezza irritabile si curano col TRIOFOSFORO RIVALTA, che tonifica il cuore, franca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro-spinali, risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricetta L. 12 la scatola o flac. o L. 69 6 scatole o flac. spedisco racc. franco. Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Eugenia, 10 - Milano (9).
(Aut. Pref. Milano 42972; 6-7-37)

L'AUTUNNO
è una stagione propizia per fare la cura depurativa del sangue.
Eccessiva produzione di acido urico, difettosa circolazione sanguigna, Reumatismi cronici, Artriti, Congestioni, Obesità, Palpitazioni, Ipertensioni trovano grandissimo vantaggio nella cura del noto
ROOB DEPURATIVO LAFFECTEUR
che è pure un ottimo coadiuvante nelle cure della Scrofolosi e Sifilide terziaria.
Il Roob Depurativo Laffecteur è un estratto sciropposo di salsapariglia e altre erbe medicinali, con joduro; senza; assai diffuso a Trieste ancora 1830.
Prodotto solamente dal premiato laboratorio della antica
FARMACIA CODERMATZ
Trieste, via Tor S. Piero N. 2 (angolo via Udine).
Trovasi nelle migliori farmacie. Si ricevono ordinazioni telefoniche. Spedizioni ovunque per assegno.
(Aut. Pref. Trieste N. 3219-10118)

MOSTRA NAZIONALE DELLA MECCANICA E METALLURGIA
TORINO
20 OTTOBRE 20 NOVEMBRE
MOSTRA NAZIONALE DELLA MECCANICA
PARTECIPATE
INFORMAZIONI E ADESIONI
UNIONE INDUSTRIALE FASCISTA
TORINO - TELEF. N. 53.119

CALLI
USANDO L'UNGUENTO CALLIFUGO
SPARISCONO INFALLIBILMENTE
RYA
IN TUTTE LE FARMACIE A L. 3
PREPAR. della FARM. SPONZA TRIESTE-ROIANO
AUT. PREF. TRIESTE N. 3219/5113-19 2 35

Annunzi Sanitari

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO I CURA
Tariffe minime Orario: 15-18
Via Valdirivo, 27 Telef. 34-50
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 15-18.30
VIA S. CATERINA N. 6 Telef.
(Aut. Pref. Trieste 3219/27434)

VERSO LA COMPLETA LIBERAZIONE DELLE ASTURIE

Le ultime tragiche ore di Gijon

Incendi e distruzioni - Massacro dei prigionieri politici - L'ignobile fuga dei caporioni rossi - I nazionali sono alle porte

SANTANDER, 20

Continua su tutto il fronte asturiano l'avanzata travolgente delle truppe nazionali. Mentre la Brigata di Navarra, che ieri ha conquistato Villaviciosa, continua la sua marcia e in serata ha raggiunto Cabo Olivos, un'altra colonna, seguendo il corso del fiume Ria, avanza verso il litorale. Essa ha in serata raggiunto Tazones.

Navi in fuga sotto il tiro dei cannoni

Dalle posizioni nazionali le artiglierie hanno questa sera cominciato a battere a tiro diritto il porto di Musel e la stessa città di Gijon, che vive ore di terrore. Dalle alture occupate dai soldati di Franco si distinguono nella città oscura le vivide fiamme di focolai di incendio. Nel porto il tiro dei cannoni nazionali ha raggiunto alcune navi che si apprestavano alla fuga verso il mare aperto.

Intanto le altre colonne, che operano a sud-est, hanno occupato Iguanzo, a due km. da Pola Labiana, che è totalmente accerchiata e tenuta sotto il tiro di fucileria. Da Pola Labiana si sta iniziando il vasto movimento aggirante, che preluderà all'attacco definitivo della residua zona del nord della Spagna ancora occupata dai rossi.

La Brigata che ha occupato Villaviciosa ha compiuto in tre giorni una marcia trionfale di 44 km. in terreno selvaggio, superando difficoltà di ogni genere. l'intero bacino minerario di Infiesto è da stasera completamente nelle mani dei nazionali. La rapidità della manovra delle truppe e l'aggiramento improvviso di determinate località hanno sorpreso il nemico il quale, costretto alla fuga, non ha avuto tempo di far saltare le strade e i ponti minuti e di distruggere tutto quello ch'era stato a lui indicato dal comando superiore. Anche la chiesa, l'unica magnifica chiesa in stile romanico di Villaviciosa è stata trovata intatta, sebbene fosse stata minata. Solo i quadri di valore e le statue sacre erano stati trasportati altrove. Così la guerra che da 15 mesi infuria nella Spagna del nord volge al termine. La brillante avanzata delle colonne navarrine, fatta negli ultimi due giorni, ha inferto alla già disperata situazione delle Asturie un colpo mortale.

Gli incendiari all'opera

I miliziani sulla costa non combattono più: o si ritirano precipitosamente o si danno prigionieri. Alcuni reparti che operavano al sud di Oviedo e che da tre giorni non hanno più contatti con il Comando supremo di Gijon, ignorano forse ancora a qual punto sia giunta la tragedia dell'esercito di Bellarmino Tomas e resistono fino all'esaurimento del rifornimento di munizioni. Gente che ha creduto forse fino all'ultimo nelle promesse di aiuto di Valencia, che ha creduto nella parola ingannatrice del dittatore rosso.

Gijon è già in fiamme; già da questa mattina ha avuto inizio l'ultimo atto della farsa tragicomica del marxismo asturiano. I pochi dinamiteros rimasti fedeli al rivoluzionario di professione e dalle tasche colme di pesetas d'argento, hanno incendiato gli archivi che avrebbero documentato un giorno la sanguinaria politica e la ferocia del comunismo. Poi hanno inaffiato di benzina gli edifici più importanti della città e vi hanno appiccato il fuoco.

«Gijon deve essere rasa al suolo — ha detto Bellarmino Tomas ieri sera prima di congedarsi dalla sua guardia del corpo di 62 miliziani cresciuti e invecchiati nelle prigioni spagnole per reati di sangue e per saccheggi — se dovremo abbandonarla alle orde fasciste. Ma i nazionali non riusciranno a entrarvi. La città è tutta minata». E stamane Gijon si è risvegliata mentre qua e là nei quartieri più centrali colonne immense di fumo e alte lingue di fuoco si alzavano nel cielo e per le strade principali scorrazzavano pochi autocarri di miliziani ubriacati da un satanico desiderio di distruzione. Le vie erano deserte. Le poche centinaia di abitanti rimasti fedeli alla città si sono trincerati durante la notte nelle poche case, in attesa delle truppe liberatrici.

I colpevoli: Francia e Inghilterra

Alle 9 la radio di Gijon ha parlato per l'ultima volta. Una voce femminile, tremante, denunciava che la città era perduta. La comunicazione è durata circa venti minuti ed ha voluto essere una difesa della sconfitta.

«Siamo rimasti senza aeroplani, senza cannoni, senza caricatori per le nostre mitragliatrici, e i minatori sopravvissuti dell'armata di Larranga si sono difesi con pochi fucili e scarsi rifornimenti di dinamite, mentre dal cielo centinaia di aeroplani nazionali lasciavano cadere su loro granate su granate e più di 500 cannoni bombardavano le nostre linee di resistenza... Gli asturiani, ormai quasi tutti senza armi, morivano di fame; impassibili, i Governi francese e britannico hanno permesso che la resa si compisse».

Radio Gijon ha voluto far credere che Bellarmino Tomas non avesse mai avuto alcun aiuto; ma se ha resistito più di un anno con il regime del terrore contro la volontà della maggior parte della popolazione, è proprio perchè continuava a ricevere rifornimenti di ogni genere da Valencia e direttamente dalla Francia.

Bellarmino scappato in aeroplano

I cinque aeroplani, quelli che Tomas prudentemente aveva riservato per sè sottraendoli alle operazioni belliche, questa mattina spiccavano il volo dall'aeroporto di Aviles, a pochi chilometri da Gijon, e si dirigevano verso la Francia. Poco prima di mezzogiorno quattro di essi atterravano all'aeroporto di Parme Biarritz e uno subiva una avaria durante la manovra di atterraggio; il quinto scendeva invece sulla spiaggia tra Cap Breton e Labinne, sulla costa basca francese, perchè aveva smarrita la rotta. Con questi rapidi mezzi di trasporto si sono messi in salvo gli ultimi gruppi di caporioni rimasti in Gijon e Bellarmino Tomas, il dittatore asturiano, che con un altro aeroplano pare abbia raggiunto oggi stesso Valencia.

La famiglia è arrivata in Francia nei giorni scorsi a bordo del veliero «Somo», che ha approdato a Lorient e che si trova attualmente a Baiona. Si ha notizia che tutti i prigionieri politici che si trovavano a Madrid sono stati trasportati in una località della costa mediterranea, nei pressi di Castellon de la Plana.

L'occupazione di Infiesto e di Vilaviciosa ha provocato vivo entusiasmo in tutta la Spagna nazionale e un senso di smarrimento nella Spagna rossa. Le radio rosse, ieri sera e stamane rivelavano questo stato di animo attraverso le comunicazioni che tendevano a giustificare l'insuccesso delle forze asturiane e che annunciavano la resistenza che le forze rosse opporranno ora su nuove linne di difesa predisposte e organizzate intorno a Gijon.

Le ultime menzogne

Si tratta di una nuova illusione che i dirigenti di Valencia vogliono creare in tutta la Spagna rossa e tra le file dei battaglioni asturiani che ancora combattono a sud della strada di Infiiesto-Oviedo e che non sono al corrente della situazione militare complessiva del fronte nord e non conoscono ancora la notizia dell'occupazione di Vilaviciosa e dell'avanzata delle Brigate di Navarra sulla strada di Gijon.

E' a ogni modo incontrovertibile il fatto che le forze asturiane, schierate nella zona di Vilaviciosa, hanno opposto una debole resistenza, come del resto riconoscono gli stessi comunicati ufficiali nazionali. Si è invece constatato in questi ultimi tre giorni che le diserzioni e il passaggio nelle file nazionali dei miliziani rossi e degli asturiani si sono intensificati, ciò che denoterebbe uno stato di disagio nelle forze rosse.

Companys è in viaggio per Valencia accompagnato dai consiglieri della Generalità Comorera, Sbert e Pisuyer, cioè dai consiglieri agli Interni, all'Economia e all'Insegnamento, i quali sono i più accaniti sostenitori di Companys e i più fanatici fautori dell'indipendenza catalana.

Dopo gli avvenimenti di questi ultimi giorni, dopo le discussioni e le polemiche sul trasferimento del Governo di Valencia a Barcellona e sulle dimissioni di Companys, questo viaggio è veramente sintomatico. Si afferma che Companys si reca a Valencia per discutere problemi e questioni che nulla hanno a che vedere con gli avvenimenti politici di questi ultimi giorni. Il viaggio di Companys non sarebbe stato deciso in seguito a un invito di Negrin, ma determinato dall'attuale situazione internazionale. I partiti catalani, che sono informatissimi sulla situazione militare dei vari fronti, preoccupati della piega che vanno prendendo gli avvenimenti nel campo internazionale, avrebbero, attraverso i propri rappresentanti, sollecitato dal Consiglio della Generalità un esame approfondito della situazione generale della Spagna repubblicana. Da qualche tempo e per segni evidenti, la Catalogna si preoccupa della situazione in cui si trova il Governo di Valencia nei confronti degli avvenimenti militari e nei riguardi dell'evoluzione della politica internazionale. Companys sarebbe stato incaricato dal Consiglio della Generalità di conoscere con precisione su quali elementi è fondata la politica di Valencia nei riguardi degli affari civili e sui risultati finali di essa.

Malvagia e feroce vendetta delle orde sconfitte

SANTANDER, 21

Gli anarchici hanno iniziato la loro opera di distruzione a Gijon. Oltre agli incendi scoppiati in vari quartieri della città, molti edifici sono stati fatti saltare nella zona del porto e i magazzini sono stati saccheggiati.

Gli anarchici hanno invaso le carceri dove si trovavano detenuti i prigionieri politici e li hanno massacrati. I magazzini e i negozi sono presi d'assalto da orde bolsceviche. (Stefani).

Un Generale e tre ufficiali russi tra i fuggiti in aeroplano

PARIGI, 20

Un telegramma da Bajona informa che quattro apparecchi da guerra spagnoli rossi, provenienti da Gijon, hanno atterrato nel pomeriggio di oggi all'aerodromo di Parmè, presso Biarritz. Gli aviatori hanno dichiarato ch'erano fuggiti da Gijon in fiamme, poichè gli asturiani avevano messo fuoco alla città. Due altri apparecchi hanno atterrato a Cap Breton, presso la spiaggia, e sono rimasti danneggiati nell'atterraggio. Gli apparecchi sono stati tutti disarmati e i piloti guardati a vista. In tutto gli apparecchi avevano a bordo 11 persone, fra cui un Generale e tre ufficiali russi. Sugli apparecchi si trovava un'abbondante scorta di munizioni e di rivoltelle.

Sommergibile rosso che assume le caratteristiche di quelli italiani

ROMA, 20

Il *Giornale d'Italia* riceve da Salamanca: Notizie qui giunte dalla zona rossa affermano che nel porto di Tarragona si va camuffando un sottomarino al quale si dànno le caratteristiche dei sottomarini italiani e si procede a mascherarlo coi colori della Spagna nazionale.

Armi e munizioni cecoslovacche destinate alla Spagna rossa fermate dal Governo romeno

BUCAREST, 20

Il Governo romeno ha proibito la esportazione dalla Romania di un carico di cannoni antiaerei e di munizioni provenienti dalla Cecoslovacchia, che si trovavano depositati nel porto di Costanza. Tale carico doveva essere imbarcato domani sul piroscafo francese «Gauthier» con destinazione in Svizzera, via Marsiglia, mentre era invece destinato alla Spagna rossa.

Consigliere comunale belga reclutatore di volontari costretto a fuggire all'estero

BRUXELLES, 20

La polizia di Verviers ha operato una perquisizione nell'abitazione del capo comunista Giuseppe Leemans, che è consigliere comunale, sequestrando numerosi documenti i quali provano che il Leemans ha reclutato un considerevole numero di volontari per la Spagna rossa. Il Leemans è fuggito all'estero.

Schmidt firmerà a Varsavia un accordo culturale austro-polacco

VARSAVIA, 20

Il Segretario di Stato austriaco agli Esteri dott. Guido Schmidt, arriverà martedì 26 ottobre. Il programma del suo soggiorno prevede fra l'altro un colloquio col Presidente della Repubblica polacca. Dopo le conversazioni col Ministro degli Esteri di Polonia e la firma di un accordo culturale austro-polacco il dott. Schmidt visiterà il 28 ottobre Cracovia e poi farà ritorno a Vienna.

Una giornata di ripresa alla borsa di New York

NEW YORK, 20

La sterlina ha chiuso a 4.954375. In chiusura tutti i comparti registrano un guadagno da uno a quattro punti. Taluni titoli ne hanno ricuperato nove. Il volume delle contrattazioni è stato molto ingente, ma non vi è stata quella attività parossistica che caratterizzò la seduta di ieri.

Verso le 14 si è registrata una improvvisa abbondanza di denaro e gli ordini di acquisto fino alla chiusura si sono mantenuti nella proporzione di quattro a uno rispetto a quelli di vendita.

La tendenza al rialzo manifestatasi poco prima della chiusura di ieri ha improntato l'apertura odierna e s'è mantenuta costante.

Tipico è il commento del *New York Times* il quale scrive: «Se gli affari riceveranno anche un minimo incoraggiamento dal Governo, il mercato potrà sistemarsi da sè. Di questo si è pressochè certi». Alcuni gruppi tutt'altro che trascurabili di operatori di borsa anzichè cimentarsi in un mercato tanto irregolare, preferiscono attendere che la situazione sia meglio cristallizzata.

69 milioni in otto mesi offerti all'assistenza fascista dalla Confederazione industriali

ROMA, 20

Nei primi otto mesi dell'anno XV le categorie inquadrate nella Confederazione fascista degli industriali hanno offerto alle Opere della assistenza fascista un contributo di circa 69 milioni di lire, costituito dai seguenti importi: 31 milioni attraverso le Unioni provinciali della Confederazione, alle Federazioni dei Fasci per le Opere assistenziali; 24 milioni e 615 mila lire per celebrare la fondazione dell'Impero e destinate a fini assistenziali; 13 milioni e 64 mila lire per altri titoli o destinazioni, come per la costruzione di Case dei Fasci, per le Opere Balilla e Dopolavoro, per la istituzione di Asili, di Nidi materni, di refettori e per altre iniziative assistenziali, atte a rendere migliori le condizioni di vita dei settori sociali più bisognosi.

I risultati conseguiti nel suddetto periodo di otto mesi sono stati notevolmente superiori a quelli raggiunti nell'anno precedente.

Una convenzione per l'assistenza medica ai mezzadri, coloni e familiari

ROMA, 20

Tra la Federazione fascista delle mutue di malattie per i lavoratori agricoli, l'Associazione fascista del pubblico impiego e il Sindacato nazionale fascista dei medici, è stata stipulata un'importante convenzione regolante compiutamente tutta la materia dell'assistenza sanitaria medico-chirurgica in ambulatorio e a domicilio, per i coloni e mezzadri e le persone componenti le rispettive famiglie. Tale convenzione viene realizzata alla vigilia dell'imminente entrata in vigore, fissata col prossimo 28 ottobre, dell'estensione a benemerite categorie rurali delle prestazioni mutualistiche.

I compensi ai sanitari sono fissati in equa misura con il sistema della quota capitaria annua per ogni componente familiare. L'accordo concilia così, in maniera soddisfacente, l'aspirazione dei lavoratori di poter usufruire in caso di malattie delle prestazioni del sanitario di fiducia, con gli interessi della classe medica.

L'imposta unificata di soggiorno

ROMA, 20

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta di ieri, approvava uno schema di decreto legge con cui si provvede alla trasformazione delle vigenti imposte di soggiorno e di cura disciplinate dal T. U. per la finanza locale in un'unica nuova imposta che viene denominata imposta di soggiorno e che verrà applicata in base ad una quota fissa giornaliera individuale per coloro che prenderanno alloggio in alberghi, pensioni, stabilimenti.

Com'è noto, il Testo Unico classifica i comuni per l'applicazione della tassa di soggiorno e in base a detta classificazione verrà resa nota la tassazione che per gli alberghi di lusso si aggirerà fra le lire 4 e 5 giornaliere, per quelli di prima categoria fra le lire 3 e 3.50; per la seconda 2.50 e per la terza ad una lira.

Per quanto riguarda l'affitto di ville o appartamenti d'affitto o camere ecc., la tassazione avverrà in base al prezzo di locazione.

Il decreto che verrà reso noto quanto prima, contempla altre disposizioni per evitare evasioni alla legge.

DOPO UN ANNO DI ESPERIENZA

Le iniziative nei territori dell'Impero facilitate da nuove disposizioni

Decentramento ai Governi dell'A. O. I. delle autorizzazioni per le attività economiche di minore entità

ROMA, 20

E' noto come il Ministero dell'Africa Italiana abbia impostato l'avvaloramento economico dell'Impero su basi corporative. L'opera di selezione, di indirizzo e di controllo delle varie iniziative commerciali e industriali è stata condotta mediante il diretto contributo degli organismi sindacali e corporativi rappresentati nelle Consulte e si è dimostrata in pratica rispondente allo scopo di impedire l'afflusso caotico nell'A. O. I. di imprese non convenientemente attrezzate. Tutto fu regolato secondo un piano prestabilito e secondo le reali necessità dei vari territori.

Il trasferimento dal Regno nell'A. O. I.

Alla data odierna sono state concesse dal Ministero dell'A. I. 935 autorizzazioni per imprese commerciali e 832 per imprese industriali, oltre quelle di competenza dei Governi ed è stato esaurito lo esame delle molte migliaia di domande pervenute dagli interessati. Dopo il primo anno di esperienza, superato ormai il periodo della massima pressione, si è considerata l'opportunità di addivenire a un ulteriore decentramento, mantenendo ferme le operazioni istruttorie di tutte le domande da parte dei Consigli provinciali delle Corporazioni, ma lasciando ai singoli Governi dell'A. O. I. la competenza di rilasciare direttamente le autorizzazioni per le attività economiche di minore entità. Il Ministero dell'A. I. rimane competente per lo studio dei piani economici generali e per il rilascio delle autorizzazioni alle imprese di maggiore importanza.

Il Ministero dell'A. I. ha pertanto emanato in questi giorni le seguenti disposizioni, che riassumono e perfezionano quelle impartite in precedenza:

Chi intenda trasferirsi dal Regno nell'A. O. I. per svolgervi attività economiche, deve presentare al Consiglio provinciale delle Corporazioni del luogo in cui è domiciliato, apposita domanda, indirizzata al Ministero dell'A. I., oppure al Governo Generale o a uno dei Governi dell'A. O. I., secondo le rispettive competenze di seguito indicate:

1) Sono di competenza del Ministero dell'A. I., sentite le competenti Consulte coloniali corporative, le decisioni sulle domande riguardanti: A) commercio all'ingrosso, qualunque sia il capitale impiegato nell'azienda; B) industrie, quando il capitale impiegato non sia inferiore alle lire 500.000; C) industria per lo spettacolo, qualunque sia il capitale impegnato nell'azienda; D) imprese di autotrasporti, quando vi vengano impiegati almeno dieci automezzi di proprietà del richiedente; E) industria e commercio dei carburanti e lubrificanti, qualunque sia il capitale impiegato. (Le domande devono essere redatte in carta da bollo da lire sei).

La competenza dei singoli Governi

2) Sono di competenza dei singoli Governi dell'A. O. I., sentiti i locali organi consultivi corporativi, le decisioni sulle domande riguardanti: F) commercio al minuto, qualunque sia il capitale impiegato nell'azienda; G) industria, quando il capitale impiegato sia inferiore alle lire 500 mila; H) artigianato in genere; I) imprese di autotrasporti, quando vi vengano impiegati meno di dieci automezzi di proprietà del richiedente; L) apertura e gestione di locali, pensioni, alberghi diurni, trattorie e caffè; M) esercizio di servizi automobilistici da piazza e da rimessa. (Le domande devono essere redatte in carta da bollo da lire due).

Governi dell'A.O.I. sono quelli dell'Eritrea, dell'Amhara, dell'Harrar, della Somalia e dei Galla e Sidamo. Per il Governatorato di Addis Abeba (amministrazione municipale) è competente il Governo generale dell'A. O. I.

3) Sono di competenza del Governo generale dell'A.O.I. le decisioni sulle domande riguardanti le materie indicate nelle lettere da F) ad M) nel caso in cui il richiedente non indichi nella domanda la località dell'A.O.I. nella quale desidera svolgere la propria attività. (Le domande devono essere redatte in carta da bollo da lire due).

4) Chi intenda ampliare o trasferire dal territorio di un Governo a quello di un altro la propria attività commerciale, sia cessando che conservando l'attività nel luogo dove in atto la esercita e chi intenda trasferire dal territorio di un Governo a quello di un altro la propria attività industriale e di trasporti, cessando di svolgerla nel luogo ove in atto la esercita, deve presentare al Governo del territorio nel quale svolge la sua attività apposita domanda in carta da bollo da lire due indirizzata al Governo generale dell'A.O.I., che decide in merito, sentiti i locali organi consulenti.

Gli ampliamenti di aziende

5) Chi intenda ampliare il proprio stabilimento industriale già in attività o trasferire la propria attività industriale dal territorio di un Governo a quello di un altro, continuando a svolgerla nel luogo in cui in atto la esercita, deve presentare al Governo nel quale svolge la sua attività, apposita domanda in carta da bollo da lire sei, indirizzata al Ministero dell'A. O. I. che decide in merito, sentite le competenti Consulte coloniali corporative. Resta ferma la competenza dei singoli Governi dell'A. O. I. nel caso in cui l'ampliamento dello stabilimento industriale non comporti un impiego complessivo di capitale eccedente le lire cinquecentomila. Entro tali limiti di capitale il trasferimento di attività industriale dal territorio di un Governo a quello di un altro, è in ogni caso autorizzato dal Governo Generale dell'A. O. I. Le domande, inviate dai richiedenti ai competenti Consigli provinciali delle Corporazioni saranno da questi trasmessi — a istruttoria espletata — al Ministero dell'A. O. I. al Governo generale e ai singoli Governi dell'A. O. I. secondo la rispettiva competenza come sopra stabilita. Le domande pervenute dai Consigli al Ministero dell'A. O. I. sono sottoposte all'esame delle competenti Consulte coloniali corporative. Se queste esprimeranno parere favorevole il Ministero provvederà a comunicare all'interessato che egli è stato autorizzato a svolgere l'attività richiesta nell'A. O. I. e che dovrà rivolgersi — pena decadenza dell'autorizzazione — entro tre mesi dalla data della comunicazione, al Governo generale dell'A. O. I. che procederà alla assegnazione della località tenendo conto — ove possibile — delle aspirazioni dei richiedenti. Le domande, invece, pervenute dai Consigli al Governo generale o ai singoli Governi dell'A. O. I. sono sottoposte all'esame dei locali organi consultivi corporativi. Se questi esprimeranno parere favorevole il Governo competente provvederà a concedere la relativa autorizzazione dandone diretta comunicazione all'interessato, precisando la località assegnatagli.

IL CALENDARIO DEL PARTITO

ROMA, 20

E uscito, a cura del Direttorio nazionale del P. N. F., il Calendario per l'Anno XVI.

La pubblicazione, realizzata con senso artistico, e notevolissima per il suo valore documentario, propagandistico e pratico, reca sul prospetto l'effigie del Duce affiancata da due Fasci littori in sbalzo. La copertina del blocco è costituita da una riuscitissima tricromia ispirata al concetto dell'autarchia economica. Nel blocco figurano interessanti fotografie illustranti le principali imponenti manifestazioni del Regime dell'Anno XV.

E' superfluo segnalare il significato della pubblicazione che già nell'edizione dell'anno scorso fu accolta ovunque con incondizionato favore. Il Calendario del P. N. F. viene venduto al prezzo di lire quindici e il ricavo è devoluto a favore dell'assistenza climatica del Partito per i figli del popolo. Le richieste di acquisto potranno essere indirizzate alla Segreteria amministrativa del P. N. F. o alle singole Federazioni dei Fasci di Combattimento.

I territori assegnati ai tre enti di colonizzazione

ROMA, 20

A proposito della deliberazione presa dal Consiglio dei Ministri riguardante la costituzione dei primi tre enti di colonizzazione in Africa Orientale, si apprende che quello romagnolo avrà le sue sedi nella regione dell'Amhara ad est del Tana; quello delle Puglie nell'Harar e l'ente del Veneto nel Gimma, territori tutti di clima salubre, ricchi di vegetazione, altopiani o colline. Anche per questo i nostri lavoratori, stretti nel vincolo delle consuetudini e dei ricordi nativi si sentiranno come a casa propria e conserveranno intatti i loro caratteri originali, nazionali. I coloni saranno inquadrati in reparti della Milizia, misura questa utile sotto ogni punto di vista per la necessaria disciplina anzitutto, per la sicurezza assoluta, per i vantaggi che ogni inquadramento offre ai suoi membri.

La moneta d'oro imperiale da 100 lire

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. che autorizza la R. Zecca a fabbricare e ad emettere la moneta d'oro imperiale da lire 100. La moneta porta nel diritto l'effige del Sovrano a collo nudo rivolta a destra e circolarmente la leggenda in caratteri lapidari romani «Vittorio Re e Imperatore» e nel rovescio una figura di littore in marcia recante nella mano sinistra una Vittoria alata: all'ingiro in alto la parola «Italia»; in basso, l'indicazione dell'anno di coniazione, espresso a sinistra, con il millesimo dell'Era cristiana, e a destra con l'anno dell'era fascista; nell'esergo, al centro lo stemma Sabaudo, a sinistra la parola lire, ed a destra la cifra «100». Sempre nell'esergo in alto a destra la lettera R (Roma). La moneta ha un diametro di 20.7 millimetri.

La fedeltà dei mussulmani d'Etiopia riaffermata dal Capo della Comunità

(Dal corrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 20

Il Capo della Comunità islamica di questa capitale ha indirizzato il seguente telegramma a S. E. il Viceré:

«Avendo inizio oggi i corsi della scuola mussulmana, sotto gli auspici del Governo di V. E., la Comunità mussulmana di Addis Abeba e le famiglie degli studenti colgono l'occasione per esprimere a V. E. il loro sentimento di riconoscente devozione, rinnovando promessa solenne di assoluta fedeltà e gratitudine a V. E. e al Governo imperiale. *Sajed Hamed Ben Idris*, Capo della Comunità mussulmana di Etiopia».

Re Carol dottore "honoris causa,, dell'Università di Bucarest

BUCAREST, 20

La Facoltà di lettere dell'Università di Bucarest ha deciso di nominare «dottore «honoris causa» il Re Carol per le sue spiccate qualità oratorie.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

per i vostri figli

La famiglia è per tutti i popoli civili il nucleo basilare della società, la fonte da cui hanno origine l'esistenza e la potenza di ogni Nazione.

Il Governo Fascista onora e valorizza al massimo grado questi principi; coloro che della famiglia hanno la diretta responsabilità hanno a lor volta il preciso dovere di dare in questo campo tutta la loro cooperazione *per far sì che la gigantesca opera del Governo consegua*, nell'ordinamento sociale della Nazione, risultati sempre più vasti e consistenti.

I genitori devono, di conseguenza, pensare e provvedere non soltanto alle necessità contingenti dei loro figliuoli quando sono in tenera età, ma devono, con affetto e con sani criteri, assisterli fino al momento in cui, acquistando una responsabilità propria, entrano a far parte attiva della Nazione.

Per arrivare a ciò occorrono anche mezzi finanziari; i genitori devono, sia pure con sacrificio, apprestarli fin dalla nascita dei loro figliuoli, in modo che ad essi sia garantita la possibilità contro qualsiasi evento sfavorevole, di iniziare, a tempo debito, una carriera professionale, un commercio, un'attività agricola, ecc.; oppure, per le figliuole, di possedere una dote, più o meno cospicua, per il giorno delle loro nozze.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

con le sue forme assicurative fornisce a tutti i padri di famiglia il mezzo migliore per raggiungere tali nobilissimi fini.

Oggi illustriamo una di tali forme e precisamente l'**Assicurazione Dotale**, col seguente

ESEMPIO PRATICO

Un padre dell'età di 27 anni vuole costituire a favore di un suo figlio di anni 2 un capitale di L. 25.000, che dovrà essere corrisposto al figlio stesso quando avrà raggiunto il 25.o anno.

A tal fine il padre, quale contraente, s'impegna a pagare all'Istituto, al massimo per 23 anni, il premio annuale di L. 801,25, che praticamente si ridurranno a L. 753 circa per la corresponsione annuale della partecipazione agli utili, e per contro

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

assume gli obblighi seguenti:

1) di corrispondere a scadenza il capitale assicurato, purchè a quell'epoca sia in vita il beneficiario;

2) di rinunciare all'ulteriore incasso dei premi (pur mantenendo immutato l'obbligo di corrispondere come sopra la somma assicurata) qualora il contraente venisse a mancare durante lo svolgimento del contratto;

3) di restituire immediatamente i premi incassati al netto di tasse e interessi, in caso di morte del beneficario prima della scadenza del contratto; restituzione inoltre che sarebbe fatta a chi di diritto, se nel frattempo fosse morto anche il contraente.

Esiste la soluzione ottima per ogni situazione economica e familiare. L'Agente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ve la indicherà.

"PRÆVIDENTIA,,

S. A. Assicurazioni Riassicurazioni Capitalizzazioni - ROMA

CHE COSA E' LA CAPITALIZZAZIONE? La realizzazione perfetta del risparmio: la formazione cioè, al termine di un periodo prestabilito, di un capitale pari al cumulo delle somme versate e dei relativi interessi composti.

VANTAGGI DELLA CAPITALIZZAZIONE: invariabilità di un conveniente tasso di interesse (4 e 4½%) per tutta la durata del contratto (fino a 25 anni).

CARATTERISTICHE DELLA CAPITALIZZAZIONE: polizze nominative e al portatore (trasmissibili senza alcuna formalità).

APPLICAZIONE DI PARTICOLARE CONVENIENZA: investimento di fondi spettanti a minori, costituzione di dote, garanzia di nuda proprietà, ecc.

ESEMPIO

Un bambino di un anno eredita 50.000 lire (usufruttuaria la madre) vincolate al raggiungimento della maggiore età: basterà versare la somma di L. 20.729.50 alla «PRAEVIDENTIA» e questa al 21.o anno pagherà al beneficiario L. 50.000. La differenza di L. 29.270.50, corrispondente agli interessi per 20 anni al 4.50%, può essere versata alla usufruttuaria o immediatamente in una volta o in quote annuali per la durata del contratto.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI GARANTISCE INTEGRALMENTE LE POLIZZE DELLA «PRAEVIDENTIA».

CRONACA DELLA CITTÀ

I triestini al Re Imperatore nel XX annuale di Peschiera

Anche nella nostra città come in tutta Italia si è costituito il Comitato provinciale di propaganda per il ventesimo annuale del Convegno di Peschiera allo scopo di organizzare la diffusione e la vendita della cartolina che ogni cittadino invierà, firmandola, a S. M. il Re Imperatore entro l'8 novembre prossimo. Ogni Comitato provinciale costituito dai presidenti delle Sezioni Mutilati, Combattenti e Famiglie dei Caduti, si è collegato con le Segreterie federali del P. N. F. e con tutti i Fasci della Provincia, con i Podestà, le autorità vescovili, Comandi militari, Provveditorati agli Studi, con tutte le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, con l'O. N. D., con le Associazioni d'Arma e con le altre Organizzazioni del Regime in modo che tutte curino la diffusione della cartolina il cui contemporaneo invio costituirà da parte del popolo italiano un plebiscitario omaggio a S. M. Vittorio Emanuele III. Mercè questa attività del Comitato provinciale di propaganda la distribuzione delle cartoline a 50 centesimi ciascuna avrà luogo in seno alle Organizzazioni suddette le quali ritireranno il numero di cartoline necessarie per essere cedute ai propri iscritti e alle rispettive famiglie. Particolare importanza va assumendo in quest'opera di diffusione il contributo delle aziende bancarie, commerciali e industriali le quali stanno acquistando vari blocchi di cartoline che le aziende stesse provvedono poi a distribuire fra i propri dipendenti impiegati ed operai.

In questo modo le forze attive della città, di tutte le categorie e di tutti i ceti, ricorderanno con concorde gratitudine al Sovrano lo storico Convegno in cui Vittorio Emanuele III affermò ai rappresentanti politici e militari dei Paesi alleati la decisione dell'Esercito e la fede del Popolo nella resistenza ad oltranza sulla linea del Piave.

Si calcola che saranno oltre centomila le cartoline che i triestini invieranno al Sovrano nella storica ricorrenza.

Infatti, tutti, dai bimbi delle scuole ai lavoratori degli uffici e dei cantieri, si preparano a compiere questo rito di devota riconoscenza all'indirizzo del Re Imperatore.

La Federazione garibaldini

Il presidente della Federazione nazionale volontari garibaldini, on. Ezio Garibaldi, ha dato istruzioni ai presidenti delle sezioni provinciali perchè dieno il più largo appoggio alla manifestazione di omaggio a S. M. il Re organizzata dall'Associazione mutilati e invalidi di guerra nella ricorrenza del XX anniversario di Peschiera. L'invito conclude esprimendo il desiderio dell'on. Garibaldi che i camerati tutti rispondano con entusiasmo all'invito dell'Associazione Mutilati.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

La riunione del Comitato provinciale Ente Radio Rurale

Alle 11.30 di ieri, alla Casa del Fascio, si è riunito il Comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale, presieduto dal Segretario federale. Il segretario del Comitato ha ampiamente riferito in merito alle ispezioni e agli accertamenti svolti negli scorsi mesi in tutti i centri della provincia, e alle riunioni dei vari Comitati comunali dell'Ente Radio Rurale alle quali ha presenziato. E' stata quindi esaminata la situazione degli apparecchi radio esistenti nelle diverse località e, anche in base alle richieste pervenute, si è convenuto sulla necessità di completare gli impianti con amplificatori e altoparlanti supplementari nelle scuole ad elevato numero di classi. Sono stati esaminati vari problemi riguardanti l'ascolto dell'Ora dell'agricoltore ed altri diversi argomenti.

La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Rapporto del Fascio di Combattimento di Postumia

Domani 22, alle 19, presso la sede del Fascio di Combattimento di Postumia, il Segretario federale presiederà il rapporto annuale di quel Fascio.

Rapporto comandanti FF. GG. di C. del capoluogo

Questa sera, alle 19.30, avrà luogo il rapporto ai comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento del capoluogo.

STATO CIVILE DI TRIESTE
20 ottobre 1937-XV

Nati vivi	8
maschi 3, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	9

Acquisti di S. M. il Re Imperatore all'XI Mostra d'Arte

Come negli anni passati, l'Augusto Sovrano ha voluto dare il suo altissimo riconoscimento alla Mostra del Sindacato interprovinciale Fascista Belle Arti della Venezia Giulia, provvedendo all'acquisto di alcuni lavori esposti. Le opere di pittura prescelte per l'ambitissimo acquisto sono: «Paesaggio» di Gianni Brumatti e «Casette nel sole» di Romano Rossini.

Il genetliaco del Duca d'Aosta

Ricorre oggi il 39.o genetliaco di S. A. R. il Duca d'Aosta, nato a Torino il 21 ottobre 1898. In questo lieto giorno il pensiero deferente dei triestini si rivolge al valoroso Principe sabaudo con i voti più fervidi e affettuosi.

Al Dopolavoro «Trevisan-Boscarolli» questa sera, dalle 20.30 alle 23.30, nella sala maggiore, via Caprin 7, avrà luogo un trattenimento danzante, al quale sono invitati soci, familiari e simpatizzanti. Suonerà un'ottima orchestrina. Prezzi popolari.

Le relazioni dei capi comunità

Il presidente della «Saca», Silvio Urban, mette in evidenza la complessa questione dei lavori pubblici, soffermandosi specialmente sull'indispensabilità dello scorporamento dei lavori complementari di infissi, arredamento, decorazioni, impianti ecc. da ciò che è l'appalto generale. Il capocomunità dei pittori e decoratori Giovanni Polvi tratta particolarmente l'assistenza fiscale tributaria. Il camerata Simeone Romanazzi, capocomunità dei sarti e dell'abbigliamento, si associa alle relazioni dei suoi colleghi e chiede che, per procurare lavoro a numerosi artigiani sarti, la confezione delle divise fasciste sia assegnata ai veri artigiani, mediante la «Saca» oppure per il tramite della segreteria.

Il capocomunità del cuoio, Carlo Fonda, manifesta la critica situazione degli artigiani calzolai, soggetti allo sproporzionato numero di botteghe e all'aumento delle materie prime, reso ancor più grave dalle inframmettenze e dalle richieste dei rivenditori.

La signorina Maria Debrazzi, capocomunità della tessitura e ricamo, riferisce come le artigiane della sua Comunità abbiano bisogno principalmente di lavoro e chiede che la confezione dei gagliardetti delle organizzazioni fasciste sia affidata alle artigiane, per tramite della «Saca» oppure per trattative dirette.

Il capocomunità dei fotografi, Ferruccio Demanins, parla dettagliatamente di alcune questioni di categoria, specie per quanto riguarda i permessi che vengono dati a persone non artigiane per essere ammesse ad eseguire fotografie in pubbliche cerimonie e in altre manifestazioni.

Il capocomunità Giordano Scala espone la posizione degli artigiani odontotecnici di Trieste, in rapporto alla definizioni della pratica per ottenere l'autorizzazione a esercitare l'attività in modo indipendente.

Il capocomunità dei parrucchieri, Romano Battistelli, mette in evidenza gli attuali problemi della categoria, cioè la revisione delle tariffe e la disciplina per l'apertura delle nuove aziende.

Egualmente il capocomunità dei trasporti, Giovanni Finzi, riferisce sulla particolare situazione degli autisti e degli autotrasporti, deducendo come sia necessaria una revisione delle tariffe — che sono quelle del 1931 — in seguito all'aumento della benzina e del materiale e il prelevamento della benzina con le condizioni speciali del turismo.

Infine il capocomunità dei capi-operai delle Forze Armate parla sulla posizione degli artigiani di tale comunità, soffermandosi lungamente sulla revisione dei capitolati di appalto.

L'interessamento del Partito

Il Federale ha risposto via via ad ognuno, prendendo nota dei desiderata in quanto non rientrano nel quadro dei provvedimenti di carattere nazionale. Ha assicurato la comprensione del Partito per gli interessi delle singole categorie, e l'interessamento affinchè l'equilibrio economico non sia turbato. Ha avuto parole di compiacimento per la serenità in cui si è svolta la discussione, ed ha concluso riaffermando che il Partito sa di poter contare sulla collaborazione della grande famiglia artigiana nel potenziamento del lavoro italiano.

Prima di congedarsi, il Federale ha gradito con cordialità l'omaggio fattogli dall'ispettore di un'opera artistica del macchinista Valles, autore di una caravella in miniatura.

Il rapporto si è concluso con un entusiastico saluto al Duce.

I problemi dell'artigianato triestino discussi alla presenza del Federale

Ieri sera alle 19 il Segretario federale ha visitato la nuova sede dell'Artigianato, di via Coroneo 8, ricevuto dall'ispettore interprovinciale dell'Artigianato, dal vice-segretario e dai funzionari della segreteria, presenti — tutti in divisa fascista — i ventun capi delle comunità artigiane, nonchè il direttore dell'I. P. I. A. e l'Ispettore del Dopolavoro provinciale.

La visita alla nuova sede

Il Federale ha visitato la nuova sede, decorosa in ogni sua parte, interessandosi della sistemazione degli uffici di segreteria, al primo piano, e del loro funzionamento. Ogni ufficio è ordinato in modo tale che tutte le esigenze degli artigiani possono essere esperite con sollecitudine: uffici segreteria, organizzazione, stampa e propaganda, assistenza sindacale, assistenza legale, assistenza economica, ricupero crediti, cassa di presidenza, consorzio artigiani, assistenza commerciale.

A pianterreno è locato il Dopolavoro che conta un'ampia sala per riunioni, una biblioteca, una sala di lettura, una sala di conversazione, sale di ricreazione e sale da gioco. Il Dopolavoro, così sistemato, è divenuto il luogo di ritrovo degli artigiani per motivi culturali e di riposo. Anche a pianterreno è sistemato l'ambulatorio della Cassa di previdenza, impiantato con apparecchi moderni e completo in ogni particolare.

Il Segretario federale ha voluto minutamente essere informato di ogni particolare e l'ispettore gli ha fornito gli opportuni chiarimenti su ogni servizio e su ogni sistemazione.

Terminata la visita, dalla quale ha riportato la più bella impressione per il buon gusto dell'arredamento semplice, ma decorosissimo, il Segretario federale ha presieduto nella bella saletta delle riunioni dei capi comunità, ad una seduta iniziatasi col saluto al Duce, in un'atmosfera di cordialità fascista. Sopra una doppia cassapanca artistica spiccavano a guisa di trofeo, il gonfalone artigiano e i labari delle comunità.

Il contatto del Federale con i capi artigiani è stato cordialissimo e molto fruttuoso. Egli ha invitato dapprima l'ispettore e quindi i camerati dirigenti a esporgli la situazione e i loro problemi più urgenti.

L'ispettore Germozzi, esordendo, ha rivolto un affettuoso saluto al Federale, di cui è nota la simpatia per gli artigiani di Trieste e della Provincia, a nome dei quali ha manifestati sentimenti di devozione al Duce, di disciplina e di attaccamento all'organizzazione che tanto efficacemente difende gli interessi morali e materiali delle categorie. Ha quindi segnalato il telegramma del Presidente on. Buronzo, che ha voluto dare all'Artigianato triestino una casa tanto decorosa, e che egli visiterà prossimamente.

I quadri dell'organizzazione

Dopo ciò l'ispettore dell'Artigianato ha esposta la situazione dell'Artigianato riferendo su ciò che è stato compiuto e sui problemi attuali. Egli ha analizzato tutte le varie branche dell'attività dell'Artigianato, dall'organizzazione alla stampa e propaganda, dall'assistenza sindacale a quella commerciale, dal ricupero dei crediti alla assistenza economica, dalla previdenza al dopolavoro, dall'istruzione professionale all'assistenza legale. Tutte queste attività l'ispettore ha illustrato non soltanto nella loro consistenza istitutiva, ma anche nelle funzioni che svolgono sia per ciò che concerne l'assistenza singola dell'artigiano, sia per quella collettiva di una o più Comunità. Il continuo ed efficace funzionamento di questi servizi, così disposti appare dai dati statistici, che si riferiscono all'attività svolta dal 1.o gennaio al 30 settembre 1937.

Ecco per sommi capi l'efficienza dell'organizzazione: Artigiani rappresentati al 30 settembre 1937: 6908 contro 5643 artigiani al 30 settembre 1936, quindi un aumento di 1265 artigiani tesserati: 4796 contro 3851 tesserati al 30 settembre 1936, con un aumento pertanto di 945; abbonati all'«Artigiano»: 1952 con un aumento di 984 in confronto al 30 settembre 1936.

Assemblee di categoria nel capoluogo: Riunioni di dirigenti 90; assemblee 36. Recapiti periodici in Provincia: 90; riunioni di artigiani in Provincia: 47. Sopraluoghi in Provincia 15.

Quadri dei dirigenti: Capi Comunità 22; capimestiere 80; mestieri costituiti 86; consulte di mestiere: 175; direttori di Comunità: 3; membri dei Direttori di Comunità: 8; fiduciari comunali: 28; Comitati di esperti nei Comuni della Provincia: 12; membri di tali Comitati: 66; fiduciari rionali di Comunità: 27; rappresentanti dell'Artigianato in enti ed uffici pubblici nel capoluogo: 13; rappresentanti in enti e uffici nella Provincia: 34.

Assistenza in ogni campo

Assistenza legale: pratiche trattate: 53; servizio ricupero credito: pratiche trattate 404 per un importo di lire 153.633,30; assistenza fiscale tributaria: pratiche trattate: 234. Pratiche per rimborso depositi e interessi cauzionali: 36. Pratiche per rinnovo e rilascio licenze: 126. Pratiche per la previdenza sociale e assicurazione infortuni 70.

Assistenza sindacale: vertenze discusse: 10 per un importo di lire 51.983,85, liquidate per lire 11.017,60.

Concessione prestiti: attraverso l'I.P.I.A. domande accolte 97 per lire 22.385; attraverso l'E.N.A.P.I. 18 per lire 23.630.

Istruzione professionale: partecipazione di 497 artigiani ai corsi indetti dall'I.P.I.A., d'intesa con la segreteria.

Assistenza commerciale: Partecipazione di artigiani alle seguenti mostre e fiere: Mostra mercato nazionale dell'artigianato a Firenze; Mostra fibre tessili nazionali a Forlì, Mostra concorso nazionale di Liuteria a Cremona; Fiera dell'agricoltura e dei cavalli a Verona; Fiera di Padova. Il lavoro di organizzazione e di partecipazione a tali mostre e fiere è stato svolto dall'I.P.I.A., quale delegazione dell'E.N.A.P.I., d'intesa con la segreteria.

S.A.C.A.: Lavori procurati lire 115.612,05; lavori in via di assunzione: lire 100.000 circa; preventivi esaminati: 32.

Cassa di previdenza: Artigiani iscritti: 1590. Assistenza sanitaria: Visite mediche ambulatorie, domiciliari, specialistiche 6390; esami radiologici e sierologici 35; interventi chirurgici 7 per un totale di lire 25.721. Assistenza ospedaliera: Associati ricoverati in ospedali: 30 per un importo di lire 10.420. Assistenza farmaceutica: Spesa sostenuta lire 24.095. Sussidi di malattia: Giornate erogate 378 per lire 8452. Sussidi straordinari: 3 per lire 600. Sussidi di parto: 4 per lire 400. Sussidi funerari: 5 per 1500 lire.

L'ispettore interprovinciale riferendo le suddette cifre ha specificato le funzioni e le direttive di ogni ufficio e servizio. Così l'organizzazione appare in tutti i suoi settori d'azione, cioè dall'inquadramento sindacale al censimento, dall'associazione degli iscritti al funzionamento delle Comunità e mestieri, dalle assemblee alle rappresentanze.

L'assistenza è stata messa in luce in tutti i complessi servizi assistenziali dall'Ufficio legale e quello sindacale, dal ricupero dei crediti a quello creditizio, dalla Cassa di previdenza all'assistenza economica, dall'istruzione professionale all'assistenza commerciale e tecnica. Particolarmente cita l'opera della Cassa di previdenza, istituita per sorreggere gli artigiani e i loro familiari nelle malattie; il servizio per ricupero di crediti, che ha lo scopo di assistere gli artigiani nelle contestazioni con i clienti; il servizio di assistenza legale, che abbraccia varie branche e nel quale collabora un legale; il servizio per l'assistenza creditizia, per la concessione di prestiti agli artigiani per necessità di lavoro.

Dall'ampia esposizione del dirigente dell'Artigianato provinciale di Trieste, sono stati messi in evidenza le funzioni dell'Artigianato, le quali non trattano soltanto problemi prettamente sindacali, ma abbracciano anche tanti servizi istituiti per l'assistenza individuale degli artigiani, in considerazione della loro particolare situazione.

Un particolare rilievo ha dato l'ispettore alla collaborazione degli artigiani per l'autarchia economica. Essi devono indirizzare — disse — le loro operosità nelle cose utili e necessarie, tenendo presente che tutte le materie prime sono oro, riaffermando il preciso proposito di apportare il più fattivo contributo alla grande battaglia per l'autarchia economica, attuando le direttive del Duce.

La relazione ha suscitato vivissimi applausi.

L'elogio del Federale

Tra segni di attenzione ha quindi parlato il Federale, che ha ricambiato il saluto dell'ispettore con viva simpatia, estendendolo affettuosamente ai dirigenti e agli artigiani. Di essi ha fatto un elogio schietto, per la loro silenziosa opera, che giorno per giorno gli viene segnalata dagli ispettori. Trieste è potente per le sue grandi industrie, ma l'artigianato a sua volta rappresenta una realtà concreta e una tradizione che il Partito vuole difendere e assistere, perchè questa massa di 7000 capi di piccole aziende a carattere familiare costituisce un elemento notevolissimo nell'attività economica di Trieste e della sua provincia.

Il Federale ha sottolineato il carattere tipicamente italiano della attività artigiana, attività che si manifesta attraverso la passione della propria arte: senza passione gli organismi non valgono niente. Accennato al rapporto d'affettuosità che intercorre sempre tra maestri artigiani e apprendisti, il Federale ha constatato con quanto spirito di sacrificio i primi sostengono gli oneri che la direzione di una bottega artigiana comporta. Assicura a questo proposito che visiterà talune botteghe, come ha fatto già per le officine delle grandi industrie triestine. Le une e le altre operano sullo stesso piano, quello della valorizzazione del lavoro.

Continuando sempre in termini cordialissimi, il Federale ha ricordato che gli artigiani corrisposero fascisticamente durante il periodo delle sanzioni, e si è compiaciuto di constatare la loro consapevolezza e collaborazione per l'autarchia economica voluta dal Duce. Infine ha assicurato il suo appoggio per l'iniziativa del Consorzio artigiano, istituito per affrontare unitariamente i problemi in materia di appalto di lavori. Ha dato direttive ai capi delle comunità tanto in città che in Provincia per il collegamento nella difesa degli interessi di carattere di categoria.

Concludendo, ha elogiato l'attività dell'ispettore e dei capi comunità per il fervore e la disciplina fascista, si è compiaciuto per la sistemazione della nuova sede e per il funzionamento degli uffici, ed ha quindi invitato i dirigenti ad esporgli la situazione di ogni singola categoria.

Il saluto degli artigiani

Il capocomunità Ferdinando Cavallar ha rivolto quindi un vibrante saluto al gerarca, esprimendogli la gratitudine e la devozione dei dirigenti e degli artigiani, dei quali ricorda efficacemente le tradizioni storiche e il notevole contributo dato alle manifestazioni patrie attraverso i secoli, sino alla nostra grande rivoluzione, prima come combattenti, come squadristi ed oggi come militi coscienti di una causa universale di civiltà.

Indi il capocomunità Angelo Favot riferisce su alcune questioni riguardanti la comunità del ferro, cioè l'approvvigionamento delle materie prime, l'assegnazione dei lavori pubblici e la necessità di una più coerente limitazione tra aziende artigiane e aziende industriali. Il camerata Giuseppe Jug, capocomunità del legno, si associa alle proposte suddette ed espone la critica situazione degli artigiani del legno, in dipendenza della concorrenza di ditte fuori provincia.

Il Consiglio nazionale dell'Associazione bersaglieri a Trieste

Il 4 novembre avrà luogo nella nostra città il raduno del Consiglio nazionale dell'Associazione bersaglieri, che sarà presieduto dal presidente generale on. Alessandro Melchiori.

A questo importante convegno, al quale interverranno le più belle figure del bersaglierismo italiano, il Comitato centrale, gli ispettori ed i fiduciari provinciali, saranno impartite le direttive per tutte le varie attività e manifestazioni che l'Associazione bersaglieri svolgerà durante l'Anno XVI per il suo maggiore potenziamento militare e politico, e verranno fissate le norme per l'adunata nazionale che avrà luogo a Genova il prossimo 24 maggio, in occasione dell'inaugurazione del monumento al bersagliere Generale Gustavo Fara, valorosissimo capo di piumati e di Camicie Nere, che guidò verso Roma nell'ottobre del '22.

La locale Sezione bersaglieri «E. Toti» prepara festose e cameratesche accoglienze ai gerarchi. Tutti i bersaglieri triestini saranno presenti a questa importante adunata cremisi.

Nuovi piloti triestini

Ieri, sul campo di Ronchi dei Legionari, alla presenza di apposita Commissione ministeriale, si sono svolte le prove di brevetto di primo grado dei soci della «Runa» di Trieste signori Pietro Janesich, Manfredo Metzger e Umberto Miotto. Malgrado il vento intenso, le prove si sono svolte brillantemente e la Commissione si è felicitata con i neo piloti. La scuola di pilotaggio che la «Runa» di Trieste gestisce sul campo di Ronchi dei Legionari prosegue la sua attività anche nella stagione invernale. Informazioni e chiarimenti presso l'Idroscalo civile.

Nuove cariche all'Unione commercianti

A sensi degli articoli 15, 16 e 18 dello statuto-tipo delle Federazioni nazionali fasciste di categoria, approvato con R. D. 16 agosto 1934 n. 1384, viene a scadere il periodo di permanenza in carica dei presidenti e dei membri dei Direttori dei Sindacati provinciali del commercio che furono eletti nell'autunno del 1934.

Pertanto sono state indette presso la sede dell'Unione commercianti, via S. Nicolò 7, le elezioni dei presidenti e dei direttori dei 48 Sindacati provinciali del commercio. Le elezioni avranno luogo nei giorni 23, 24, 25 e 26 ottobre a. c.

Sabato 23 corrente, si terranno le elezioni dei seguenti Sindacati: ore 15.30: esercizi pubblici, rivenditori generi di monopolio, commercianti di latte e grossisti in pesce; ore 17: agenti di commercio, alberghi, commercianti in legnami, dettaglianti pesce.

I commercianti iscritti ai suddetti Sindacati sono invitati a presentarsi alle votazioni nelle ore indicate presentando l'invito loro pervenuto.

Tesseramento artiglieri in congedo. La locale Sezione Associazione Arma Artiglieria ricorda che, come da disposizione di S. E. Starace il tesseramento degli iscritti all'Associazione per l'anno in corso si chiude il 28 corr. Si pregano pertanto gli interessati che non hanno ancora pagato la quota del canone speciale sociale di mettersi in regola entro tale data. I versamenti si fanno in sede, Casa del Combattente dalle 19 alle 20 di qualunque giorno feriale.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dall'11 al 17 ottobre: Difterite casi 8; scarlattina 1; febbre tifoidea 17; dissenteria 1 morto.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
Comando V Leg. M.D.I.C.A.T.

Reparto Sanità del III Settore, *sabato 23 alle 18.30, in caserma di via Donadoni per il corso portaferiti.*

Batterie 142 e 144, manipolo mitaglieri 303, reparto trasmissioni e pattuglie avvistamento ascolto III Settore, *domenica 24 alle 8, al Poligono di Barcola per esercitazioni. Dovranno intervenire pure quelli addetti al Comando del III Settore.*

G. R. F. «MARIO TREVISAN»

La lezione di ginnastica *che doveva aver luogo oggi 21 corr. è sospesa, ci sarà invece il solito convegno settimanale.*

G. R. F. «ALDO IVANCICH»

Giovani Fasciste. *Venerdì 22 alle ore 18 tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate in sede del Gruppo (via Bocaccio 33) per l'inaugurazione dei gagliardetti.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Corsi femminili. *Si avvertono le Giovani Fasciste e le donne fasciste che sono aperte le iscrizioni dei corsi culturali di tedesco, francese, inglese, stenografia, pianoforte e ginnastica, tutte le sere in sede (via S. Lazzaro 4) dalle 19 alle 20.*

G. R. F. «REMO COMISSO»

Giovani Fasciste. *Oggi riunione in sede con gioco di tombola.*

G. R. F. «ANGELO CRENA»

Fascio Femminile. *Inizio lezioni ginnastica oggi ore 17.30.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Convegni femminili. *Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 convegno donne fasciste. Domani adunata Giovani Fasciste. Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di scherma e ginnastica per fasciste e Giovani Fasciste di tutti i Gruppi, che avranno inizio prossimamente. E' aperto pure un corso speciale di stenografia. Iscrizioni in sede, piazza Verdi 2, dalle 19 alle 20.*

O. N. D.

Convocazione. *I direttori tecnici componenti la Commissione provinciale sportiva sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale oggi alle 19.30.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Sabato 23 alle 17 tutte le Giovani Fasciste della Colonia «Rosa Maltoni Mussolini» si riuniranno in sede del Fascio Femminile (via Roma n. 28). Saranno presenti la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili e le dirigenti della Colonia.*

Gita sull'Auremiano. *Domenica 24 gita sull'Auremiano. Informazioni ed iscrizioni in sede del Fascio Femminile (via Roma n. 28).*

Rapporto femminile a Monfalcone

Oggi alle 18.30 al Fascio Femminile di Monfalcone la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà rapporto alle ispettrici di zona camerate Lina Franchini e Thea Brunner e a tutte le segretarie dei Fasci Femminili del Friuli.

Contributi al Dopolavoro del Commercio

Le seguenti ditte hanno rimesso al Dopolavoro Interaziendale del commercio un contributo finanziario nella misura a fianco di ciascuna indicata: Leopoldo Haas lire 1200, Attilio Kozmann 1800, Compagnia Singer 1000, Intercontinentale Trasporti 1000, Smolars e Nipote 1000, Hausbrandt 1000, S. A. L. Galtrucco 1000.

Il Segretario federale ha fatto pervenire alle ditte suddette il suo compiacimento.

ASTERISCHI

La Mostra d'arte popolare

La Mostra provinciale d'arte popolare, allestita dal nostro Dopolavoro provinciale, sarà inaugurata ufficialmente sabato prossimo alle 11.30, alla presenza delle autorità cittadine. Nel pomeriggio, alle 16, la Mostra sarà aperta al pubblico. Poichè si tratta di una manifestazione essenzialmente popolare, il prezzo d'ingresso sarà tenuto nei limiti più modesti: cent. 50 indistintamente. L'orario della Mostra si protrarrà ogni giorno dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 21.

L'orario dell'XI Mostra d'arte

Si comunica che l'XI Mostra interprovinciale d'arte al Castello di San Giusto è sempre ininterottamente aperta ai visitatori dalle ore 10 alle ore 22.

Una culla

La casa del camerata Carlo Piero Galtrucco è stata ieri allietata dalla nascita di un bel Balilla, al quale è stato imposto il nome di Renato. Al padre felice e alla signora Luisa Galtrucco, i quali anche in tale lieto evento hanno voluto ricordare i vari Enti cittadini, i nostri rallegramenti e auguri vivissimi.

COOPERATIVE OPERAIE

A seguito di nuovi arrivi, è stata ripresa la vendita di

Carne congelata

nelle seguenti macellerie:
PIAZZA PONTEROSSO (Chiosco), VIA ROMA 28, VIA S. TERESA 1, ROIANO (via Apiari 2), VIA MOLINGRANDE 44, VIA EMO TARABOCHIA 2, PIAZZA PERUGINO 7, VIA DONATO BRAMANTE 6, VIA S. MARCO 22, VIA DELL'ISTRIA 20, VIA ZORUTTI 18.

VERNICI! PER OGNI LAVORO UNA SPECIALITÀ
Rivalin Rivasol Nitrolin
VERNICI GRASSE — SINTETICHE — NITROCELLULOSICHE
MARCHE DI GARANZIA • SONO PRODOTTI DELLA RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

CEDROFORM
PASTIGLIE DISINFETTANTI della bocca e della gola, in tutte le forme di angina, laringite ecc.
Tubetti L. 2.50 - Flacone grande L. 5.50
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
Aut. Pref. n. 3219-23299 - 26-11-32

DAL

Le muffe sono una produzione fungina dovuta allo sviluppo di un micelio relativamente abbondante alla superficie di organi vegetali e animali delle più diverse sostanze organiche. Minuscole particelle di muffa sono presenti ovunque e sempre nell'atmosfera. Osservazioni fatte in diverse città, hanno dimostrato che un metro cubo d'aria, in un edificio pubblico, contiene circa 1500 muffe e 6000 batteri. Non è meraviglia dunque se un mezzo di coltura adatto come la marmellata venduta da recipienti aperti, mastelli, bariletti, ecc. esposti all'atmosfera umida si ricopra di muffa. Non tutte le muffe sono innocue, ve ne sono di quelle che generano delle gravi malattie chiamate genericamente micosi.

Se volete evitare questi pericoli acquistate esclusivamente le Confetture Cirio che non si vendono sciolte, ma in flaconi di vetro e scatole metalliche sterilizzate a chiusura ermetica, con perfetta protezione dall'umidità dalla polvere, dai bacilli.

Ricordate ed esigete le Confetture Cirio garantite da un nome famoso nel mondo

CHI PIÙ SPENDE MENO SPENDE

IL SUCCESSO DEI SUCCESSI
Finalmente s'annuncia in Italia il superspettacolo Columbia E J.A.
ORIZZONTE PERDUTO
di Frank Capra

non lascia mai mancare in casa una bottiglia di FERNET-BRANCA. Un bicchierino, od un cucchiaino a seconda dell'età, di questo indispensabile prodotto, stimola l'appetito, tonifica lo stomaco e previene le indigestioni. Il FERNET-BRANCA, prodotto italiano che da circa un secolo viene apprezzato e consumato in tutte le parti del mondo, deve la sua fama alla efficacia delle sue qualità eminentemente digestive.

FERNET-BRANCA
APERITIVO PERFETTO • DIGESTIVO INSUPERABILE
SPECIALITÀ DELLA S. A. FRATELLI BRANCA • DISTILLERIE • MILANO

Mary Hübner ad Abbazia

La fidanzata di Nessim Pascià è certa di veder coronato il suo sogno

L'altra sera, col piroscafo «Marco Polo», è arrivata a Trieste, proveniente dal Cairo, la signorina Mary Hübner il cui fidanzamento con l'ex Presidente del Consiglio egiziano, Nessim Pascià, e i noti eventi susseguitisi, hanno destato tanto interessamento e clamore.

La signorina Hübner è sbarcata assieme alla madre, signora Maria Hübner, conducendo al guinzaglio un superbo cane danese, dono di Nessim Pascià. Seguiva a rispettosa distanza un moro che è risultato poi essere un agente della polizia egiziana incaricato dall'ex Presidente del Consiglio di salvaguardare, durante il viaggio, la vezzosa persona della fidanzata.

L'arrivo a Trieste

Attendeva al molo con una possente Alfa Romeo, il figlio della signora Hübner, John, il quale dopo aver abbracciato lungamente la madre e la sorella e aver provveduto al trasporto dei numerosi bagagli, ha imbarcato le signore e il detective nella macchina che è partita a grande velocità alla volta di Abbazia. Un'ora dopo, alle 22 circa, gli ospiti scendevano all'Albergo Regina.

Occorre rilevare — ci telefona il nostro corrispondente dandoci la notizia da Abbazia — che il padre della signorina Hübner, contrariamente a quanto era stato scritto da alcuni giornali stranieri, non è un modesto esercente viennese, ma uno dei grandi esponenti del mondo alberghiero. Oltre a possedere importanti alberghi ed esercizi a Vienna, Bad Ischl, Salzburg, ecc., egli dirige tre delle maggiori società alberghiere della Riviera del Carnaro ed è uno dei maggiori azionisti di questa Società balneare. La presenza della fidanzata di Nessim Pascià ad Abbazia è quindi comprensibile: prima di ritornare a casa sua a Vienna, essa ha desiderato fare una sosta ad Abbazia, in uno degli stabili del padre, per ritemprare lo spirito, certamente un po' scosso da tanti avvenimenti, nella serena atmosfera di queste magnifiche ottobrate abbaziane.

Stamani Mary Hübner, la cui bellezza otteneva nella cornice di questo suggestivo ambiente rivierasco vivo risalto, è uscita di buon'ora con la madre per fare una passeggiata al parco. L'accompagnavano il cane e il poliziotto egiziano; quest'ultimo, finita ormai la sua missione, ripartirà per l'Egitto col prossimo piroscafo.

Nell'accoglierci a colloquio la signorina Hübner ha premesso che questa era la prima e sola intervista da essa concessa a giornalisti e che quest'eccezione al riserbo impostosi nella questione familiare era dovuta alla necessità di chiarire con precise dichiarazioni una situazione che era stata svisata e falsata da certa stampa estera a tutto detrimento dell'onorabilità della sua famiglia e a danno di Nessim Pascià.

Premesso che erano partite sabato scorso col «Marco Polo» da Alessandria d'Egitto e che quindi ogni notizia di un suo passaggio per Milano in questi giorni è fuori considerazione, la signorina Mary Hübner ci ha detto:

Chiarimenti sulla dibattuta vicenda

— In merito a quanto è stato scritto sulla rottura del matrimonio con Nessim Pascià debbo anzitutto precisare, che tale rottura non è affatto avvenuta. Esso è stato soltanto differito. Io e i miei genitori abbiamo abbandonato il Cairo per lasciare al mio fidanzato la libertà necessaria per affrontare e superare le vicende che si sono addensate su di lui col pretesto del matrimonio per opera di suoi avversari politici. Questi fattori e le sue condizioni di salute divenute precarie in conseguenza di tanti dispiaceri hanno fatto rinviare la nostra unione.

Il processo per l'intimidazione di Nessim Pascià è appunto una montatura dei suoi nemici politici, alla quale si sono prestati alcuni suoi lontani parenti, che nulla hanno da sperare in via ereditaria da Nessim Pascià, la cui unica parente diretta è una sorella che è stata ed è tuttora fervida assertrice della nostra unione.

Per quanto concerne la questione finanziaria che ha indotto alcuni giornali stranieri a lanciare così gravi sospetti contro i miei genitori dando al matrimonio il carattere di un mercato, debbo affermare che la loro preoccupazione non era se non quella di assicurare il mio avvenire salvaguardandomi con alcune garanzie scritte dalla situazione difficile in cui viene a trovarsi in fatto di successione ereditaria una donna europea che sposa in Egitto un mussulmano.

Le dichiarazioni della giovane viennese

Infatti era ben noto ai miei genitori che senza un accordo speciale convalidato dal marito, alcun diritto di sostentamento spetta alla donna europea non mussulmana se il marito l'abbandona o esso viene a morire. Un simile accordo era per essi condizione prima del consenso matrimoniale e anche ciò — notisi — non riguardava se non la cessione di una sola parte delle rendite di Nessim Pascià in caso di abbandono o di morte in favore di me sua legittima moglie.

Un accordo naturalissimo che da noi è implicito nel matrimonio e al quale del resto, devo aggiungere, Nessim Pascià accondiscese ben tosto.

La signorina Hübner ha soggiunto:

— Coltissimo, affabile, distinto e buono Nessim Pascià mi ama e io sono avvinta a lui da vincoli di affetto. Sono certa che l'avvenire ci darà ragione e che la nostra meta sognata sarà raggiunta.

Mentre avveniva il colloquio, è giunto alla giovane graziosa viennese un telegramma di Nessim Pascià. In esso l'ex Presidente del Consiglio egiziano si dichiarava lieto del suo felice arrivo ad Abbazia ed esprimeva parole di affetto e di augurio anche a nome della sorella a lei e alla madre.

Gruppo ufficiali in congedo

Il Comando Gruppo «Unuci» comunica:

Con i primi del prossimo novembre saranno iniziati i lavori di compilazione dei ruoli per la riscossione a mezzo dell'Esattoria comunale dei vari contributi dovuti dagli ufficiali in congedo all'«Unuci». Con l'occasione s'invitano gli ufficiali collocati in congedo nell'anno corrente a presentarsi al Gruppo per l'iscrizione, anche se già iscritti dal Reggimento presso cui hanno prestato servizio o dal Distretto militare.

Lo stesso dicasi per gli ufficiali richiamati e rinviati in congedo che devono notificare al Gruppo la data del loro congedamento e sistemare la loro posizione amministrativa. Si fa presente che, come da legge, gli ufficiali in congedo che non si iscrivono al Gruppo a domanda, saranno messi a ruolo d'ufficio. Gli ufficiali che hanno cambiato indirizzo sono pregati di darne comunicazione anche per telefono. Gli ufficiali che sono nei quadri della M.V.S.N. o in servizio E. P. e che non volendo usufruire dei benefici concessi dall'«Unuci», desiderano rimanere iscritti ad honorem, e non hanno recentemente inoltrato domanda, dovranno presentarla al Gruppo vistata dal Comando della Milizia da cui dipendono. I non iscritti invece, che non sono più nei quadri o in servizio E. P. nella Milizia, devono presentarsi al Gruppo per l'iscrizione.

Infine s'invitano le famiglie degli ufficiali in congedo iscritti al Gruppo i cui congiunti siano stati richiamati alle armi nell'anno in corso, a voler notificare per iscritto la data del richiamo ed il Reggimento o ente presso cui prestano servizio. Tutte le comunicazioni dovranno pervenire al Gruppo non più tardi del 10 novembre p. v.

Cronaca giudiziaria

Ladri e ricettatori

(Tribunale penale) Il 17 aprile u. s. il capo controllore del Cantiere di Monfalcone, cav. Giuseppe Versani, sorprendeva l'operaio Alberto M., di 15 anni, il quale nascondeva due pezzi di ottone e una verga di rame con atteggiamento sospetto. Vicino a lui v'era un altro operaio, tale Luigi V., di 16 anni. I due furono fermati e accompagnati alla caserma dei carabinieri. Ivi confessarono che tentavano asportare il materiale per rivenderlo. Confessarono pure di avere altre cinque volte asportato dei quantitativi di piombo ed altro e di averli rivenduti a certa Maria Tonello in Anzil, abitante nella frazione di Selz.

In seguito a tali risultati si procedette nei confronti del M. e del V. per furto qualificato e della Anzil per ricettazione.

Al dibattimento discussosi ieri alla quinta sezione, i due imputati hanno ripetuto di avere commesso i furti, sostenendo di avere venduto il materiale alla Anzil. Questa invece si è protestata innocente, affermando che effettivamente i due ragazzi le avevano offerto il materiale in vendita ma che si era rifiutata di acquistarlo.

Alcuni testimoni escussi hanno confermato la versione data dalla Anzil.

Il P. M. ha chiesto la condanna del M. a un mese di reclusione, del V. a 2 mesi e della Anzil a sei mesi di reclusione e 800 lire di multa.

Il Tribunale è stato indulgente nei riguardi dei due imputati ed ha assolto M. e V. per concessione del perdono giudiziale. La Anzil è stata assolta per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa per M. avv. Clarici; per V. avv. Savo e per l'Anzil avv. Poillucci; cancelliere Piuch.

La "pegola,, del muratore

Occupato nel recinto dei Magazzini Generali a fondere e impastare un calderone di pece destinata al mantello stradale, il muratore Carlo Calzi, di 24 anni, da Padriciano, lasciatosi sfuggire il mestolo, scivolò con la mano destra nella pece e riportò scottature per le quali dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena: quando si dice pègola..

Caduta che costa due costole

Una caduta che è costata la frattura di un paio di costole, l'ha fatta il manovale Giuseppe Magrin, di 47 anni, abitante al n. 73 di via del Molino a Vento, il quale dovette essere accolto nel reparto chirurgico dell'Ospedale Regina Elena.

Un ginocchio fratturato

Primo Giorgi, di 30 anni, marinaio, da Pesaro, nel recarsi a bordo del suo battello, scivolò e cadendo battè il ginocchio destro in modo da fratturarselo. E' stato trasportato dalla Guardia Medica all'Ospedale Regina Elena.

Un individuo sta da qualche sera aggirandosi nelle vie adiacenti alla via Buonarroti alta, molestando le donne che passano per quelle strade poco frequentate. Il figuro, i cui precisi connotati sono stati denunciati all'arma dei carabinieri, è attivamente ricercato.

Se poteste vedere al microscopio un dente cariato, una gengiva malata, restereste terrorizzati dall'apparizione di una folla di mostruosi microrganismi patogeni. Denti e gengive malate sono veri e propri centri d'infezione e l'unico modo per prevenire ogni e qualsiasi malanno di tale indole è quello di praticare una razionale igiene dentaria che mantenga denti e gengive sani. Uno dei mezzi più pratici è quello di usare con assiduità un dentifricio di fiducia: Preferite l'uso, dopo ogni pasto, della insuperata

PASTA DENTIFRICIA

ERBA GIVIEMME

La Pasta dentifricia Erba Giviemme schiude la bocca al sorriso.

PROFUMI E PRODOTTI DI BELLEZZA

Giviemme MILANO

NOTIZIARIO SPORTIVO

Loschi non parteciperebbe all'allenamento degli azzurri
Pasinati in buone condizioni

A quanto s'apprende, il terzino Loschi della Triestina, che com'è noto è stato convocato per oggi a Torino con i candidati alla formazione delle squadre nazionali A e B, avrebbe chiesto telefonicamente alla Federazione il permesso di astenersi dall'odierno allenamento. La richiesta del giocatore è dovuta ai disturbi che gli arreca un leggero strappo inguinale e al timore che inasprendosi il dolore, egli sia costretto a rinunciare alla partita di domenica a Genova.

La Triestina ha compiuto ieri una partita di esercitazione alla quale era presente Pasinati, che ha riscontrato essere le sue condizioni fisiche soddisfacenti e tali da permettergli di partecipare all'incontro di Genova. Pasinati ha giocato da ala destra e Colaussi da ala sinistra, mentre Tumiati è stato esperimentato quale mezz'ala. Sembra probabile che domenica la prima linea scenda in campo nella seguente formazione: Pasinati, Tumiati, Trevisan, Chizzo, Colaussi.

La partita Italia B-Svizzera B sarà diretta dal jugoslavo Popovich

ROMA, 20

D'intesa fra la F. I. G. C. e la Federazione svizzera, è stato designato l'arbitro jugoslavo signor Popovich a dirigere l'incontro Italia B-Svizzera B che si svolgerà il 31 ottobre a Bergamo.

La partita di domenica a S. Andrea
Ponziana-Fiumana

La quinta giornata del campionato di Serie C, riserva agli appassionati sportivi di Trieste, una partita di cartello. E' tale infatti va considerato il confronto tra il Ponziana e la Fiumana in programma per domenica prossima sul campo di S. Andrea. Le partite con protagonisti triestini e fiumani non hanno certo bisogno di particolari illustrazioni. Ponziana e Fiumana, in splendenti condizioni la prima, in ripresa la seconda, promettono quindi di dar vita a una interessante contesa.

La riunione pugilistica di Milano
Cadot vinto da Dejana

MILANO, 20

Nell'annunciata riunione pugilistica svoltasi questa sera al Teatro Puccini alla presenza del Duca di Bergamo e di numeroso pubblico, il peso leggero Dejana ha battuto ai punti in dieci riprese il peso medio francese Cadot e Alessandrini di Ancona ha chiuso con esito nullo l'incontro che lo opponeva all'austriaco Wiesner, svoltosi su otto riprese. Ecco gli altri risultati valevoli per il torneo nazionale professionisti: pesi mosca: Pittolli di Roma batte Tortolini di Milano ai punti; pesi medio-massimi: Combi di Milano batte Bertoni di Varese ai punti; Giusto di Treviso batte Ugolini di Roma ai punti; pesi leggeri: Kid Palermo di Napoli batte Vigorelli di Milano ai punti.

La serata di lotta e pugilato con Darnoldi e von Koch a Gorizia

Nei circoli sportivi di Gorizia, vivissima è l'attesa per l'incontro tra il concittadino Nino Darnoldi e l'austriaco Hannes von Koch, reduci dal torneo di lotta libera svoltosi or non è molto a Monaco di Baviera e nel quale i due forti campioni hanno chiuso in parità il loro confronto. L'avversario di Darnoldi è un atleta che malgrado conti appena 23 anni, pesa 95 chilogrammi. Hannes von Koch ha già vinto non pochi ed importanti incontri contro reputati esponenti austriaci e germanici. A Gorizia l'austriaco tenterà il grande colpo, cioè battere Darnoldi, che a quanto ci consta, si è sottoposto a una severa ed adeguata preparazione per l'imminente confronto che si svolgerà sabato 23 corr. alle 21, nella vasta palestra della Casa Balilla.

A contorno dell'eccezionale avvenimento, vi sarà una serie di incontri pugilistici tra elementi di Trieste e di Gorizia, tra i quali primeggia il confronto Musina-Barbanti.

Ecco il programma della serata: Parte 1.a: Dorni (Gorizia) contro Scherl (Trieste), Vignola (Gorizia) contro Exner (Trieste); Musina, campione europeo e campione d'Italia pesi medi contro Barbanti di Milano.

Parte 2.a: Nino Darnoldi (Italia) contro Hannes von Koch (Austria) incontro di lotta libera ad oltranza. Arbitro il comm. Raicevich.

L'odierna riunione al Ferroviario per la costituzione dei Gruppi pallacanestro e pallavolo

Il Dopolavoro Ferroviario ha deciso di costituire accanto agli altri gruppi sportivi quelli di pallavolo e pallacanestro. Tutti i ferrovieri e figli di ferrovieri che intendono far parte dei due gruppi sono invitati a presentarsi questa sera, alle 18.30, in sede di Piazza Vittorio Veneto 3, ove saranno presi gli opportuni accordi per la costituzione delle squadre.

Palmieri battuto da Taroni nella semifinale del campionato

MILANO, 20

Al Tennis Milano si è ripresa nel pomeriggio la disputa del campionato italiano di prima categoria dovuta sospendere per il maltempo nella prima quindicina di questo mese. Nella semifinale del singolo Taroni batteva Palmieri per 6-3, 6-4, 6-0; a sua volta Canepele batteva Quintavalle per 7-5, 6-2, 7-5. Nella finale del campionato del doppio, la coppia Taroni-Quintavalle conservava il titolo nazionale battendo Palmieri-Mangold per 6-3, 4-6, 6-1, 6-4.

Gino Bartali
secondo una graduatoria dell'"Auto,, è il miglior ciclista dell'annata

PARIGI 20

Al termine della stagione ciclistica su strada, l'Auto stabilisce annualmente una classifica nella quale, tenuto conto dei risultati conseguiti dagli atleti durante l'annata, fissa la graduatoria dei valori sia dei campioni francesi sia dei campioni internazionali.

Sul piano internazionale l'Auto designa come il migliore atleta dell'annata 1936-37 il nostro Bartali. Ecco pertanto la graduatoria stabilita dall'autorevole giornale: 1) Bartali punti 10; 2) Lapebie punti 11; 3) Speicher punti 14; 5) Giulio Rossi punti 33; 9) Vicini punti 47.

Tentativi di primato falliti dai ciclisti inglesi

MILANO, 20

Nuovi tentativi di primato, oggi effettuati dai corridori inglesi sulla pista del «Vigorelli», non sono riusciti. Hill copriva il miglio da fermo in 2'2"⅗, mentre il massimo di Antoine è di 2'1"⅘. Paul copriva le sei miglia in 13'9"⅗ superando il tempo di Richard che è di 12'51"⅕. Mills a sua volta abbandonava il tentativo dell'ora al 30.o giro trovandosi in svantaggio sul tempo di primato. Anche l'italiano Piubello tentava il primato dell'ora della categoria indipendenti, ma non riusciva nel tentativo.

Ginnastica Triestina. Sezione ginnastica: oggi ore 16.15 corso preparatorio allieve, 17.15 corso inferiore, 18.15 corso medio, 19.15 corso superiore, 20.15 corso per signorine. Sezione scherma: ore 19, lezioni per adulti e signorine.

Il G. S. «Amatori» organizza per domenica una gita a Fiume in autorimezzo, con partenza alle 8 da Piazza dell'Impero. Partenza da Fiume alle 20, arrivo a Trieste alle 22.30 circa. Lire 12 per persona. Iscrizioni sino a sabato, in via Carducci 47 (caffè).

I trattenimenti della S. T. C. Adria. Domenica 31 avrà inizio la serie dei brillanti trattenimenti offerti dalla S. T. C. Adria nella elegante sala massima di via Coroneo. La diramazione degli inviti è imminente. La Direzione prega i frequentatori che hanno cambiato indirizzo di volerlo cortesemente comunicare seralmente nella galleggiante sociale (tel. 5033) Molo Sartorio, dalle 19 alle 20.

LITTORIA

Comando 643.a Legione. Tutti gli Avanguardisti Moschettieri e quelli che hanno partecipato al IX Campo «Dux» e che appartengono alla 640.a Legione A. G. F. «A. Ivancich» sono comandati di presentarsi, in divisa, il giorno 25 corr. alla Casa Balilla «E. De Amicis».

NEI DOPOLAVORO

Ferroviario. Oggi alle 18.45 e 21, sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, cinema. Sabato spettacolo vario e domenica ballo. Questa sera alle 18.30 riunione per costituzione gruppi pallacanestro e pallavolo.

Chimici. Oggi dalle 18 lezione di scherma; iscrizioni aperte e informazioni seralmente in sede. Sabato alle 20 e domenica dalle 19 trattenimenti.

«Vedetta Veloce». Domenica gita a Prosecco e Monrupino. Partenza alle 7 dalla piazza Goldoni. Giovedì 28 ottobre gita in treno per Venezia e Padova. Quota lire 25.

«G. Beltrame». Domenica dalle 19 alle 24, trattenimento.

Bancari. Sabato dalle 21 trattenimento. Con lunedì 25 inizio lezioni scherma.

«Dimm». Sezione A. Domenica gita attrezzato altipiano Sebreglie (Santa Lucia). Domenica dalle 18 alle 21 trattenimento. — Sezione B. Sabato e domenica dalle 20.30 trattenimenti. Domenica passeggiata a Prosecco. Partenza alle 9 sede sociale. — Sezione C. Domenica dalle 19 alle 23 trattenimento.

Commercio. Domenica gita a piedi Monte Orsario. Alla sera in sede B dalle 18 alle 22 trattenimento. Aperte iscrizioni sezione atletica femminile.

«Crda». Questa sera alle 20 prova di banda. Sabato dalle 21 alle 24 trattenimento. Domenica gita automezzo a Montenero d'Idria con salita al Monte Giavornico. Quota lire 5; non soci 7. Domenica dalle 17 alle 20 concertino di musica varia e dalle 21 alle 24 trattenimento.

Pubblico Impiego. Domenica dalle 18 alle 21, trattenimento Sezione A.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sabato e domenica gita in Carnia con salita del Monte Zouf-Plan ed escursione al Passo di Monte Croce Carnico. Iscrizioni fino domani alle 21. Partenza dell'automezzo sabato alle 18 dalla piazza Dalmazia.

«Gars». Sabato e domenica escursione in Carnia, salita del Zouf-Plan ed escursione al Passo di Monte Croce Carnico. Partenza dell'automezzo sabato alle 18 dalla piazza Dalmazia. Iscrizioni entro domani sera.

Il Corso coloniale per ufficiali, laureati e diplomati

La segreteria provinciale dell'Istituto Coloniale Fascista comunica che sono aperte le iscrizioni al Corso di cultura coloniale per l'anno accademico 1937-38/XVI. Il Corso si prefigge di allargare la conoscenza dei problemi coloniali che gli italiani tutti, e particolarmente quelli di cultura superiore, devono sentire; ed in modo specifico di dare in breve tempo una soddisfacente istruzione coloniale a coloro che sono chiamati od intendono svolgere la propria attività professionale in Colonia o che si preparano per concorsi per uffici pubblici di carattere coloniale od affine.

Possono accedere al Corso: gli ufficiali delle Forze Armate, i laureati, gli studenti universitari, i diplomati delle Scuole sindacali del Ministero delle Corporazioni, i diplomati dei vari tipi di istituto e scuola media superiore.

Possono, inoltre, essere ammesse al Corso, in via del tutto eccezionale, a giudizio insindacabile della presidenza dell'Istituto, quelle persone che esercitino funzioni direttive in qualsiasi settore della economia nazionale.

Il Corso s'inizierà nella seconda quindicina di novembre; avrà la durata di mesi sei e sarà tenuto da docenti e assistenti universitari.

Le lezioni avranno luogo due volte alla settimana in giorni opportunamente distanziati con due lezioni per volta. L'orario di lezione sarà dalle 19.15 alle 20.45.

Le iscrizioni si accettano giornalmente presso la segreteria dell'I. C. F. (R. Università), dalle 18 alle 19.30, fino al 5 novembre prossimo.

Scrittori nostri. Elio Predonzani ha iniziato da alcuni numeri in *Toga Praetexta* di Como una sua rubrica: «Quello che ho letto...» In consonanza con l'indole didattica della rivista, piuttosto che di critica, si tratta d'impressioni e considerazioni suscitate dalle letture, spesso a loro volta suscitatrici di divagazioni e utili insegnamenti.

Distribuzione sussidi della Fondazione Myrtò Scaramangà. Il 19 ottobre, nella ricorrenza dell'anniversario della morte della compianta signora Myrtò ved. Scaramangà de Altomonte, l'Ente comunale di assistenza, nella sua veste di amministratore delle Fondazioni istituite in memoria della defunta, rispettivamente dai figli gr. uff. Giovanni Scaramangà e Argentina baronessa Ralli e dal genero barone Stefano Ralli, nonchè dalla Banca Commerciale Triestina, ha conferito le rendite delle Fondazioni stesse in sussidi a 12 famiglie bisognose e meritevoli e due premi d'incoraggiamento a due allieve dimittende dall'Educatorio femminile della Pia Casa. Il segretario generale, ricordata la compianta estinta, fece la consegna dei sussidi e dei premi ai beneficati.

Vitto a decaduti. Fra i poveri che, nelle disgrazie della vita e nelle difficoltà contingenti, ricorrono per aiuto all'Ente comunale di assistenza, vi sono parecchie persone decadute di ceto distinto, le quali per la loro posizione sociale, non possono essere inviate alle dispense ordinarie di vitto dell'Istituzione. Perciò vari benefattori privati ed esercizi pubblici hanno finora messo a disposizione gratuita dell'Ente per i ricorrenti bisognosi, alcune razioni giornaliere di cibo. Ma le disponibilità di questa forma di assistenza che altamente onora i benefattori ed è veramente dignitosa per i poveri decaduti, non bastano per le necessità attuali. Pertanto l'Ente comunale di assistenza rinnova con questo mezzo l'appello a tutti i buoni perchè si compiacciano di concorrere con le loro forze all'opera umanitaria e civile. La persona beneficata si presenterebbe con una legittimazione e ritirerebbe in recipienti propri il vitto che poi consumerebbe a domicilio. Le generose offerte si ricevono alla segreteria dell'Ente o all'Assistenza esterna, via dell'Istituto 29, pt., stanza n. 9 (tel. 92-85).

TEATRI E CONCERTI

Il concerto del Quartetto "Tartini,,

La costituzione d'un nuovo Quartetto è stata accolta con molta soddisfazione dal nostro pubblico musicale, tanto più, in quanto dopo la morte di Augusto Jancovich si dovette considerare definitivo lo scioglimento del Quartetto triestino, questo indimenticabile complesso che nella vita artistica cittadina ebbe per quasi quaranta anni una funzione così determinante. Il complesso che iersera diede il suo concerto inaugurale nella sala dell'Ateneo giunge tempestivamente a guadagnarsi un posto lasciato vacante. Il pubblico che gremiva la sala era bene informato del valore dei quattro esecutori, i quali hanno dietro di sè delle preziose esperienze. Infatti, il Baldini, il Samuel e il Luzzatto sono insieme da qualche anno come esecutori di musica da camera, e il Sigon ha già percorso una lunga carriera, prima come violoncellista del Quartetto Barison, poi nel trio con il Pavovich e lo Zuccoli, infine in molti altri complessi — taluni anche affermatisi fuori d'Italia — ove s'è fatto sempre notare per le elette virtù di musicista. Nessuna meraviglia quindi se già al primo concerto il Quartetto «Giuseppe Tartini» si sia impegnato con un programma di altissime esigenze. Esso recava al centro il quartetto in la minore op. 132 di Beethoven, di cui sentimmo ieri sera interpretata limpidamente l'alta e solitaria bellezza. Gli interpreti ne hanno saputo ricavare un'esecuzione armoniosa, facendo dimenticare a chi ben ne conosce la partitura le enormi insidie del ritmo, della fusione, della continuità del respiro. Il complesso ha dimostrato di possedere una individualità profondamente sensibile, fatta di un'eletta comprensione e plasmata attraverso uno studio singolarmente tenace e minuzioso. Ciò non vuol dire che essi sono arrivati d'un sol tratto là dove altri complessi giungono soltanto dopo lunghissimi anni di lavoro. Ma è pur tuttavia certo che il loro risultato s'è imposto all'ammirazione dell'uditorio, non solo con l'opera beethoveniana, ma anche col quartetto in fa maggiore di Schumann, che risuonò fluido e mobile, così da esprimere la caratteristica fondamentale dell'opera nata da un'immaginazione varia e cangiante.

Il Quartetto «Tartini» è stato accolto con convinti segni di approvazione che valgono come il più bell'augurio e alla sua fortuna.

V. L.

Trattenimenti al Dopolavoro ferroviario. Questa sera, alle 18.45 e alle 21 avranno luogo nella sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro ferroviario degli interessanti spettacoli cinematografici. Mentre la filodrammatica si sta preparando per offrire ai dopolavoristi una delle più belle commedie del teatro veneziano, sabato, anzichè il consueto spettacolo di prosa, si avrà una serata con un programma vario e divertente. Per domenica si sta preparando un gaio trattenimento danzante.

Lo spettacolo per bambini
Domenica in Sala massima

Domenica mattina il mondo piccino si darà convegno in sala massima di via Coroneo 15, per assistere alla gustosa storiella di Carolus «Centocinquanta la gallina canta», con commenti musicali del maestro Quirinus. Saranno interpreti i seguenti bravi filodrammatici: Anna Giorgomilla, Gea Gortan, Elvia Perna, Ada Negri, Libero Mariotti, Umberto Giorgomilla, Adriana Sturli, Renato Paggiaro, Gilberto Mariotti, Rodolfo Carlini, Lydia Batti, Aurelio Quaia, Luigi d'Arris.

Per lo spettacolo sono stati fissati i seguenti prezzi: ingresso indistintamente lire 2, posto a sedere lire 1. I biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale, in via Mazzini 32.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16.30: «Artigli nell'ombra», con W. Birgel e Comp. Riviste Mariani «Donne fatali», novità. Segue: «La presa di Malaga» documentario Luce.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Incontro a Parigi». Paramount, con Claudette Colbert, Robert Young, Melwyn Douglas.

Nazionale. 16: Ultimo giorno: «Proprietà riservata», con Jean Harlow e Robert Taylor. Domani: «Amore in corsa», con Joan Crawford, Clark Gable e Franchot Tone.

Excelsior. 16: «Sorgenti d'oro», con Irene Dunne e Dorothy Lamour. Imminente: «L'uomo di bronzo», con Edward G. Robinson e Bette Davis.

Principe. 16: «Gli ultimi giorni di Pompeo», comicità irresistibile con Enrico Viarisio e Camillo Pilotto. Produzione Generalcine.

Italia. 16: «Sentiero della felicità» (Piccola amante) inno di spensieratezza e d'amore, con Simone Simon.

Regina. 16: «La dominatrice», ardimenti in un mondo d'avventure, con Barbara Stanwyck e P. Foster. L. 1.

Impero. 16.30: Ultimo definitivo giorno di «Cin-Cin», il memorabile successo di Shirley Temple. Domani: «Il mercante di schiavi», il nuovo colosso Fox.

Reale. 16: Ultimo giorno: «La vergine di Salem», con Claudette Colbert. Domani il giallo dei gialli «Facce false».

Garibaldi. 16: «Joe il Rosso», con Armando Falconi. Giallo. Ingresso L. 1.

Novo Cine. 16: «L'irresistibile», comicissimo, con Joe Brown. L. 1.

Massimo. 15.30: «La signora della 5.a strada», con M. Carroll. L. 1.

Moderno. 15.30: Ult. giorno: «Resa d'amore» con Fred Mac Murray. Domani l'atteso gioiello Metro «Troppo amata!», con Robert Taylor, Joan Crawford.

Odeon. 15.30: «Come Don Chisciotte», col bimbo prodigio Dickie Moore.

Armonia. 15.30: «Cortigiana del Re Sole», R. Müller. Nuovo varietà.

Azzurro. 16: «Sequoia», colosso Metro con Jean Parker.

Savoia. 15.30: «Giovinezza», con Herta Thiele e Albert Lieven.

Popolo. 15.30: «Maria di Scozia», con K. Hepburn e V. March. Tragico appassionante amore all'ombra di un trono.

Vittoria. 16: «Giulietta e Romeo» (La più bella storia d'amore) con Norma Shearer e Leslie Howard.

Centrale. 15.30: «Una povera bimba milionaria», con Shirley Temple.

Adua. 15.30: «Un affare misterioso», il re dei gialli con Paul Wegener.

Venezia. 15.30: «Lord Drake il corsaro», avventure d'impeto, d'audacia, di coraggio. Segue Topolino.

Belvedere. 15.30: «La marcia di Rakoczi», Fröhlich-Horn. Ult. giorno.

Argentina. 15.30: «Terra senza donne», Jeannette MacDonald, N. Eddy. Top.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 53-92). Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni.

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). Ore 17: Tè danzante, ingresso gratuito. — 21: Trattenimento. Orchestra Mazza.

RADIO

Programmi del 21 ottobre 1937-XV:

GRUPPO TORINO: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.30 e 13.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 13.15: Colloqui di Dino Falconi. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Di ritorno dalle vacanze (La Zia dei perchè). 17.15: Concerto vocale: soprano Wilma Sapofetti e tenore Enrico Lombardi. — 19: Musica varia: Orchestrina Pieraldo. — 20.40: Musica varia: Orchestrina Pieraldo. — Concerto del violoncellista Antonio Janigro, al pianoforte il m.o Alfredo Rossi. — 22: Gruppo delle cantatrici italiane diretto da Maddalena Pacifico. — 22.45 (circa): Musica da ballo: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

GRUPPO ROMA: 21: «La regina del fonografo», operetta in tre atti

CORRISPONDENZA APERTA

Lavanda. Il Piemonte, specialmente nelle Alpi Marittime, è ricco di piante di lavanda vi sono anche molte distillerie e spesso nelle valli arrivano ondate di questo profumo, sia derivanti dalle fabbriche che dai fiori scaldati dal sole.

Mario V., Giuliani, Gasperini ed altri. Il nome di «Caudillo» (leggi «caudiglio») dato ormai generalmente nella Spagna nazionale a Franco, è sinonimo di «duce», «condottiero», «comandante supremo». Il termine ha origine da «cabdillo», da «cabeza» (testa, capo).

«Un disoccupato», «Un milite» e «Curioso». Quest'anno non sono stati finora banditi i premi di natalità. Ciò potrà avvenire in seguito, con riguardo alla Festa della madre e del bambino, sia da parte della Provincia che del Comune. I bandi, con le rispettive modalità, saranno pubblicati nei giornali.

Sponsali. 1) Finora nulla è stabilito. 2) C.I.T. Piazza Unità. 3) A tutti. 4) Qualche giorno prima o contemporaneamente. 5) Dopo le nozze.

Edoardo. Le norme del relativo decreto sono tassative; ambedue i coniugi non devono avere superato il 26o anno di età. Comunque si stanno attendendo le norme esecutive le quali potranno dare chiarimenti, interpretazioni delle disposizioni del decreto.

Un fedele lettore. - Lussinpiccolo. Stando le cose nel modo da Lei esposto non vi dovrebbe essere alcuna difficoltà al rinnovo del libretto matricolare. Si presenti alla Capitaneria di porto di iscrizione dove Le indicheranno quali documenti dovrà esibire allo scopo.

Insegnante. La misura e le modalità della tassa di famiglia o fuocatico sono stabilite dai regolamenti provinciali e dalla tariffa dei singoli Comuni. Ella potrà pertanto prendere visione dei regolamenti e della tariffa al suo Municipio.

Verità. 1) Un uomo dovrebbe sempre attendere che una donna saluti, poichè vi possono essere dei casi in cui una donna preferisce non essere salutata e riconosciuta. Ma in generale queste sono cose che avvengono contemporaneamente: basta un lieve cenno di riconoscimento da parte della signora, affinchè l'uomo comprenda di poter salutare. 2) Non è mai corretto baciare la mano ad una signora quando la si trova per la strada. 3) C'è il vecchio detto: «Ultima arrivata, prima salutata». Dunque di solito la signora che arriva in un posto piccolo, attende che le altre vengano a farle visita. Ma se si tratta della signora di un ufficiale, sarà bene che vada lei per la prima ad ossequiare la moglie del superiore di suo marito. Anche in questo però è bene che il marito prima... tasti il terreno, per essere sicuro che la visita sarà gradita. Il resto in seguito.

Curioso pedante. Il segnale di mezzogiorno è dato dall'inizio e non dalla fine del fischio delle sirene. — *Francobolli.* Mai sentito dire.

Un interessato del Friuli. Le pratiche per la liquidazione delle Cartelle e Lettere di Pegno del Boden-Credit sono sempre in sospeso e non si prevede per il momento una prossima data di liquidazione. — *Pisano.* Dell'autore dell'operetta Boccaccio risulta ovunque soltanto il cognome Suppè e mai Suppich o Suppancich.

Ildebrando. 1) Niente pratiche. Non deve far altro che chiedere il permesso al proprio parroco che di solito viene concesso sempre. 2) Il matrimonio deve essere effettuato nella chiesa cattolica alla condizione che i nati dal matrimonio siano battezzati. Se gli sposi non promettono di attenervisi a questa condizione il matrimonio non può essere celebrato nella Chiesa cattolica. 3) In qualsiasi località, ma prima deve avere tutti i documenti vistati dal proprio parroco. — *Tiby.* Indirizzi presso il Teatro Reale dell'Opera Roma.

Mamma giovane. Provi lavare i seni la mattina con acqua che avrà preparato in un catino la sera innanzi, facendo una specie di massaggio all'insù. Faccia un po' di ginnastica da camera. — *A. B. C.* Il Viale Regina Elena dal N. 1 al N. 31 appartiene alla parrocchia di via S. Anastasio.

Curiosa. Nel romanzo «Adolescenti» probabilmente l'autrice intendeva due settimane e non più. In generale però la frase: «Un paio di settimane» significa due settimane circa, giorno più, giorno meno.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

CORA-CORA

non è empirica mistura di liquidi drogati, è

L'aperitivo che piace a me!

che dona l'appetito e, in qualunque ora del giorno, ricrea, allevia, aiuta lo stomaco

CINEMA VELOCE

Amore in corsa

Il «via» di questa vertiginosa corsa verso l'amore viene provocato in una città d'oltre Manica da un nobile spiantato che insidia la libertà e i milioni di una bella ereditiera (Joan Crawford). La suggestiva preda s'invola, inseguita da un cacciatore di scandali... aristocratici (Clark Gable), il quale a sua volta è tallonato da un rivale di mestiere (Franchot Tone), in funzione di terzo incomodo.

Trasferitasi sul Continente la corsa, sempre più movimentata e veloce, sfruttando veicoli e motivi fra i più originali, assume addirittura il ritmo di una fuga rocambolesca sia per l'inseguimento pertinace del terzo incomodo come per l'intervento minaccioso di una banda di spie internazionali, che dà sfumatura drammatica al brio indiavolato della azione. L'amore, in agguato ad ogni svolta di strada, sciupa più di una freccia contro il mobilissimo bersaglio della coppia di testa, ma poi finisce nel colpirla nel punto sensibile, proprio sul traguardo.

«AMORE IN CORSA» è uno dei più brillanti esemplari di cinematografia veloce ed anche uno dei più divertenti per l'allegro umorismo che anima ogni scena e per l'amenità delle situazioni che movimentano tutta la vicenda.

Clark Gable - Joan Crawford i protagonisti di «Amore in corsa» (M. G. M.)

FOTO TORESELLA

Assortimento album-cornici

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO STAMPA - INGRANDIMENTI LAVORO ACCURATO

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	19	20	Ottobre	19	20
R. 5%	93.25	93.25	Riun. A	1992½	1992½
R. 3½%	73.20	73.60	Riun. B	1945.—	1945.—
Redim.	70.60	70.70	Gerolim.	190.—	187.—
Obbl. V.	88.40	88.40	Istr.-Tr.	294.—	294.—
B.T. 1940	101.80	101.80	Lussino	350.—	350.—
B.T. 1941	102.72	102.72	Martin.	130.—	130.—
B.T. 1943	92.80	92.80	Merid.	850.—	868.—
B.T. 1944	97.15	97.15	Premud.	760.—	760.—
I. R. I.	463.—	463.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. P. S.	465.50	465.—	Tripcov.	396.—	393.—
Sofias	390.—	390.—	Tram	194.—	194.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	420.—	420.—
3 V. 4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	425.—	425.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	418.—	418.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	81.—	81.—	S. I. P.	67.—	67.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	550.—	550.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	Jutificio	250.—	250.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Generali	4210.—	4180.—	Pastif.	200.—	200.—
Ass. It.	580.—	580.—	Terni	256.—	256.—
Infort.	2015.—	2015.—			

CAMBI: Londra 94.18; New York 19; Francia 64.30; Svizzera clearing 436.35; Svizzera 437.25; Polonia 358.65.

Titoli di Stato fermi, con scambi in Rendita 5%. Trascurato il rimanente.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume.); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.36 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.55 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 15.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.15 M (solo feriale); 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.5 AT Aut; 23.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 20.30 O.

Collocamento gente di mare

Situazione del 21 ottobre 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 350 352, 354, 356, 357; giovani coperta: 52, 74bis, 85, 84, 85; mozzi coperta: 166, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 366, 367, 368, 369, 370; carbonai: 108 111 112 113, 114.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 26 bis, 91, 92, 95, 96; giovani coperta I: 28, 29, 32, 32 bis, 34; giovani coperta II: 8, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta: 23, 24, 25, 27, 30; fuochisti: 78, 46, 79, 62, 80; fuochisti carbone: 18, 19, 21, 23, 24; carbonai: 29, 30, 31, 33, 34.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 27, 29, 31, 32, 33; marinai carico: 2, 237, 12, 19, 20; giovani coperta I: 9, 10, 11, 13, 14; giovani coperta II: 1, 7, 9, 10, 11; mozzi coperta: 16, 17, 18, 19, 20; ingrassatori passeggeri: 8, 9, 10, 11, 13; ingrassatori carico: 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti passeggeri: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico: 9, 10, 11, 12, 13; giovani macchina: 14 18, 19, 20, 21; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9.

Turno Adriatica: Marinai: 83, 84, 85, 86, 87; giovani coperta I: 31, 33, 34, 35, 36; mozzi coperta: 32, 34, 35, 37; fuochisti: 61, 51, 62, 53, 63; carbonai: 14, 15, 16, 16 bis, 17; camerieri II classe: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 22; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina 12 17 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Italia: 2 mozzi camera.
Turno Adriatica: 1 marinaio, 1 giovane coperta I, 2 fuochisti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaio.

DECESSI (20 ottobre 1937-XV): Artusi Giovanni, a. 39; Gentonio Valnea, a. 1½; Visintin Bruno, a. 8; Suvich in Giuliani Gerolama, a. 46; Melak Giovanna, a. 24; Grandicelli Virgilio, a. 23; Gassich Matteo, a. 69; Trippar Regina, a. 7; Voivoda Bruno, a. 3.

MATRIMONI TRASCRITTI: Martinoli Giovanni, marittimo con Chersich Silvia, casalinga; Cima Giovanni, salumaio con Krizman Giuseppina, casalinga; Rebelli Giordano, tubista con Fassalenti Giselda, casalinga; Cattaruzza Carlo, barista con Mio Rosa, domestica; Giordano Dante, macchinista navale con Bradamante Iolanda, impiegata; Vitassi Albino, bracciante con Mervar Anna, casalinga; Visintini Nerone, elettricista con Metlika Valeria, casalinga; Dorigussi Carlo, commesso con Dekovic Giovanna, casalinga; Artini Giuseppe, bracciante con Trost Cristina, domestica.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8; Trieste a. 15.25.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale) Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. A. GORIZIANA 24-enne tutto fare offresi presso persona sola o coniugi soli in città. Offerte: Cassetta 28683 A, Unione Pubblicità. 28683 A

ABILE cucina servizio tavola, altra giovane, robusta, offronsi, eventualmente giornata. Telefonare 5904. 45424 A

CUOCA capace cerca piccola famiglia, fuori Trieste. Panificio, Roma 24. 45379 A

DONNA fidata, capace bene cucinare, stanze e stirare, cerca posto presso buona famiglia. Maiolica 3, portineria. 78084 A

DONNA stabile per tutti lavori offresi. Ghega 15. 28713 A

PRESTASERVIZI ragazza offresi tutto giorno. Mazzini 24-I Zugna. 78105 A

PRESTASERVIZI stabile, tutto giorno, offresi abile tutti lavori. Via Palladio 2, Moraro 45385 A

PRESTASERVIZI offresi cuoca o cameriera ore combinarsi. Vidali 13-III, Barbo, pomeriggio. 78123 A

RAGAZZA friulana cerca posto bambinaia o piccola famiglia. Rivolgersi XX Settembre 41, birreria. 78099 A

RAGAZZA friulana stabile, prat. cu. Via Aldraga 5-I, Contoiania. 45401 A

RAGAZZA brava slovena pratica lavori casa, offresi stabile. Telefonare 5244. 45415 A

RAGAZZA per tutto fare offresi, preferibile lavori da cuoca. Buonarroti 10, porta 4. 78081 A

RAGAZZE capaci tutto fare, cameriera presenza, cuoca lunghi attestati, principianti senza pretese offronsi. XX Settembre 2, telefono 74-19. 28664 A

RAGAZZE 18-enni brave, volonterose, racoomandante, offronsi Battisti 13, telefono 65-27. 28740 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli Cavana 13, cerca servitori, camerieri, bambinaie, domestiche, prestaservizi, direttrici. 28741 B

CUOCA per trattoria e persona di servizio cercansi. Rivolgersi Trattoria Grotta, piazza Cavana 5. 78074 B

CUOCA fine cercasi, 200 mensili. Offerte Cassetta 28682 B, Unione Pubblicità.

DOMESTICA capace cercasi. Via Ferriera 28, terzo. 28705 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Via Veneziana 4, primo, Bonivento 78086 B

PRESTASERVIZI cercasi. Montfort 5 porta 9 78080 B

PRESTASERVIZI piccola famiglia cercasi. Istituto 4, quarto, sinistra. 45404 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Presentarsi dalle 16-18, Carpison 5-II 45396 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare, con attestati, cerca Lucchesi, XX Settembre 86. 28714 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per mattina. Via Navali 8, porta 23. 9156 B

RAGAZZA istriana tutto fare, piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 45417 B

RAGAZZA sana, forte, stabile, cercasi. Via Udine 3-I, sinistra 78093 B

RAGAZZA capace, tutto fare, con lunghi attestati, cercasi. Barbo'a Rive 22. 78093 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Cadorna 14. 78083 B

RAGAZZA friulana con attestati, capace tutto fare, cercasi. Levi, Franca 9, primo. 78068 B

RAGAZZA capace, possibilmente senza dormire, cercasi. Via Giulia 106-I. 45400 B

RAGAZZETTA per bambini alcune ore giornaliere cercasi. Via Coroneo 4. 78118 B

40-ENNE stabile, tutto fare, bene cucinare, cercasi. Presentarsi dopo ore 10, Cicerone 2-I, destra. 78097 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI; accordature garantite, lire 14. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9157 C

FALEGNAME offresi famiglie lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito: Battisti 13, guantaio. 28739 C

IMPIEGATA pratica qualsiasi ramo, perfetta dattilografa, vasta conoscenza tedesco, bella presenza, ottime referenze, offresi. Cassetta 28049 C, Unione Pubblicità. 28608 C

INGLESE, francese, tedesco, dattilografia, conosco. Offromi qualunque posto. Indirizzo Piccolo. 28735 C

MAESTRA d'asilo, giovane svizzera, bene italiano, francese, cognizioni tedesco, cerca occuparsi mattina o pomeriggio per bambini, presso distinta famiglia. Cassetta 28698 C, Unione Pubblicità. 28698 C

RAGIONIERE 20-enne, neo-diplomato, conoscenza inglese francese, occuperebbesi. Gentili offerte: Cassetta 28417 C, Unione Pubblicità. 28417 C

SIGNORA distinta conoscenza lingua francese, occuperebbesi quale direttrice casa o dama di compagnia. Cassetta 28680 C, Unione Pubblicità. 28680 C

SIGNORINA bella presenza, pratica ambulatorio dentistico, offresi, anche fuori Trieste. Cassetta 28688 C, Unione Pubblicità. 28688 C

SIGNORINA istruita occuperebbesi ditta o famiglia. Indirizzo Piccolo. 28701 C

SIGNORINA distinta capace governo casa, assistenza ammalati, signore o signora sola, offresi. Ugo Foscolo 38, porta 7. 45406 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI: sensazionale novità! Superpermanenti onde naturali! Ultragarantito capelli tinti, ossigenati. Operatrice specialista: Anny di Vienna. Prezzo propaganda lire 10. Timeus 3. 28724 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 45420 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

ABITI soprabiti uomo elegantissimi, confezionansi lire 100. Sartoria Cozzi, corso Vitt. Em. 45. 28707 CC

CAPPOTTI, vestiti uomo, rivolto, riduco. Prezzi bassissimi. Felice Veneziana 27-I, sarta. 28736 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo riparazione confeziona su misura Lavoratorio impermeabili, Silvio Pellico 1. 77836 CC

PERMANENTI garantite, reparto per signore. Salone Elena, piazza Impero n. 10. 28747 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 45353 CC

SARTA offresi giornata miti pretese. Rivolgersi portineria via Scussa 5. 45410 CC

SARTA praticissima offresi giornata lire 7. XX Settembre 22, porta 34. 28709 CC

SARTA bravissima confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, rimoderna qualsiasi cappotto, vestiti vecchi, facendoli nuovi. Zovenzoni 3, primo. 28746 CC

SARTO confeziona vestiti cappotti a prezzi convenienti. Via Ribergo 17-III. 28725 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 10. Piazza Impero 2, tabaccheria. 28727 CC

TRAPUNTO per vestaglie, copertine carrozzelle, ricami moderni per vesti, ti eseguisconsi. Mazzini 24-III. 78087 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

BATTITORI capaci per articolo forte consumo cercansi. Ore 17-19. Indirizzo Piccolo. 45389 D

CONFEZIONISTA e garzona maglierie cercansi. Carducci 5, negozio. 78114 D

GARZONA volonterosa cercasi prontamente. Vasari 12, negozio ricami. 28744 D

GARZONA modista volonterosa cercasi. Via Dante 10. 28715 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 32-II. 28706 D

GIOVANE 17-enne, pratico disegno, lavori ufficio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78130 D

GOVERNANTE-istitutrice cercasi per piccola famiglia ufficiale in servizio R. Esercito residente città Venezia Giulia. Pregasi fornire referenze, notizie circa età, condizioni fisiche, situazione famiglia, occupazioni attuali o precedenti, trattamento. Cassetta 28694 D, Unione Pubblicità. 28694 D

IMPIEGATO giovane con perfetta conoscenza tedesco cerca importante ditta di spedizioni. Offerte Cassetta 28615 D, Unione Pubblicità. 28615 D

LAVORANTE, principianti, garzona sarta donna con libretti cercansi. Coroneo 3, primo. 28728 D

LAVORANTE, mezza lavorante e garzona sarte uomo cercansi. S. Giacomo in Monte 13, sartoria. 45416 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarte uomo cercansi. Via di Roiano 7. 45383 D

LAVORANTE e garzona sarte uomo cercansi. Tarabochia 8-I. 78103 D

MEZZA lavorante uomo e mezza lavorante stiratrice cercansi. S. Ermacora 2, Roiano, stireria 78073 D

MEZZO lavorante capace sarto uomo cercasi subito. Sartoria Deste Emilio, Isola d'Istria. 1347 D

PARRUCCHIERA cercasi urgentemente. Via dell'Istria 6, Salone Gregoratti. 78109 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Salita Gretta 7. 78095 D

PARRUCCHIERA abile cercasi. Telefonare 50-68. 78067 D

RADIOTECNICO espertissimo assumesi prontamente. Offerte curriculum vitae, pretese: Cassetta 28711 D, Unione Pubblicità. 28711 D

RAGAZZE sarte uomo cerca Stabilimento Beltrame, Besenghi 13. 45383 D

RAGAZZO per calzolaio cercasi. Valdirivo 27. 78113 D

TAPPEZZIERE capace cercasi per riparazioni guarnizioni club da farsi sul posto. Indirizzo Piccolo. 45382 D

TEDESCA giovane cercasi due ore giornaliere per bambini. Via Calvola 9, Manetti. 28681 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola Min. L. 3.50 E

MATRIMONIALE mobiliata comodo cucina presso persona sola o coniugi cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 28679 E Unione Pubblicità. 28679 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola Min. L. 3.50 F

A. A. MATRIMONIALE oppure due amici affittasi, vitto, ascensore. S. Nicolò 34. 78088 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Machiavelli 7-III, destra. 45413 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distintissimo. Torrebianca 25-II, 7. 28719 F

A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Goldoni 11-I, porta 3. 78101 F

A due distinti affittasi prontamente bella centro. Toti 1, Galimidi. 78127 F

BELLA ingresso scale, altra mobiliata, affittansi. Trenta Ottobre 8, primo. 78075 F

CAMERA camerino mobiliato affittansi a giovanotti. Via Istituto 18-III. 78082 F

CAMERA mobiliata centro affittasi. Via Milano 11-I. 78116 F

CAMERETTA cucina affittansi, Vicolo Ospedale Militare 21. 45422 F

CAMERETTA ariosa, semimobiliata oppure vuota affittasi. Maricchio, Molinovento 5, quarto, sinistra. 78126 F

CAMERETTA vuota indipendente, escluso comodo cucina. Cadorna 14, III, destra. 6473 F

CAMERINO pulito affittasi a persona onesta. Torsampiero 6, porta 12. 6471 F

GARÇONNIERE con salotto, lussuosa, ingresso scale, centro, cercasi prontamente. Cassetta 28697 F, Unione Pubblicità. 28697 F

MATRIMONIALE spaziosa, soleggiata, attiguo salotto, poggiuolo, bagno, telefono, affittansi distinto. XXX Ottobre 5, secondo. 45411 F

MOBILIATA volendo vitto affittasi. San Nicolò 20-III. 78094 F

MOBILIATA bella, tranquilla, stufa, affittasi. Ruggero Manna 12, porta 10. 78066 F

MOBILIATA una due persone offre distinta. Crispi 11, porta 15. 45399 F

MOBILIATA soleggiata, tranquilla, affitta persona sola. XX Settembre 96, mezzanino, destra. 45403 F

MOBILIATA una o due persone affittasi. Leonardo Vinci 2-I, destra. 45390 F

MOBILIATA bella, prontamente affittasi. Corso Garibaldi 8-II, sinistra. 78128 F

MOBILIATA pulitissima presso persona sola, adatta impiegata o impiegato. Indirizzo Piccolo. 78122 F

MOBILIATA due letti, stufa, bagno, affittasi prontamente. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 45423 F

MOBILIATA ingresso libero, soleggiata, affittasi distinto. Via Galatti 8-I, destra. 28716 F

MOBILIATA soleggiata unico subinquilino affitta distinta famiglia. Lazzaretto 3, quarto. 6472 F

STANZA ingresso libero affittasi. Via Scussa 7, terzo. 78119 F

STANZA vuota bella, con vitto, affitta persona sola a distinti. Largo Giulio Ascanio Canal 1 (Navali). 45412 F

STANZA ingresso libero, mobiliata, prontamente. Toti 4-III, destra. 45405 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. Via Tivarnella 3, porta 10 (Stazione Centrale). 45391 F

VUOTA spaziosa, ingresso libero, vista piazza Garibaldi, affittasi persona distinta. Bar Media 4. 45392 F

VUOTA decorosa presso persona sola, affittasi distinta. Ginnastica 25-III. 28749 F

Istruzione

cent. 35 la parola Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 28742 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo primaria Scuola Tisminiezky, via San Lazzaro 16. 28692 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 45297 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici 20 mensili. Rossini 14 (angolo via Roma) 10000 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 28731 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 45381 G

GERMANICA (Amburgo) insegnante tedesco. Primissime referenze. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 28733 G

LATINO, matematica, pianoforte insegna signorina coscienziosamente. Michelangelo Buonarroti 24, Mattioli. 45409 G

LATINO, greco, tedesco, matematica, insegna studentessa. Corso Vitt. Em. 26, secondo. 78125 G

MAESTRA pianoforte metodo Conservatorio 25 mensili. Nordio 3-I. 78085 G

PROFESSORE regio insegna latino, greco, italiano, tedesco-francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. Corso V. E. 21, II. Ore 16-18. 267 G

RAGIONIERI, geometri, maestri, corsi accelerati, abilitazione. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 28743 G

SCUOLA Diaz 3, telefono 5263, direzione prof. dott. Fernando Polacco: Medie inferiori superiori, diurni serali. Doposcuola. 27259 G

TECNICHE, magistrali, liceo scientifico: corsi accelerati diurni, serali, ammissione prima superiore. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 28743 G

TUTTE materie scuole medie, lezioni ripetizioni individuali, collettive, mensili 50. Doposcuola. Favi, Tarabochia 1. 45387 G

VIENNESE diplomata insegna madrelingua corrispondenza commerciale ecc. Indirizzo Piccolo. 45394 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita sabato mattina corriera tratto Panzano Monfalcone. Trattenersi denaro, pregasi restituire fotografie, documenti, Cartoleria Copello, Monfalcone. 28700 H

CODA volpe grigia smarrita. Mancia portandola portiere via Carducci 6. 45407 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTO 6 stanze su via Carducci, accessori conforto moderno, riscaldamento centrale, affittasi. Via Galatti 24. 78100 I

ALLOGGIO soleggiato due stanze stanzino, terrazzino, conforto. S. Giovanni, 140 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78091 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, disponibili. Trenta Ottobre 5, primo. 45426 I

NEGOZIO adatto salumeria formaggeria bar parrucchiere eccetera. Commerciale 26, affittasi. 78106 I

QUARTIERE cameretta cucina, orto, adatto pensionati, affittasi. Salita Tremovia 20. 78129 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO una due stanze, cucina, possibilmente bagno, conforto, centro o vicino tram, perfetto stato manutenzione, cercasi. Cassetta 28691 L, Unione Pubblicità. 28691 L

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, cucina, possibilmente termo-bagno, cercano giovani sposi gennaio. Indirizzare Cassetta 28704 L, Unione Pubblicità. 28704 L

QUARTIERE due o tre camere camerino, possibilmente centro, cercasi. Cassetta 28689 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO 2-3 camere, cucina, soleggiato, bagno, riscaldamento, preferibilmente locali nuovi, vicinanze Ospedale civile, comodità tram, cercano giovane medico e consorte, anche subito. Cassetta 28687 L, Unione Pubblicità. 28687 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPI azzurra, polare, pelliccia, pelli guarnizioni vendonsi. Devidè, Imbriani 9-II. 28745 M

BAGNO, vasca, scaldabagno, lavandino, vendonsi. Brunner 12. 78107 M

CAPPOTTI vestitini golf bambini vendonsi. Giulia 1-I, sinistra. 78111 M

CAPPOTTO uomo vendesi, statura media, buonissimo stato. Toti 6, porta 5. 45397 M

CARRO due ruote vendesi. Via Ferriera n. 26. 78120 M

CARROZZELLA molleggiata ottimo stato. Via Udine 36, portiere. 78072 M

DISCHI assortiti opere celebrità ballabili canzoni lire 2 singoli, vendonsi occasione. Valdirivo 2 portineria. 78071 M

DIVISA fascista completa, perfetto stato, stivaloni, vendonsi. Madonna del Mare 14, porta 10. 78121 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 28900 M

FORNO gas vendesi. Giulia 1-I, sinistra. 78110 M

FRIGORIFERO Standard automatico, con armadio robusto, vendonsi. Officina piazza Belvedere. 78108 M

FUCILE «Piper» calibro 12 con estrattore vendesi. Sonnino 18, Freschi. 78132 M

GRAMMOFONO (marca) perfetto, dischi, binoccolo prismatico, macchina scrivere vendonsi urgentemente. Battisti 13, porta 8. 78133 M

MACCHINA Singer garantita, lire 120, vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 28743 M

MACCHINA Singer rientrante, altra garantita 130, vendonsi occasione. Bosco n. 12. 28717 M

MACCHINA scrivere Adler ufficio, perfetta, lire 275, vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 28720 M

MACCHINA mobile lussuoso perfettissima seminuova vendesi occasione. Stuparich 17, Masserano. 28718 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale. Battisti 12. 28712 M

MANTELLO signora giacca ragazza. Slataper 1, quarto. 78079 M

PELLICCIA uomo lussuosa seminuova vendesi occasione. Piazza Venezia 3, porta 10. 45386 M

PELLICCIA ratmouske maron vendesi. Gatteri 9, porta 10 45395 M

PELLICCIA, tovaglie tovaglioli lenzuola, copertori seta, cotone, due vasi giapponesi grandi, altri piccoli, vendonsi. XX Settembre 30-III, sinistra. 78076 M

PELLICCIA cappotto uomo media statura, cappotto signora, vestito uomo vendonsi. Bellinzona 12-II. Pertoti. 78117 M

QUADRO «Beethoven» (Balestrieri) 2.20 per 1.25 vendesi occasionissima. Settefontane 14 porta 11. 45398 M

RADIO riparazioni perfette, prova valvole gratis, impianti antenne, attrezzato laboratorio Radiocinetecnica, via Mazzini 44, interno. Conservate l'indirizzo, visitateci. 45425 M

RADIO recente vendesi lire 200 causa partenza. Sonnino 4 secondo. 28732 M

RADIO «Magnadyne» ultimo modello tre onde, perfetta, vendesi. Caccia 6, primo, porta 4. 23708 M

SMOKING nuovo occasione 150. XX Settembre 95, terzo, porta 9, dalle 13 alle 15. 78069 M

SPARHERD buonissimo vendesi. Piazza Sansovino 2, primo. 78078 M

TAPPETI pelo vendonsi occasione. Boccaccio 5-II, porta 10. 78102 M

TAPPETO Smirne 1.80 per 1, bellissimo, veste giapponese splendida, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 78131 M

Acquisti d'occasione

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 N

CASOTTO grande per cane cercasi. Offerte: Cassetta 28710 N, Unione Pubblicità. 28710 N

CUCINA gas con forno, vera occasione, cercasi, Cassetta 28684 N, Unione Pubblicità. 28684 N

LOCOMOTORE o locomotiva elettrica cercasi, da 6 a 120 Volt. Indirizzo Piccolo. 78115 N

STUFA ferro fuoco continuo e una terracotta comperansi. Cassetta 28695 N Unione Pubblicità. 28695 N

VASCA scaldabagno vera occasione acquistansi. Via Genova 11, porta 3. 45403 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni: Madaloeso, via XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 28737 NN

A. A. APPROFITTATE. Prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 28649 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali massicce da 1100! Salotti 550! Crispi 39. 45291 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, mobili prezzi convenientissimi. Confrontate. 28000 NN

ARREDAMENTO casa moderna prezzi bassissimi, salotti lire 500, cucine, camere pranzo e da letto. S. Nicolò 10. 28729 NN

CAMERA da pranzo e cassaforte vendonsi. Telefonare 95-63. 78065 NN

MATRIMONIALE moderna lussuosa occasione sposi vendesi. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 78096 NN

MATRIMONIALE tre porte, tutto pannelli, noce Caucaso, vendesi. Madonnina 14, falegname. 45380 NN

MATRIMONIALE con armadione 870, altra lussuosa viennese 1600, da una persona tipo pesante dieci pezzi occasionissima. Tarabochia 6. 28702 NN

MATRIMONIALE modernissima, lussuosa, vendesi causa partenza. Corso Garibaldi 8, quarto. 78124 NN

MATRIMONIALI bellissime ultime creazioni, prezzi bassissimi, vendita anche per negozianti, spedizioni in provincia. Via dell'Istria 27, Biecher. 9153 NN

MOBILI e materassi lana vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78064 NN

PIANINO tedesco perfetto, vendesi, noleggiasi. Via Cologna 14, III, interno. 28750 NN

PIANINO ottimo stato vendesi occasione. Via del Rivo 19-II, porta 13. 45408 NN

PIANO buonissimo vendesi prezzo mite. Scussa 7-II, porta 12. 78070 NN

SALOTTO, stanza letto, specchi, vendesi. Via Manna 21, terzo 78092 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI oro, brillanti, prezzi eccezionalissimi, disimpegnansi polizze gratis. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 28722 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 28723 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 62 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

IMPORTANTE Istituto, abbisognando produzione, offre ambo sessi, serio, dignitoso, signorile lavoro ovunque, retribuendo 25-50 giornaliere. Inami, Peretti 30 Roma. 5456 P

PROPAGANDISTA specialità farmaceutiche cercasi per Trieste. Presentarsi Trani, via d'Annunzio 1. 45418 P

Automobili, biciclette, accesso[ri] Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A.V.A. Coroneo 13, tel. 3785, vende Artena lunga, Ardita Sport, Balilla berlina, Cabriolet, Augusta Farina, Forberlina. 78089

BIANCHI S 9, bollo 10 lire, vende privato. Autorimessa Riva Gulli 45384

TRICICLO d'occasione acquista negozio radio, piazza Guido Neri 2, telefono 3003. 78077

1500 perfetta, pelle, sesta ruota, vende privato, anche cambiali. Pitteri 77731

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent 60 la parola. Min. L. 6.—

DEPOSITO vini alimentari, bene avviato, centro industriale, vendesi causa altri impegni. Via Paganini 3, bar 45414

DROGHERIA avviatissima, ricco inventario, rione signorile vendesi. Cassetta 28696 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIANTE cerca piccolo capitale con forte garanzia. Indirizzo Piccolo 78090

NEGOZIO frutta avviatissimo cedesi Indirizzo Piccolo. 28721

NEGOZIO frutta con annessa latteria, centro, vendesi causa partenza Indirizzo Piccolo. 28703

SALONE barbiere parrucchiere, macchinari, avviato, centro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 28734

SARTORIA da vendere. Via Apiari Roiano. 45421

15.000, 90.000 frazionabili disponibili ipoteche, tasso basso. Cunicoli 6, Deluig 28730

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA 14 vani, vasto giardino, appartamento condominio, veranda, saldo 16.000. Palma, Mazzini 3. 78104

CASA città, orto, conforto, rimessa nuovo, 8 quartieri, saldo 80.000. Esclusi mediatori. Buffet XXX Ottobre, ore 17-19. 45419

STABILE città, quartieri piccoli, rendita netta 10 percento, vendesi 430.000 Cassetta 28737 S, Unione Pubblicità

TENUTA agricola, padronale, mezzadria, bestiame, 400 ettari arativo, boschi, vendesi. Cassetta 28690 S, Unione Pubblicità. 28690

VILLA nuova, lusso, un quartiere, presente tutte imposte, vendesi. Offerte Cassetta 28726 S, Unione Pubblicità

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CAPPELLI signora grandissimo assortimento modelli elegantissimi, vendonsi prezzi liquidazione, presso Scrosoppi, Corso 39. 78112

IMPERMEABILI, giacche pelle pronti su misura, lavoratorio specializzato Valdirivo 11. 77837

Questa notte si spense serenamente, in seguito a lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione il

cav. Antonio Furlani

già Sindaco e Podestà di Albona

dopo una vita modesta dedita alla Patria, al dovere ed all'onesto lavoro.

La nipote **GIOVANNA FURLANI in FARAGONA** assieme coi suoi, la sorella **DOMENICA FURLANI in RUMICI**, le famiglie **FURLANI, VALDINI, RUMICI** e **MANZONI** e tutti gli altri congiunti danno il triste annuncio dell'irreparabile perdita a tutti quanti conobbero ed amarono il loro caro Estinto.

I funerali seguiranno giovedì 21 m. c., alle ore 15.30.

Albona, 20 ottobre 1937 - XV.

OGGI al TEATRO FENICE
GESTIONE E.N.I.C.

Sullo schermo:
Un capolavoro U. F. A.
Artigli nell'ombra
con
Willy Birgel
Lida Baarova
il più emozionante dramma dello spionaggio
Escl. E. N. I. C.

Sulla scena:
La Primaria Compagnia di Riviste
Renato Mariani
presenta
DONNE FATALI
Fantasia in 1 atto e 14 quadri di Cherubini e Marchionne Novità
La grandiosa attrazione
10 Aubrecht Ballett 10
con le sister's **MELITA** e **ANITA** presenterà la nuovissima danza acrobatica dei ventagli e delle piume

FUORI PROGRAMMA l'Istituto Nazionale Luce presenterà l'eccezionale documentario:
La liberazione di Malaga
Una pagina di storia spagnola che attesta al mondo a quali estremi di distruzione arrivi la pazzia bolscevica e come la reazione della civiltà latina possa aver ragione con giustizia e con fede

Domani al NAZIONALE TRE ASSI della cinematografia mondiale
Clark Gable - Joan Crawford - Franchot Tone
nel film più brillante della nuova stagione:
AMORE IN CORSA
Regia W. S. Van Dyke — Capolavoro Metro Goldwyn Mayer

La «Generalcine» presenta il film più comico, più umoristico, più originale:
Gli ultimi giorni di Pompeo
interpretato da un complesso artistico di alta classe, primo fra tutti
ENRICO VIARISIO
dinamico, indiavolato, irresistibile.
OGGI, IN PRIMISSIMA VISIONE, AL
Supercinema Principe

Oggi al Politeama Rossetti

La più elegante, affascinante artista dello schermo nel più spiritoso e divertente dei films

E' imminente all'Excelsior

Il film del gangsterismo sportivo che vi svelerà intrighi, ricatti, misfatti della teppa che inquina lo sport nordamericano. Un'azione che si svolge dall'inizio alla fine con ritmo travolgente

---

ADOLESCENTI

MICHELA VIGI

9

Ma già le sue esperienze di bambino erano amare: nonostante ogni sforzo, era sempre ritornato a terra. Ogni qualvolta nella vita, una discesa s'inizia, ormai lo sapeva, inutile tentar di resistere, inutile sprecare energie: così a cinque anni, così a diciotto, così... ma no, forse a trenta — il destino in pugno — era possibile opporsi vittoriosamente alle discese!

— Paola, — disse con audacia improvvisa — Hai avuto notizie di Nino?

Ella lo guardò con un bagliore di sospetto negli occhi scuri.

— Perchè me lo chiedi?

Il coraggio cieco dei timidi lo spinse troppo oltre.

— Perchè penso che la tua lettera è per lui.

La fanciulla aggrottò le sopracciglia folte.

Dopo un poco disse aspra:

— Sai essere anche ineducato!

— *Anche?* — egli rilevò, beffardo — che cosa ancora, dunque?

— Geloso di un amico...

Il cuore del ragazzo scoppiò:

— E tu... tu non saresti gelosa di un'amica?

— Se volesse portarmi via qualcuno che mi appartiene, allora sì.

— In questo caso la mia gelosia non ti sembra perdonabile perchè... tu non mi appartieni?

— Naturalmente.

Uccio pensò che ella aveva una calma di molto superiore alla sua età, oppure che mancava affatto di cuore. La invidiò: calma e insensibilità gli parvero in quell'istante le due cose più desiderabili della terra.

— Nino sarebbe contento di sentirti parlare così! — esclamò, conscio di ferirla.

Ella lo guardò appena, con gli occhi fatti più grandi e più scuri per l'ira. Poi disse nettamente:

— Sciocco.

Una vampata salì al viso del ragazzo che sentì il preciso desiderio di picchiarla. E forse sarebbe stato ancora poco, per calmare il furibondo battere delle sue vene. Fece qualche passo più rapido, per un istintivo bisogno di aumentare la distanza che lo separava dalla fanciulla, ma urtò un passante, un altro che sopravveniva lo obbligò a fermarsi per un attimo; quel tanto che bastò per riportarlo al livello di lei. La vide sorridere fugacemente e si sentì goffo, ridicolo. In fondo alla sua anima si formulò, chiaro, un pensiero: Come le donne in amore sono sempre più sagge, più dignitose, più composte di noi, anche le giovanissime.

— Volevi andartene e lasciarmi? — ella domandò con un vago desiderio di riavvicinamento nella voce.

— Sì. — disse con fermezza Uccio — Perchè tu non ti rendi mai conto che le parole offendono.

— Non mi rendo mai conto che le parole offendono... — ella ripetè sottovoce, quasi per penetrare meglio il senso della frase. Poi, all'improvviso, scoppiò in una delle sue rare risate argentine — Uccio, ma le parole degli uomini grandi offendono! Non le nostre! Se noi siamo ragazzi, soltanto ragazzi che non hanno nemmeno finita la scuola...

Quella fresca spontaneità parve alleggerire l'ombra che li divideva. Le labbra di lui si distesero, il martellare delle vene gli concesse una tregua.

— Tu credi allora, Paola, che noi, perchè non abbiamo maturità di anni, non possiamo nemmeno avere maturità di spirito? Poichè dobbiamo passare ancora un inverno sui banchi della scuola, non possiamo permetterci il lusso di un sentimento? Credi che alla nostra età non si sia capaci di... voler bene, patire, sperare, illuderci? Mia madre aveva i tuoi anni, quando la guerra la tolse al suo paese per farle varcare la soglia di quella casa che doveva poi diventare la sua. Fu allora che si innamorò di mio padre e tu sai che fu per tutta la vita.

Una luce di comprensione illuminò il viso della fanciulla: conosceva la storia di Gabria ed aveva, per la giovanissima madre dell'amico, un senso di ammirazione che rasentava quasi l'invidia.

— Tua madre? Sì, è vero, ma tra la sua giovinezza e la nostra c'è un abisso: la guerra. Essa è stata maturata da sofferenze che la nostra placida vita ignora; ha patito nell'anima e nella carne, ha avuto freddo e fame, ha dovuto umiliarsi a chiedere asilo ad uno sconosciuto: ha lasciato lontano la nonna, la sola persona a cui era affezionata e che temeva di non rivedere mai più!

«Credi che noi possiamo avere il vanto di crederci simili a lei? Mai più! A noi non è mancato nulla, e non sappiamo nemmeno dove sta di casa il coraggio, perchè non ne abbiamo mai avuto il bisogno.

«Noi? Ma siamo dei ragazzi, dei bamboccì, direi, cui tutto è facile e piano, e che vanno, — tu specialmente — alla ricerca di complicazioni, per avere una ragione di tormento!

— Paola, — egli disse quasi ribellandosi — non è possibile che tu, così bella e intelligente, ragioni a questo modo! Solo una persona senza cuore, potrebbe parlare così! Di che sei fatta, per restare sempre indifferente? Sei diversa dalle altre ragazze che lusingano tutti, ma io ti ho sempre creduto diversa... in meglio. E' impossibile che tu non ti appassioni a qualche cosa, che non desideri qualche cosa, che non ti infiammi per qualcuno! A che pensi quando guardi e non vedi? Quando sei con me o con Nino e sembri non accorgerti della nostra presenza? Io ti sentivo lontana, lontanissima da noi anche quando ci sedevi accanto sulla spiaggia. Tante volte ho visto nei tuoi occhi l'indifferenza, ma so di avervi scorto anche un pensiero... non so dire... un pensiero caldo, che tu avevi dentro e ti rendeva più bella... ma non lo dicevi, soprattutto non lo dicevi a noi, perchè ci credi «bamboccì», che non possono capirti! Io sono, sì, un ragazzo, ma durante le lunghe ore in cui tacevo e sopportavo le tue preferenze per Nino, ti ho studiata e so che non posso sbagliarmi: c'è, nel fondo del tuo cuore, un pensiero che ti appassiona, ma tu non ne parli... o non ne parli a noi...

Ella ebbe un'altra risata, ma non così cristallina.

— Quale foga, Uccio! E tutti ti credono timido! Hai guadagnato il tempo perduto! Quello dei tuoi silenzi di Viareggio, intendo.

Egli sentì che c'era qualcosa di mutato nella voce di lei e la guardò quasi con timore.

Sempre con lo stesso tono di voce, tra il divertito e il seccato, Paola continuò:

— Gli altri sulla spiaggia ridevano, giocavano, scherzavano e tu... ma sì, il tuo divertimento lo avevi trovato, a dire il vero, ma non credevo fosse quello di studiarmi. E sei giunto a risultati notevoli, per di più...

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata